

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

RELAZIONE ARTT. 172 / 173 L. F. INDICE

1. Il Ricorso ex art. 161 co VI l. f.	2
2. L'ammissione alla procedura di concordato preventivo	11
3. Brevi cenni storici	17
4. Le cause della crisi dichiarate dalla debitrice.....	20
5. La Proposta di Concordato	21
6 L'attivo concordatario.....	34
6.1 Le Immobilizzazioni materiali	35
6.2 Le Immobilizzazioni Finanziarie	41
6.2.1 <i>Le Partecipazioni in imprese controllate</i>	41
6.2.2 <i>Crediti verso imprese controllate</i>	47
6.2.3 <i>I Crediti verso imprese controllanti</i>	49
6.2.4 <i>Crediti verso altri e Altri titoli</i>	51
6.3 Crediti verso clienti.....	53
6.3.1 <i>Crediti verso FUG</i>	57
6.3.2 <i>Crediti verso Formatemp</i>	62
6.3.3 <i>Crediti verso Leda Castaldo</i>	63
6.4 Le rettifiche all'attivo patrimoniale.....	64
6.5 Le ulteriori attività destinate al fabbisogno concordatario	65
6.6 Riepilogo delle attività al servizio del concordato.....	70
7 Il Passivo concordatario	71
7.1 La verifica dell'elenco dei creditori.....	73
7.2 I Fondi per Rischi ed Oneri	79
7.3 I Debiti verso il personale dipendente.....	89
7.3.1 <i>Debiti verso il personale dipendente per TFR</i>	93
7.3.2 <i>Altri debiti verso il personale dipendente</i>	93
7.4 I Debiti tributari e previdenziali	96
7.4.1 <i>Trattamento dei crediti tributari e contributivi (art. 182 ter l. f.)</i>	97
7.4.2 <i>I Debiti tributari</i>	101
7.4.3 <i>I Debiti previdenziali</i>	116
7.5 Debiti verso banche	132
7.6 Debiti verso fornitori	132
7.7 Debiti verso altri	133
7.8. Le principali dichiarazioni di credito discordanti.....	135
8. Direzione e coordinamento - Responsabilità	163
9. I reati penali.....	165
9.1. Azione di responsabilità verso gli amministratori e sindaci di ALMA	166
10. Sintesi della proposta concordataria	170
11. Confronto con l'alternativa fallimentare	174
POSTILLA	177

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

Il sottoscritto prof. avv. Nicola Rascio, con studio in Napoli alla Via Monteoliveto n. 37, tel. 0815519351, fax 0815519351, e-mail: nicolarascio@studiolegalerascio.it, Commissario Giudiziale della procedura in epigrafe, in uno al Coadiutore dottor Massimo Zeno, con studio in Napoli al Centro Direzionale Isola G/8, e-mail: studiozenom@gmail.com, tel/fax 0817502576 – 0816040107, deposita la presente

RELAZIONE ART. 172 L. F.

in premessa anticipando che nel corpo della stessa sarà data maggiore evidenza, **riportandole su fondo arancio**, a talune possibili criticità: in relazione alle quali, per un verso, il Tribunale potrà valutare se eventualmente disporre l'apertura del subprocedimento ex art. 173 l.f.; e per altro verso, laddove ciò non accada, i creditori potranno, se vorranno, immediatamente soffermare la propria attenzione.

1. Il Ricorso ex art. 161 co VI l. f.

Con ricorso depositato il 24 aprile 2019, la società "ALMA S.P.A. - AGENZIA PER IL LAVORO" con sede legale (al tempo) in Roma, Via Giuseppe Palumbo n. 12, e sede amministrativa, direttiva ed operativa (ed oggi anche legale) in Napoli, Via Nuova Poggioreale n. 152, Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 01429440934, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma: REA RM-1442796, in persona dell'Amministratore Unico, Dott. Andrea d'Ovidio, elettivamente domiciliata in Napoli alla Via dei Mille n. 47 presso lo studio dell'Avv. Dario Mastrangelo (PEC: dariomastrangelo@avvocatinapoli.legal-mail.it), ha depositato al Tribunale di Napoli proposta di concordato preventivo ai sensi dell'articolo 161 co 6 l. f.

Concordato Preventivo
ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

Le funzioni di Advisor legale, per la redazione degli atti relativi alla procedura, sono state attribuite all'avv. prof. Mario Santaroni, all'avv. Fabrizio Imbardelli ed all'avv. Marco Santaroni.

La ricorrente ha affidato il ruolo di attestatore alla dottoressa Liliana Speranza, da Napoli, professionista iscritta all'ODCEC di Napoli, dotata dei requisiti richiesti dagli artt. 67, 3° comma, lettera d) e 28, 1° comma lettera b) l. fall. ed iscritta nel registro dei revisori legali.

Il dottor Paolo Longoni, da Napoli, dotato dei requisiti richiesti dagli artt. 67, 3° comma, lettera d) e 28, 1° comma lettera b) l. fall. ed iscritto nel registro dei revisori legali, è invece stato incaricato dalla società Alma di redigere la Relazione di cui all'art. 160 co 2 l. f. e all'art. 182 *ter* co 1 l. f.

La Corte Suprema (Cass. 19.03.2015 n. 5524) distingue, negli accordi di ristrutturazione, la figura dell'Advisor da quella dell'attestatore richiamato nell'art. 182 bis L. F., figura quest'ultima che deve avere le prescritte caratteristiche di indipendenza ed imparzialità e deve essere iscritto negli obbligatori albi professionali.

Viceversa la prestazione di una mera "consulenza professionale", come quella resa dall'Advisor a favore del debitore in vista della redazione e dell'omologazione dell'accordo, non presenta caratteristiche in alcun modo riconducibili all'attestazione.

Tra gli atti di gestione ordinaria che l'impresa, ai sensi dell'articolo 161, comma 7, L.F. può compiere senza autorizzazione alcuna da parte del tribunale, rientra anche l'affidamento di incarichi professionali, purché connotati dai requisiti di pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità perseguite dall'impresa stessa,

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

come la messa a punto della proposta concordataria e del piano ed il soddisfacimento di indefettibili esigenze amministrative (Tribunale di Roma, 19 giugno 2015).

Con la domanda di cui all'articolo 161, comma 6, legge fall. (cd. "concordato con riserva", "preconcordato", "prenotativo" o "in bianco") il debitore non introduce un procedimento concordatario, ma si riserva soltanto la possibilità di farlo in alternativa al deposito della domanda di un accordo di ristrutturazione dei debiti di cui all'articolo 182-bis legge fall., il che consente di affermare che la causa di questo tipo di domanda si risolve nella richiesta di un termine di riflessione protetto dalle iniziative dei creditori, causa, questa, diversa da quella che caratterizza il procedimento di concordato preventivo, il quale si apre con il completamento della fase prodromica e che provoca la decisione del tribunale ai sensi degli articoli 162 o 163 legge fall. (Tribunale di Pistoia, 29 ottobre 2015).

L'articolo 152 l. f. prevede che la proposta e le condizioni del concordato, salva diversa disposizione dell'atto costitutivo o dello statuto, nelle società per azioni, in accomandita per azioni e a responsabilità limitata, nonché nelle società cooperative, siano deliberate dagli amministratori e che, tale delibera, risulti da verbale redatto da notaio e depositata ed iscritta nel registro delle imprese a norma dell'articolo 2436 del codice civile.

Le delibere assunte dalla debitrice, di seguito esposte, risultano regolarmente iscritte al registro delle imprese di Napoli ai sensi dell'art. 2436 c.c.:

- in forza di determina assunta ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 161 4° c. e 152 L. F., assunta innanzi al Notaio Dott.

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

Ludovico Maria Capuano, Notaio in Napoli, il 12 aprile 2019, Rep. n. 5760/3530, regolarmente iscritta al registro delle imprese di Napoli ai sensi dell'art. 2436 c.c., proponeva al Tribunale di Napoli, con ricorso depositato il 24 aprile 2019, richiesta per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ai sensi dell'art. 160 e ss. R.D. 16.03.1942 n. 267 e successive modificazioni, depositando, ai sensi dell'art. 161 co. 6, il ricorso contenente la domanda di concordato unitamente ai bilanci relativi agli ultimi tre esercizi (2015 – 2016 e 2017), bozza di situazione contabile al 31.12.2018 e l'elenco dei creditori aggiornato al 31.12.2018, riservandosi di presentare la proposta, il piano e la documentazione di cui ai commi secondo e terzo del citato art. 161, entro il termine, poi, fissato dal giudice;

- con atto a rogito Notaio Ludovico Maria Capuano di Napoli del 18 novembre 2019 Rep. n. 6721/3944, la società debitrice determinava di approvare la definitiva proposta di concordato preventivo, che veniva depositata il 21-22 novembre 2019;
- con atto del Dottor Luca Troili, Notaio in Roma del 13 marzo 2020 Rep. n. 30801/ 14577, registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 2 in data 13 marzo 2020 al n. 8154 Serie 1 T la debitrice assumeva determina di approvare nuova proposta di Concordato Preventivo corredata dal "piano di ristrutturazione dell'indebitamento" aggiornato e basato anche sulle proposte di transazione fiscale e contributiva ai sensi dell'art. 182 ter L.F.;

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

- ferma l'efficacia delle richiamate precedenti determine, resasi necessaria ed opportuna la integrazione del piano anche in considerazione dell'aumento di capitale sociale da effettuarsi da parte della società Promec Work S.p.A., in attuazione di quanto previsto dal contratto di affitto di Ramo d'Azienda stipulato a rogito del Dottor Luca Troili, Notaio in Roma in data 10 febbraio 2020, Rep. n. 30645/14513, registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 2 il 18 febbraio 2020 al n. 4841 Serie 1 T, dell'aggiornamento dei flussi derivanti dalla prosecuzione dell'attività d'impresa e risultando parimenti necessaria la proposta di "trattamento" transattivo oltreché del debito tributario anche di quello nei confronti degli enti contributivi, e ciò ai sensi dell'art. 182 ter L.F. la società "ALMA S.P.A. - AGENZIA PER IL LAVORO" e per essa l'Amministratore Unico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 152 secondo comma, lettera b) della Legge Fallimentare con atto del Dottor Luca Troili, Notaio in Roma del 07 maggio 2020 Rep. n. 30879/14613, decide e determina, tra l'altro, di meglio precisare la proposta definitiva ai creditori nei termini che seguono:
 - a. di pagare integralmente le spese prededucibili;
 - b. di pagare integralmente i debiti con privilegio generale ex artt. 2751 bis nn. 1, 2 c. c.;
 - c. di pagare parzialmente il debito previdenziale assistito da privilegio generale per la parte capiente come indicato nella proposta di transazione contributiva ex art. 182-ter L.F.;

Concordato Preventivo
ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

- d. di pagare parzialmente il debito fiscale con l'Erario assistito da privilegio generale per la parte capiente come indicato nella proposta di transazione fiscale ex art. 182-ter L.F.,
- e. di pagare parzialmente i debiti previdenziali assistiti da privilegio generale e degradati perché non capienti inseriti in apposita classe come da proposta di transazione contributiva ex art. 182-ter L.F.;
- f. di pagare parzialmente i debiti tributari assistiti da privilegio generale e degradati a chirografo, inseriti in apposita classe come da proposta di transazione fiscale ex art. 182-ter L.F.;
- g. di pagare parzialmente i debiti chirografari naturali inseriti in altra classe.

Con decreto del 24.04/03.05.2019 il Tribunale, ha ritenuto ammissibile il ricorso per concordato preventivo e, tra l'altro, ha:

1. Assegnato alla parte ricorrente termine di giorni 120, per la presentazione della proposta, del piano e della documentazione tutta di cui all'art. 161, II e III comma, l. fall.;
2. Nominato Commissario Giudiziale il Prof. avv. Nicola Rascio;
3. Determinato in euro 50.000,00 la somma da accantonare per fronteggiare parte delle spese di giustizia, da depositare su di un conto corrente dedicato entro cinque giorni dalla comunicazione del presente decreto;
4. Disposto altresì che la ricorrente depositi, ogni trenta giorni, una relazione sull'attività compiuta ai fini della predisposizione della proposta e del piano.

Concordato Preventivo
ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

Con il medesimo provvedimento 24.04/03.05.2019, comunicato alla Società istante in data 03.05.2019, il Tribunale ha fissato, altresì, il termine di cinque giorni per il deposito del fondo spese di € 50.000,00.

La Società ha provveduto al deposito in cancelleria di un AC di € 50.000,00, ancorché in data 09.05.2019, dunque all'indomani della scadenza del termine.

In data 15.05.2019, all'esito dell'udienza collegiale, il Tribunale ha dato atto "che, allo stato, il termine concesso per il deposito del piano deve intendersi decorrente dal deposito dell'istanza e suscettibile di formale sospensione durante il periodo feriale (impregiudicata ogni diversa valutazione in caso di sopravvenienza di eventuali ricorsi di fallimento)"; ed ancora, "che nulla osta all'ulteriore progredimento della procedura, stante l'avvenuto deposito seppur tardivo della somma indicata tenuto anche conto che non risulta pendente ricorso di fallimento"

Con provvedimento del 22/23.05.2019, è stato nominato Coadiutore del Commissario Giudiziale, su richiesta di quest'ultimo, il dottor Massimo Zeno, con studio in Napoli al Centro Direzionale Isola G/8, e-mail: studiozenom@gmail.com, tel/fax 0817502576 - 0816040107.

La debitrice ha depositato nei termini le periodiche relazioni informative ed esplicative sull'attività compiuta ai fini della predisposizione della proposta e del piano rimettendole al Commissario Giudiziale, per ogni opportuna verifica.

L'art. 161, c. 8, L.F. dispone che *"con il decreto che fissa il termine di cui al sesto comma, primo periodo, il tribunale deve disporre gli obblighi informativi periodici, anche relativi alla gestione finanziaria dell'impresa e all'attività compiuta ai fini della predisposizione della proposta e del piano, che il debitore deve assolvere, con periodicità*

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

almeno mensile e sotto la vigilanza del commissario giudiziale se nominato, sino alla scadenza del termine fissato. Il debitore, con periodicità mensile, deposita una situazione finanziaria dell'impresa che, entro il giorno successivo, è pubblicata nel registro delle imprese a cura del cancelliere...".

La norma richiede, senza specificare il contenuto, di fornire, mensilmente, elementi informativi utili a comprendere l'andamento della gestione finanziaria (da pubblicare al Registro Imprese) e dell'attività compiuta ai fini della predisposizione del piano.

La relazione periodica ai sensi dell'art. 161, c. 8 L.F. deve comunque fornire una esaustiva informativa sull'andamento dell'attività aziendale successivamente alla data di deposito del ricorso iniziale (24.04.2019). Tale informativa assume un ruolo essenziale nella fase di presentazione del concordato in "bianco" in particolar modo allorquando (come nella specie) in cui vi è ancora una continuità operativa aziendale.

Le note informative depositate dalla debitrice non hanno consentito tuttavia una adeguata verifica di quanto manifestatosi nel periodo successivo alla presentazione del ricorso iniziale né, tantomeno, nel periodo precedente dal 01.01.2019 al 23.04.2019, come segnalato nelle relazioni rese dal Commissario e dal Coadiutore a commento di quelle presentate dalla debitrice (anche in ragione della conseguente limitazione della possibilità di rilevare la fattispecie di "esercizio dell'attività di impresa ... manifestamente dannoso" ex art. 186bis, ult. co., l.f.).

Il termine per il deposito di proposta e piano è stato prorogato di 60 gg. dal Tribunale con decreto 20.09.2019.

Concordato Preventivo
ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

In data 21.11.2019 la debitrice ha dunque depositato la proposta e il piano di concordato con gli ulteriori documenti richiesti dalla legge.

Esaminata la proposta, il Tribunale, individuati taluni aspetti che richiedevano integrazioni o chiarimenti, con provvedimento 17.12.2019 assegnava termine di quindici giorni per fornirli, fissando per la discussione l'udienza del 15.01.2020. Alma presentava dunque "Note a chiarimento" 02.01.2020, oggetto di relazione di commento da parte del Commissario e del Coadiutore.

All'udienza del 15.01.2020 il Tribunale, autorizzato l'affitto dell'azienda della debitrice alla Promec Work s.p.a. (maggior offerente), fissava in prosieguo, per l'esame delle domande di concordato e dei rilievi sollevati, l'udienza del 19.02.2020, "invitando il proponente ad apportare le opportune modifiche contabili alla luce della pregressa evoluzione procedurale ed i commissari a fare pervenire eventuali osservazioni".

Accadeva così che Alma depositava una seconda versione di proposta e piano, con i relativi allegati, in data 18.02.2020, ossia il giorno antecedente l'udienza.

Nella quale, perciò, il Tribunale disponeva ulteriore rinvio al 19.03.2020.

Il 13.03.2020 Alma depositava "Note a chiarimento e ad integrazione", insieme ad una nuova (terza) versione di proposta e piano, in vista dell'udienza 19.03.2020, che però non poteva tenersi a causa della nota emergenza epidemiologica, subendo rinvio al 13.05.2020.

Nel frattempo il Commissario e il Coadiutore trasmettevano alla debitrice alcune richieste di chiarimenti, cui seguivano riscontri in data 24.04.2020 e 07.05.2020: quest'ultimo, in effetti, consistente in una quarta edizione di

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

proposta e piano, corredata da documenti, tra cui l'integrazione delle relazioni ex art. 160, 2° co., l.f. ed ex art. 161 l.f.

A questa ulteriore edizione si riferiva dunque la relazione depositata da Commissario e Coadiutore in vista dell'udienza 13.05.2020, che si teneva regolarmente.

2. L'ammissione alla procedura di concordato preventivo

Con decreto del 13 maggio 2020, il Tribunale di Napoli ha ammesso alla procedura di Concordato Preventivo la società "ALMA S.P.A. - AGENZIA PER IL LAVORO".

Con lo stesso decreto sono stati nominati Giudice Delegato il dottor Edmondo CACACE e Commissario Giudiziale il sottoscritto prof. avv. Nicola RASCIO.

Con decreto del 27 maggio 2020 il Tribunale di Napoli ha differito (al 19 novembre 2020) la data dell'adunanza dei creditori (nonché il termine per le comunicazioni di legge), adunanza nuovamente differita al 28.01.2021 con provvedimento del 30.09.2020.

Il decreto del 27 maggio 2020 stabilisce, inoltre che il Commissario giudiziale depositi in Cancelleria la sua relazione ex art. 172 L.F. entro il termine di quarantacinque giorni prima dell'adunanza, comunicandola contestualmente agli indirizzi di posta elettronica certificata indicati dai creditori (salve le modalità di comunicazione già autorizzate nel verbale dell'udienza del 13 maggio 2020).

Il decreto 13.05.2020 ordinava, infine, il deposito presso la Cancelleria del Tribunale della somma di 200.000,00 euro, pari a circa il 25% della somma

Concordato Preventivo
ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

presumibilmente necessaria per le spese della procedura, entro quindici giorni dalla comunicazione.

La debitrice ha provveduto, in data 03.06.2020, a tale ultimo adempimento posto a suo carico e la somma risulta versata sul c/c intestato alla procedura ed aperto presso il Banco di Napoli – Agenzia Palazzo di Giustizia – NA, contraddistinto dal n. 1000/591779.

I principi generali dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, in merito alla condotta del Commissario Giudiziale nell'assolvimento del proprio incarico, valevoli quindi anche nella fase c.d. “prenotativa” prevedono che lo stesso, anche in coerenza con le linee tracciate dalla Suprema Corte¹:

- a) non può intervenire nel merito delle scelte gestionali dell'impresa in crisi;
- b) non può entrare nel merito della convenienza economica delle scelte operate dal proponente nella redazione del piano, sia esso liquidatorio o in continuità;
- c) non può fornire diretta consulenza all'imprenditore in crisi per l'elaborazione del piano concordatario.

Accettato l'incarico il C. G. ha proceduto, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 166 ed 88 l. f. alla notifica dell'estratto del decreto di ammissione alla procedura concordataria al PRA di Napoli per la trascrizione del decreto sui beni di proprietà e/o in godimento della debitrice (con la precisazione che, pure ai fini inventariali, sono state acquisite le visure

¹ Cass. SS.UU. n. 1521 del 23 gennaio 2013.

Concordato Preventivo
ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

PRA sul c.f. di Alma e riscontrate con i libretti di circolazione allegati all'istanza di autorizzazione alla vendita 12.05.2020 e con i verbali di successiva consegna all'IVG incaricato).

L'art. 88, secondo comma, legge fall. nel caso di specie, impone al C. G., in presenza di immobili o di altri beni soggetti a pubblica registrazione, l'onere di notifica di un estratto della sentenza dichiarativa di fallimento (e dunque, nella specie, del decreto di apertura della procedura di concordato preventivo) ai competenti uffici per l'annotazione nei pubblici registri. Tale adempimento non impone l'osservanza di tutte le disposizioni in tema di trascrizione, atteso che la sua funzione non è quella di rendere la sentenza di fallimento opponibile ai terzi, secondo lo schema della trascrizione degli atti prevista dal codice civile, né quella costitutiva propria della trascrizione del pignoramento immobiliare, ma soltanto quella di rendere conoscibile ai terzi la dichiarazione di fallimento che è già opponibile ad essi dal momento della sua emissione. Ne consegue che il C. G. non è tenuto alla redazione di una nota di trascrizione, essendo sufficienti, per il raggiungimento dello scopo perseguito, gli elementi contenuti nell'estratto del decreto di ammissione alla procedura concordataria (Cassazione civile, sez. I, 27 Ottobre 2006).

Non sono emersi invece, dalle visure ipocatastali effettuate su base nazionale, immobili di proprietà di ALMA (né atti di disposizione della stessa ALMA relativi a beni immobili).

Quanto ai beni mobili non registrati, ai fini inventariali sono stati acquisiti gli inventari (con stima) redatti dall'IVG (allegati all'istanza di autorizzazione alla vendita del 03.02.2020).

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

Con ulteriore decreto del 13.05.2020 il Tribunale ha autorizzato, tra l'altro, per i soli dipendenti ed ex dipendenti, creditori privilegiati, che le comunicazioni di cui all'art. 171 l. f., fossero effettuate mediante inserzioni sui quotidiani nazionali Corriere della Sera e Repubblica (nonché mediante inserzione sul sito della debitrice e circolarizzazione presso le organizzazioni di categoria).

Con provvedimento del 28 maggio 2020 il Giudice Delegato ha nominato Coadiutore del Commissario Giudiziale il dottor Massimo Zeno, ed ha dettato precisazioni circa le modalità di esecuzione delle pubblicazioni di legge.

Il ricorso, la proposta ed il piano concordatario, in uno ai relativi allegati, nonché il decreto 13 maggio 2020 e quelli successivi del 27 e del 28 maggio 2020, sono pubblicati per esteso, insieme agli altri documenti rilevanti, sul "Portale dei Creditori Fallco", nella parte ad accesso libero, raggiungibile anche mediante il link diretto:

<http://www.portalecreditori.it/procedura?id=a1M3IEZLKN>

Allo stato non risultano depositate proposte di concordato concorrenti di cui all'art. 163 l. f.

Il C. G. attenendosi a quanto disposto dall'art. 171 l. f. ha proceduto, insieme al Coadiutore:

1. alla verifica dell'elenco dei creditori e dei debitori con la scorta delle scritture contabili e delle ulteriori informazioni assunte dalla debitrice, invitando, inoltre, a mezzo pec, i creditori ed i debitori a comunicare il proprio credito/debito formatosi nei confronti della società "ALMA S.p.A. - AGENZIA PER IL LAVORO" anche al fine di verificare eventuali discordanze;

Concordato Preventivo
ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

2. ad effettuare la pubblicità del decreto di ammissione alla procedura di concordato preventivo sui quotidiani nazionali Corriere della Sera e Repubblica (giusta decreto del 13.05.20).

Le pubblicazioni sono state eseguite sui quotidiani “La Repubblica” ed il “Corriere della Sera” a tiratura nazionale il 12.07.2020 ed a tiratura locale il 04.07.2020.

Nelle comunicazioni ai creditori in merito alla modalità e tempistica di comunicazione delle ragioni di credito è stato richiesto, per agevolare l'esame della situazione debitoria, di comunicare (possibilmente entro il 31 luglio 2020) la dichiarazione di credito, ovvero importo, composizione e tipologia del credito vantato, alla data del 24 aprile 2019 (data di “cristallizzazione”), sempre che non si tratti di crediti sorti successivamente ed eventualmente assistiti dalla prededuzione (se possibile anche allegando un estratto conto relativo alla posizione creditoria, specificando l'ammontare del credito per capitale ed interessi legali calcolati alla data del 24 aprile 2019, i titoli costitutivi del credito ed eventuali cause di prelazione), precisando che la dichiarazione di credito doveva essere inviata all'indirizzo pec della procedura.

I creditori sono stati informati che il termine del 31 luglio 2020 era dettato esclusivamente da ragioni operative ai fini dei necessari riscontri contabili e pertanto in caso di mancata tempestiva comunicazione nei termini, ai fini delle votazioni, sarebbero stati assunti i saldi presenti nel piano e/o risultanti dalle scritture contabili della società debitrice. Ciononostante, le dichiarazioni di credito di maggior rilievo (ad esempio – semplificativo e non esaustivo – AdE ed INPS), pervenute oltre la data indicata, sono state, comunque, esaminate e

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

confrontate con i dati esposti dalla debitrice nel piano concordatario ed i chiarimenti alla stessa formulati, se forniti.

Nel caso di crediti assistiti da cause legittime di prelazione, oltre la quantificazione del credito così come indicato, il creditore avrebbe dovuto fornire idonea documentazione a supporto da far pervenire al Commissario Giudiziale, all'indirizzo pec della procedura, nello stesso termine.

Non sempre le dichiarazioni di credito sono supportate da documentazione comprovante la richiesta.

In merito all'adunanza dei creditori, i destinatari delle comunicazioni sono stati resi edotti del luogo e della data fissata dal Tribunale e della circostanza che possono partecipare all'adunanza tutti i creditori, mentre il voto spetta solo ai creditori chirografari o ai creditori privilegiati, pignoratizi e ipotecari che rinuncino in tutto o in parte alla prelazione.

A norma del primo comma dell'art. 177, i creditori prelatizi dei quali la proposta di concordato prevede l'integrale pagamento, non hanno diritto al voto se non rinunciano in tutto o in parte al diritto di prelazione. Di conseguenza il creditore privilegiato che non rinuncia alla prelazione non ha diritto al voto.

La giurisprudenza assume che "... Alcuna norma prevede che la rinuncia al privilegio venga dichiarata nel corso dell'adunanza ai creditori, limitandosi l'art. 177 L.F. a disciplinare le conseguenze che il creditore privilegiato subisce a seguito della espressione di un voto, ovvero la perdita del rango privilegiato. Deve quindi ritenersi che il creditore privilegiato possa, rinunciando al privilegio, manifestare il voto favorevole alla proposta successivamente

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

all'adunanza ma entro il termine consentito, non potendosi sostenere che l'adesione tardiva sia limitata ai soli creditori originariamente chirografari". (sul punto, Cass. 13828/2000). (Tribunale Roma, 17 Febbraio 2020).

I creditori sono stati informati, inoltre, che il voto potrà essere espresso nel corso dell'adunanza o mediante dichiarazione, facendola pervenire alla Procedura e, per essa, al Commissario Giudiziale in qualsiasi momento, ma non oltre il termine scadente alla fine del ventesimo giorno successivo alla chiusura dell'adunanza a mezzo posta elettronica all'indirizzo pec della Procedura.

Ancora, sono stati resi edotti che all'adunanza ciascun creditore potrà intervenire e votare personalmente, oppure farsi rappresentare da un delegato (che non potrà essere il Commissario Giudiziale o il suo Coadiutore), con procura. La partecipazione non è obbligatoria ed il voto può essere espresso per corrispondenza da inviare al Commissario Giudiziale al recapito pec della procedura.

Il Commissario Giudiziale ha invitato, infine, tutti i creditori ad esprimere il proprio voto solo dopo aver preso visione della relazione ex art. 172 l.f., ovvero dopo aver partecipato all'adunanza.

3. Brevi cenni storici

ALMA S.p.A. è stata costituita in data 14.12.2000 come società di lavoro temporaneo ex L. 196/97 e svolge l'attività in conformità del D. Lgs. 276/2003; iscritta alla Sezione Ordinaria della C.C.I.A.A. di Roma il successivo 12.05.2015 (C.F. 01429440934).

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

Il prospetto di seguito riportato espone la compagine sociale alla data di presentazione del ricorso introduttivo (art. 161 co IV l.f.):

COMPAGINE SOCIETARIA			
Soci	N° Azioni	Valore (in euro)	% Proprietà
ALTEA S.R.L. (C.F. 01421930932)	1.036	565.091,20	94,18%
T.M.F. SOC. COOP. IN LIQ. (C.F. 01525030308)	64	34.908,80	5,82%
TOTALE	1.100	600.000	100%

La società è stata gestita da un Amministratore Unico, nella persona di F. M., raggiunto da provvedimento restrittivo, poi sostituito dal sindaco, componente dell'organo di controllo della società. che ha assunto la veste di legale rappresentante pro-tempore facente funzioni, Dott. R. S.

All'attualità, l'assemblea dei soci ha nominato Amministratore Unico un professionista esperto nel campo del risanamento delle imprese, il Dott. Andrea d'Ovidio, con lo specifico compito di gestire la fase ristrutturatoria della società.

L'organo di controllo nominato con atto del 12.06.2019, alla data odierna, è così composto:

Presidente	Silvia Agostini Baraldi nata a Roma il 29.07.1969	BRLSLV69L69H501J
Sindaco	Alessandro Porcelli nato a Roma il 10.03.1968	PRCLSN68C10H501H
Sindaco	Luca Foglietta nato a Roma il 18.08.1970	FGLLCU70M18H501E
Sindaco Supplente	Fabio Porcellini nato a Roma il 20.05.1974	PRCFBA74E20H501F
Sindaco Supplente	Michele Bartilone nato a Roma il 9.07.1988	BRTMHL88L09H501N

A partire dall'anno 2017, con l'obiettivo di cogliere opportunità presenti sul mercato e diversificare il rischio a livello di Gruppo (così almeno riferisce la

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

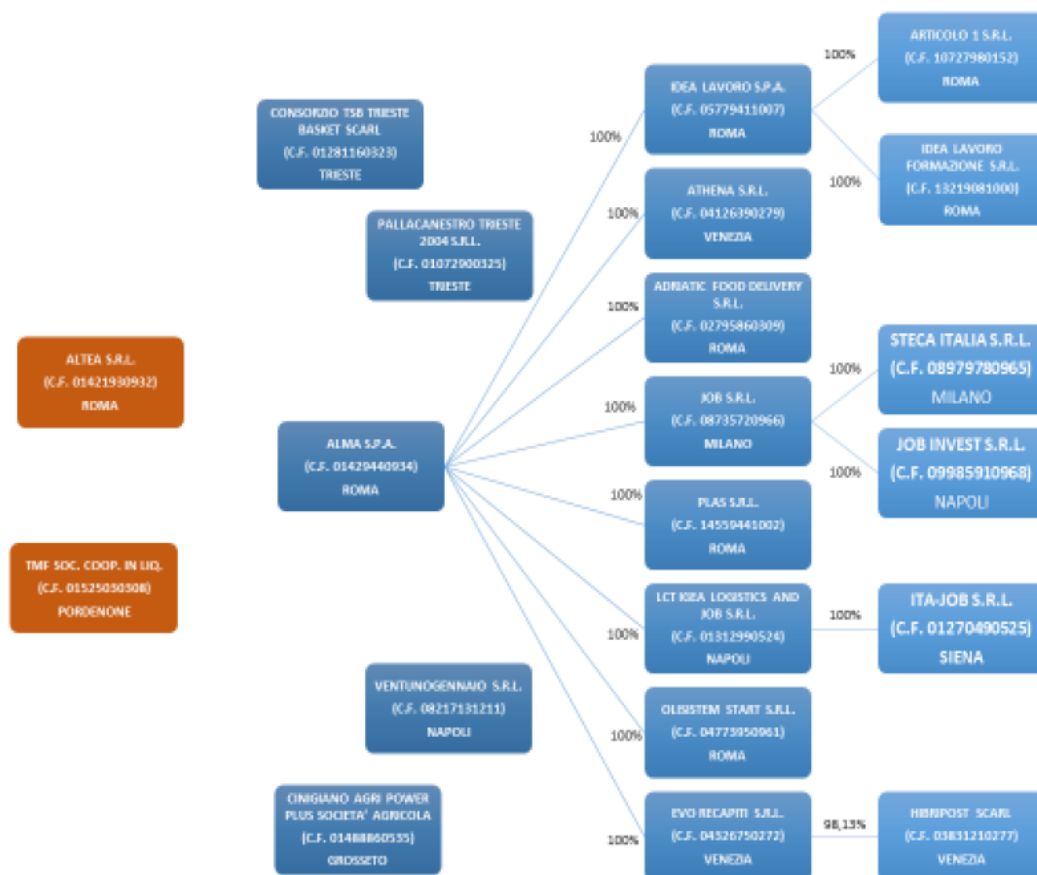
Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

debitrice), sono state avviate acquisizioni di compagini operanti in diversi settori.

Di seguito la tabella riepilogativa della struttura del Gruppo Alma alla data della proposta concordataria.

GRUPPO ALMA S.P.A. – AGENZIA PER IL LAVORO



Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

4. Le cause della crisi dichiarate dalla debitrice

In data 2 ottobre 2018, a seguito del decreto di sequestro preventivo emesso nei confronti del “Gruppo ALMA”, su segnalazione della Guardia di Finanza, venivano bloccate le disponibilità liquide dei conti correnti bancari in uso alla società “Alma S.p.A. - Agenzia Per Il Lavoro” ed alle compagini alla stessa collegate.

L'ammontare prelevato dalle disponibilità bancarie e successivamente devoluto al Fondo Unico di Giustizia di tutte le società facenti capo ad ALMA è pari a complessivi € 16.453.623,84 (di cui dunque solo una parte riferibile alla debitrice, parte quantificata in € 9.898.562 nelle note ALMA 24.04.2020).

In data 26/3/2019 la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, nell'ambito di una indagine portata avanti a carico dei referenti economici del “Gruppo ALMA” per evasione fiscale ed altro, ha disposto, nei confronti delle indicate persone fisiche, nonché delle società del Gruppo, un sequestro preventivo di importo relevantissimo bloccando, con riferimento alla debitrice, somme giacenti sui conti correnti bancari per ben 4.387.230,77 (importo indicato invece in € 3.119.505 nelle note ALMA 24.04.2020).

Il clamore mediatico connesso all'operazione giudiziaria ha creato sconcerto e preoccupazione nella clientela e nel personale ponendo a rischio la prosecuzione dei servizi.

La manovra concordataria, pure grazie agli auspicati risultati della continuità, permetterà, così assume la debitrice, di fronteggiare il debito tributario e contributivo da ristrutturare attraverso il “trattamento” di cui all'art. 182 ter

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

L.F. e, più che altro, di mantenere i livelli occupazionali ed assicurare il lavoro per i circa 14.000 (quattordicimila) dipendenti.

5. La Proposta di Concordato

Dalla lettura del “proposta concordataria” (datata 07.05.2020) si evince, in breve, che la debitrice propone[va] *“... ai creditori sociali un Concordato Preventivo che, attraverso la prosecuzione dell’attività di impresa ex art. 186 bis L.F., resa possibile dall’affitto temporaneo del ramo d’azienda “somministrazione”, dall’incasso dei crediti, della cessione dei beni non necessari alla gestione aziendale, dalla ristrutturazione dei debiti e, per quelli erariali, dal trattamento di cui all’art. 182 ter L.F. (c.d. transazione fiscale), consentirà, come risulta dal piano allegato:*

1. il pagamento integrale delle spese di procedura nonché dei crediti dalla natura prededucibile della medesima;
2. la completa soddisfazione dei crediti dotati del privilegio di cui all’art. 2751-bis n. 1, n. 2 e n. 5 c.c.;
3. il parziale pagamento della debitoria erariale e previdenziale, nelle modalità esposte nell’istanza di transazione fiscale e previdenziale, con degradazione al chirografo della parte privilegiata non integralmente soddisfatta e con pagamento, parimenti parziale, dei crediti originariamente chirografari.

Il piano concordatario prevede (a seguito dell’accorpamento di due delle tre originarie classi chirografarie avvenuto, a seguito della sollecitazione del Tribunale, in occasione dell’udienza tenutasi il 13 maggio 2020) la formazione di due classi di creditori chirografari ai quali viene offerta la seguente

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

percentuale: ai creditori della Classe 1 (debito tributario degradato al chirografo e debito previdenziale degradato al chirografo), l'1,66%; ai creditori chirografari della Classe 2 (creditori chirografari *ab origine*), l'1,02%.

Originariamente, come riportato nel piano concordatario a pagina 119, la proposta prevedeva la formazione di tre Classi di creditori chirografari. Nella Classe 1 venivano collocati i debiti privilegiati erariali per la parte declassata a chirografo, ai quali veniva proposto il pagamento nella misura percentuale dell'1,66%; nella Classe 2 i debiti chirografari *ab origine*, ai quali veniva proposto il pagamento nella misura percentuale dell'1,02%; nella Classe 3 i debiti privilegiati previdenziali per la parte declassata al chirografo, ai quali veniva proposto il pagamento nella misura percentuale dell'1.66%.

Per effetto delle dichiarazioni rese da ALMA in udienza e del conseguente provvedimento del 13.05.2020 le Classi 1 e 3 (alle quali era già comunque riservato il medesimo trattamento) vengono accorpate, con conseguente modifica della proposta.

A questo riguardo è opportuno evidenziare che secondo l'originario avviso di ALMA il credito privilegiato erariale degradato al chirografo e il credito privilegiato previdenziale degradato al chirografo sarebbero stati ripartiti in due distinte Classi (1 e 3), valorizzando l'espressione dell'art. 182 ter L.F. che discorre (per la parte del credito privilegiato, tributario e/o contributivo, degradato al chirografo nell'ambito della cd. transazione fiscale e previdenziale), non di una "unica" classe, ma di una "apposita" classe.

Viceversa, come detto, adeguandosi alle sollecitazioni del Tribunale, all'udienza del 13.05.2020 ALMA ha manifestato disponibilità ad accorpare in un'unica

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

classe il degrado erariale e quello previdenziale. Ed il Tribunale, presone atto, ha disposto (riferendosi anche alle procedure concordatarie di altre società del medesimo Gruppo ALMA) *“che i commissari giudiziari, in sede di eventuale rendicontazione sulle operazioni di voto, eseguano comunque autonomi conteggi con riferimento alle due opzioni di classamento emerse nel corso della presente discussione, segnalando se del caso al Tribunale in quella sede una rivalutazione della problematica da intendersi allo stato risolta nel senso dell'accorpamento delle classi così come già preveduto per le procedure attivate in precedenza dal medesimo gruppo”*.

Peraltro, può fin d'ora segnalarsi la recente pronuncia resa dalla S.C., con cui si è stabilito che *“In tema di concordato preventivo la proposta è approvata solo se riporta il voto favorevole dei creditori che rappresentino la maggioranza dei crediti ammessi al voto e, in caso di suddivisione in classi, anche della maggioranza di queste, sicché, ove il concordato abbia previsto due sole classi di creditori, la proposta deve comunque ritenersi respinta se non sia stata raggiunta la maggioranza che, in questo caso, coincide con l'unanimità delle classi”* (Cass. civ. Sez. VI - 1 Ord., 04/02/2020, n. 2424).

Ne consegue che, laddove la proposta di transazione fiscale e previdenziale fosse approvata, (solo) l'accorpamento in unica classe del relativo degrado consentirebbe di dare “peso” all'eventuale dissenso della classe formata dai creditori chirografari *ab origine*. Mentre il “ritorno” alla suddivisione in due classi (su tre) del degrado tributario e di quello previdenziale renderebbe in partenza irrilevante la posizione dei creditori chirografari “naturali”.

Va inoltre considerato che in caso di mancato impiego integrale dei fondi rischi generici (€ 13.000.000) il degrado previdenziale (€ 4.763.099), essendo naturalmente di grado anteriore, potrebbe essere pagato in percentuale

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

maggior o anche integralmente: ebbene, questa circostanza (se è vero che potrebbe essere valorizzata quale profilo di differenziazione rispetto al degrado tributario; al contempo, tuttavia) rende potenzialmente “vuota” una classe in ipotesi composta solo dal degrado previdenziale.

In merito alla percentuale offerta ai creditori chirografari (naturali e per degrado), si ricorda che secondo un certo indirizzo della giurisprudenza di merito² "... L'eccezione alla regola generale contenuta nel nuovo quarto comma dell'articolo 160 legge fall., aggiunto dalla legge 6 agosto 2015 n. 132, che ha convertito il decreto-legge 27 giugno 2015 n. 83, secondo la quale la soglia minima del venti per cento di soddisfazione dell'ammontare dei crediti chirografari non si applica al concordato con continuità aziendale di cui all'articolo 186-bis legge fall., non consente comunque di proporre ai creditori una percentuale irrisoria; pertanto, affinché possa dirsi realizzata la causa in concreto del concordato, la percentuale prevista per la soddisfazione dei creditori chirografari non potrà essere inferiore al cinque per cento ...".

Di recente, tuttavia, Cass. civ., Sez. I, Ord., 08/02/2019, n. 3863, ha affermato che "...non è possibile individuare una percentuale fissa minima al di sotto della quale la proposta concordataria possa ritenersi - secondo la disciplina applicabile *ratione temporis* -, di per sé, inadatta a perseguire la causa concreta a cui la procedura è volta. Il Tribunale, dunque, deve avere riguardo a rilevare dati da cui emerge, in maniera eclatante, la manifesta inettitudine del piano a raggiungere gli obiettivi prefissati, ivi compresa la soddisfazione in una qualche misura dei crediti rappresentati. Una volta esclusa questa evenienza va lasciata al giudizio dei creditori, quali diretti interessati all'esito della procedura, la valutazione - sotto i diversi aspetti della plausibilità dell'esito e della convenienza della proposta - delle modalità di soddisfacimento dei

² Tribunale Pistoia, 29 Ottobre 2015.

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

crediti offerte dal debitore, ivi comprese la consistenza delle percentuali di pagamento previste. Il che equivale a dire che non rientra nell'ambito della verifica della fattibilità riservata al giudice un sindacato sull'aspetto pratico-economico della proposta e quindi sulla convenienza della stessa, anche sotto il profilo della misura minimale del soddisfacimento previsto”.

Il termine di adempimento del concordato viene indicato per i creditori privilegiati (diversi da quelli oggetto della transazione ai sensi dell’art. 182-ter l.f.) “... entro un anno dalla definitività del decreto di omologa della procedura ...” (pagina 127 Piano di Concordato preventivo ex art. 186 bis L. F.).

Le tabelle riportate alle pagine 130 e ss. del piano concordatario (nella più recente versione del 07.05.2020), di seguito riprodotte, espongono il piano dei pagamenti che si presumono concludersi “entro 50 mesi dalla definitività dell’omologa”:

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

Piano incassi e pagamenti	25 Aprile 2019 - 30 Giugno 2019	Dicembre 2019E	Giugno 2020E	Omologa Definitiva	Entro 6 mesi dalla definitività dell'omologa	Entro 12 mesi dalla definitività dell'omologa	Entro 18 mesi dalla definitività dell'omologa
Flussi di cassa continuità diretta							
Cassa iniziale	1.163.183						
EBITDA	-3.360.637	-3.638.736	-404.434	-157.984	48.851	48.851	48.851
Utilizzo fondo rischi cont. Impresa	3.360.637	3.638.736	404.434	157.984	-	-	-
Imposte	-	-	-	-10.984	-	-24.461	-
Flusso di cassa continuità	1.163.183	0	-0	-10.984	48.851	24.390	48.851
Cessione beni mobili	-	-	145.416	-	-	-	-
Incassi crediti commerciali	10.566.432	8.003.142	3.345.845	19.089.432	11.798.929	6.581.105	2.309.552
Incassi titoli e crediti immobilizzati	-	-	-	1.685.998	-	2.500.000	-
Incassi crediti verso altri	-	-	-	-	-	1.096.914	-
Svincolo/incasso crediti FUG	-	-	-	13.018.066	-	-	-
Aumento di capitale/cessione azienda	-	-	-	-	598.586	568.586	568.586
TOTALE INCASSI	11.729.615	8.003.142	3.491.261	33.782.512	12.446.367	10.770.995	2.926.990
Prededuzione							
Spese di giustizia	-50.000	-150.000	-	-66.661	-66.661	-66.661	-66.661
Oneri prededucibili	-	-497.799	-	-497.799	-	-	-
Fondo rischi prededucibile	-3.360.637	-3.638.736	-404.434	-824.651	-666.667	-666.667	-666.667
Totale prededuzione	-3.410.637	-4.286.535	-404.434	-1.389.111	-733.328	-733.328	-733.328
Privilegio							
TFR	-	-	-	-	-	-7.848.452	-
Fondo rischi generico	-	-	-	-222.222	-222.222	-222.222	-222.222
Debiti verso altri	-6.677.615	-	-	-	-	-11.218.025	-
Debiti verso fornitori	-	-	-	-	-	-275.026	-
Debiti previdenziali	-	-	-	-	-	-4.248.603	-4.248.603
Debiti tributari quota capiente	-	-	-	-13.018.066	-	-	-

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

Totale pagamento privilegiati	-6.677.615	-	-	-13.240.288	-222.222	-23.812.328	-4.470.825
Nuova finanza per chirografari classe 1	-	-	-	-	-	775.533	775.533
Chirografari classe 1 (obbligatoria erario)							
Erario degradato	-	-	-	-	-	-775.533	-775.533
Totale pagamenti Chirografari Classe 1	-	-	-	-	-	-775.533	-775.533
Nuova finanza per chirografari classe 2	-	-	-	-	-	27.168	27.168
Chirografari classe 2 (altri chirografari)							
Fondo rischi generico	-	-	-	-	-	-5.107	-5.107
Debiti verso fornitori	-	-	-	-	-	-8.508	-8.508
Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-1.843	-1.843
Debiti infragruppo	-	-	-	-	-	-419	-419
Debiti tributari	-	-	-	-	-	-1.382	-1.382
Debiti previdenziali	-	-	-	-	-	-4.755	-4.755
Debiti verso altri	-	-	-	-	-	-6.155	-6.155
Totale pagamenti Chirografari Classe 2	-	-	-	-	-	-27.168	-27.168
Nuova finanza per chirografari classe 3	-	-	-	-	-	11.042	11.042
Chirografari classe 3 (obbligatoria previdenza)							
Previdenza degradata	-	-	-	-	-	-11.042	-11.042
Totale pagamenti Chirografari Classe 3	-	-	-	-	-	-11.042	-11.042
TOTALE PAGAMENTI	-10.088.252	-4.286.535	-404.434	-14.629.400	-955.550	-25.359.399	-6.017.896
FLUSSI DI CASSA DI PERIODO	1.641.363	3.716.608	3.086.828	19.153.112	11.490.817	-13.774.661	-2.277.164

Piano incassi e pagamenti	Entro 24 mesi dalla definitività dell'omologa	Entro 30 mesi dalla definitività dell'omologa	Entro 36 mesi dalla definitività dell'omologa	Entro 42 mesi dalla definitività dell'omologa	Entro 48 mesi dalla definitività dell'omologa	Entro 50 mesi dalla definitività dell'omologa	TOTALE
Flussi di cassa continuità diretta							
Cassa iniziale							1.163.183
EBITDA	48.851	48.851	48.851	48.851	48.851	16.284	-7.154.696
Utilizzo fondo rischi cont. Impresa	-	-	-	-	-	-	7.561.791
Imposte	-24.461	-	-24.461	-	-24.461	-16.224	-125.053
Flusso di cassa continuità	24.390	48.851	24.390	48.851	24.390	60	1.445.225
Cessione beni mobili	-	-	-	-	-	-	145.416
Incassi crediti commerciali	-	-	-	-	-	-	61.694.437
Incassi titoli e crediti immobilizzati	-	-	-	-	-	-	4.185.998

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

Incassi crediti verso altri	-	-	-	-	-	-	1.096.914
Svincolo/incasso crediti FUG							13.018.066
Aumento di capitale/cessione azienda	568.586	568.586	568.586	568.586	568.586	-	4.578.689
TOTALE INCASSI	592.976	617.438	592.976	617.438	592.976	60	86.164.746
Prededuzione							
Spese di giustizia	-66.661	-66.661	-66.661	-66.661	-50.000	-16.661	-799.951
Oneri prededucibili	-	-	-	-	-	-	-995.598
Fondo rischi prededucibile	-666.667	-666.667	-666.667	-666.667	-666.667	-	-13.561.791
Totale prededuzione	-733.328	-733.328	-733.328	-733.328	-716.667	-16.661	-15.357.340
Privilegio							
TFR	-	-	-	-	-	-	-7.848.452
Fondo rischi generico	-222.222	-222.222	-222.222	-222.222	-222.222	-	-2.000.000
Debiti verso altri	-	-	-	-	-	-	-17.895.640
Debiti verso fornitori	-	-	-	-	-	-	-275.026
Debiti previdenziali	-4.248.603	-4.248.603	-4.248.603	-4.248.603	-4.248.603	-	-29.740.222
Debiti tributari quota capiente	-	-	-	-	-	-	-13.018.066
Totale pagamento privilegiati	-4.470.825	-4.470.825	-4.470.825	-4.470.825	-4.470.825	-	-70.777.406
Nuova finanza per chirografari classe 1	775.533	775.533	775.533	1.551.066	1.395.959	930.639	7.755.328
Chirografari classe 1 (obbligatoria erario)							
Erario degradato	-775.533	-775.533	-775.533	-1.551.066	-1.395.959	-930.639	-7.755.328
Totale pagamenti Chirografari Classe 1	-775.533	-775.533	-775.533	-1.551.066	-1.395.959	-930.639	-7.755.328
Nuova finanza per chirografari classe 2	27.168	27.168	27.168	54.337	48.903	32.602	271.684

In merito alla durata della procedura ed al termine massimo per l'adempimento la giurisprudenza di merito ritiene che: *“La durata massima della procedura concorsuale indicata in sei anni dalla c.d. Legge Pinto può costituire il parametro di riferimento per l'individuazione del termine massimo previsto dal piano per l'adempimento del concordato preventivo.* (Tribunale Como, 22 Settembre 2016).

Il piano concordatario prospettato dalla “Alma S.p.A. - Agenzia per il Lavoro” ai creditori prevede la continuità dell'attività imprenditoriale, (inizialmente “diretta” e quindi, a partire dalla stipula in data 10.02.2020 dall'affitto di azienda autorizzato in favore di Promec Work s.p.a., oggi Quojobis s.p.a.) di tipo indiretto ai sensi dell'art. 186-bis l. f. per quanto attiene al ramo d'azienda

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

principale operativo nel settore della somministrazione del lavoro, ed è anche caratterizzato dall'apporto di finanza cd. "esterna", e cioè assente nell'ipotesi dell'alternativa liquidatoria, che deriva sia dallo svincolo, da parte dell'Autorità Giudiziale penale, di liquidità sequestrate alle persone fisiche che componevano il precedente gruppo dirigente, sia dall'apporto della società Altea, socio di riferimento della ricorrente.

La complessiva proposta formulata al ceto creditorio comprende anche, come detto, un'istanza di transazione della debitoria strettamente tributaria nonché di quella previdenziale ai sensi dell'art. 182-ter l. f. (piano, pp. 89 ss.), corredata dalla richiesta attestazione di cui all'art. 160 II co. l. f., e inoltrata alle competenti Autorità amministrative.

L'attivo concordatario, oltre che dai flussi finanziari della continuità e dal descritto apporto esterno, è previsto che derivi anche dalle dismissioni di attività non strategiche, dal recupero dei crediti commerciali della società, nonché dall'aumento di capitale apportato da un nuovo socio (cfr. il piano, pp. 115 ss.), la società Promec Work (ora Quojobis) s.p.a., che, come detto, è risultata vincitrice della gara pubblica svoltasi nel corso della procedura e finalizzata all'affitto dell'azienda.

E dunque, in estrema sintesi, nella definitiva formulazione di proposta e piano (ossia quella del 07.05.2020, con le precisazioni rese all'udienza 13.05.2020), ALMA confida di poter disporre delle seguenti risorse:

- a) attuali disponibilità liquide;
- b) incasso dei crediti di natura commerciale e verso terzi;
- c) cessione dei beni non funzionali alla prosecuzione dell'attività d'impresa;

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

- d) apporto in aumento di capitale di euro 4.548.689,14 da parte di Promec Work (oggi Quojobis) S.p.A. aggiudicataria della procedura delle offerte concorrenti ex art. 163-bis L.F.;
- e) flussi di cassa da continuità aziendale possibili anche grazie al supporto della affittuaria Promec Work che, a seguito di procedure competitive ex art. 163-bis L.F., ha perfezionato in data 10 febbraio 2020 contratto di affitto del ramo d'azienda di ALMA S.p.A., di durata di 5 anni a partire dal 1 marzo 2020, ad un corrispettivo complessivo di euro 1.949.438,20 da maggiorarsi eventualmente a partire dal secondo anno di un importo pari allo 0,8% calcolato sul fatturato incrementale rispetto alla soglia di euro 35 milioni;
- f) svincolo da parte delle Procura di Napoli, subordinatamente all'omologa della procedura di concordato preventivo, delle somme sequestrate giacenti sui conti correnti di ALMA che – unitamente a quelle già trasferite al FUG – per complessivi euro 13 milioni circa saranno oggetto di compensazione con il debito tributario senza alterare il vincolo di destinazione in favore dell'Erario di quanto sequestrato con la richiamata misura cautelare;
- g) svincolo da parte delle Procura di Napoli, subordinatamente all'omologa della procedura di concordato preventivo, dei beni sequestrati (in parte trattasi di denaro contante e titoli) ai Signori Francesco Barbarino e Luigi Scavone che si sono impegnati, condizionatamente all'omologa della procedura di concordato preventivo, a rinunciare definitivamente a tali beni, indipendentemente dall'esito del procedimento penale pendente, a

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

beneficio della procedura di concordato preventivo di ALMA e di altre società del Gruppo per le quali è previsto analogo percorso di risanamento. I beni sequestrati ai Sig.ri Barbarino e Scavone, ammontanti a complessivi euro 11,2 milioni circa, saranno destinati alla procedura concordataria *de qua* per circa 7,651 milioni. Tale apporto, estraneo al patrimonio della società, è da considerarsi finanza esterna e sarà destinato al pagamento del debito tributario per la quota degradata a chirografo (privilegio incapiente) allocata in apposita classe come previsto dall'art. 182-ter L.F. senza quindi alterare il vincolo di destinazione in favore dell'Erario di quanto sequestrato con la richiamata misura cautelare;

- h) lo svincolo da parte delle Procura di Napoli, subordinatamente all'omologa della procedura di concordato preventivo, dei beni sequestrati al Signor Stefano Paloni che con istanza depositata per il tramite del proprio difensore (Avv. Matteo De Luca) lo scorso 23.1.2020 indirizzata alla Procura di Napoli ha chiesto che i beni e le somme allo stesso sequestrate per un controvalore di euro 104.274,23 *“siano devoluti alla procedura di concordato preventivo della ALMA S.p.A. – Agenzia per il lavoro, in persona del Commissario Giudiziale e, tramite lo stesso Concordato Preventivo, a deconto e/o soddisfazione del maggior credito vantato dall'Erario verso la predetta società debitrice con ovvia e contestuale rinunzia a qualsivoglia ripetizione nei confronti di Alma S.p.A. (con la specifica prescrizione ... della destinazione esclusiva al pagamento dei debiti erariali)”*. Anche tale apporto, unitamente a quello di cui al punto precedente, è quindi da considerarsi finanza esterna destinata al pagamento del debito tributario per la quota degradata a chirografo

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

(privilegio incapiente) allocata in apposita classe come previsto dall'art. 182-ter L.F.;

- i) l'apporto di finanza terza da parte del socio Altea S.r.l. a titolo di finanziamento a fondo perduto, di euro 350.553, finalizzato al soddisfacimento dei creditori chirografari ab origine allocati nella classe 2 e dei debiti previdenziali degradati a chirografo allocati in apposita classe, come previsto dall'art. 182-ter L.F., nell'ambito della proposta di trattamento dei debiti previdenziali e assistenziali,

risorse con le quali propone il pagamento:

- integrale delle spese di procedura, delle spese tecnico-legali e delle spese di funzionamento della società sino alla completa esecuzione del concordato;
- integrale dei debiti con privilegio generale ex artt. 2751 bis nn. 1, 2 e 5 c.c.;
- dei debiti previdenziali con privilegio generale ex art. 2753 e 2754 c.c. sino alla concorrenza dell'importo di euro 29.740.222, importo determinato sulla base della relazione ex art. 160 II c. L.F. e 182-ter I c. L.F. nonché sugli ulteriori attivi patrimoniali costituiti dai flussi derivanti dalla continuità aziendale e dagli apporti di finanza in aumento di capitale, nel rispetto dell'ordine dei privilegi;
- dei debiti tributari sino alla concorrenza dell'importo (per complessivi euro 13 milioni circa) delle somme sequestrate ad ALMA ed oggetto di svincolo da parte della Procura di Napoli;
- in misura pari al 1,66% dei debiti privilegiati erariali degradati a chirografo, collocati (ora, insieme al degrado previdenziale) in apposita classe,

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

utilizzando gli apporti di finanza esterna dei Sigg.ri Barbarino, Scavone e Paloni;

- in misura pari all'1,66% dei debiti previdenziali degradati a chirografo, collocati (ora, insieme al degrado erariale) in apposita classe, utilizzando una quota degli apporti di finanza esterna da parte del socio ALTEA;
- in misura pari al 1,02% dei debiti chirografari ab origine, nonché dei debiti per rivalsa IVA ex art. 2758 co. 2 c.c. degradati al rango chirografo per incapacienza dei beni sui quali far valere il privilegio speciale tenuto conto delle risultanze della relazione ex art. 160 II c. L.F. del Dott. Paolo Longoni, utilizzando una quota degli apporti di finanza esterna da parte del socio ALTEA.

Con la precisazione che andranno a beneficio del ceto creditorio, nel rispetto delle regole del concorso, consentendone un maggiore o più tempestivo soddisfacimento, gli **eventuali** miglioramenti derivanti da:

- incremento dell'attivo a seguito dei possibili maggiori incassi dei crediti commerciali rispetto ai valori prudenzialmente indicati nel piano;
- maggiori flussi da continuità aziendale connessi alla quota variabile del canone di affitto d'azienda che prudenzialmente, ai fini del piano, non è stata valorizzata;
- minori passività connesse al mancato rilascio dei fondi rischi prudenzialmente stanziati.

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

6 L'attivo concordatario

Il piano concordatario in merito ai valori dell'attivo patrimoniale espone in dettaglio la formazione della voce contabile alla data del 24.04.2019 ed il valore di presunto realizzo attribuito pervenendo al prospetto delle attività patrimoniali societarie esposto a pagina 62 del piano concordatario di seguito riprodotto:

ATTIVO	Saldo contabile al 24.4.19	Rettifiche/ compensazioni adeguamento importi piano	Valore di realizzo	Assegnazione somme sequestrate all'erario	Valore di realizzo (netto somme FUG)
Immobilizzazioni					
Immobilizzazioni immateriali	87.186	- 87.186	-		-
Immobilizzazioni materiali	211.584	- 66.168	145.416		145.416
Immobilizzazioni finanziarie	4.375.672	- 189.674	4.185.998		4.185.998
Totale Immobilizzazioni	4.674.443	- 343.029	4.331.414		4.331.414
Attivo circolante					
Crediti commerciali	61.719.949	- 25.511	61.694.437		61.694.437
Crediti tributari	-	-	-		-
Altri crediti	15.307.734	- 1.192.753	14.114.981	- 13.018.066	1.096.914
Disponibilità liquide	1.163.183	-	1.163.183		1.163.183
Totale attivo circolante	78.190.865	- 1.218.265	76.972.601	- 13.018.066	63.954.535
Ratei e risconti attivi	449.571	- 449.571	-		-
TOTALE ATTIVO PATRIMONIALE	83.314.879	- 2.010.865	81.304.015	- 13.018.066	68.285.948

* Nella proposta ex art. 182-ter L.F. si prevede l'utilizzo delle somme trasferite al FUG in pagamento del maggior debito tributario

Il prospetto espone il solo attivo societario realizzabile previsto nella proposta concordataria derivante dalla componente patrimoniale pari ad euro 68.285.948, al netto delle somme già versate al FUG alla data del 24.04.19, esposte dalla debitrice per euro 13.018.066, destinate all'Erario a seguito di dissequestro con vincolo di destinazione ex art. 85 d.a. c.p.p.

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

Il C. G. si soffermerà sulle voci dell'attivo patrimoniale di presunto realizzo meritevoli di ulteriori commenti o per le quali non concorda sul valore attribuito.

6.1 Le Immobilizzazioni materiali

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali alla data di riferimento del 24.04.2019 ammonta a complessivi euro 211.584. Nella tabella che segue è evidenziato il valore contabile degli *assets* materiali alla data del 24.04.2019, data quest'ultima relativa al deposito del ricorso prenotativo:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Conto	Descrizione		Saldo Co.Ge. 31/12/2018		Saldo Co.Ge. 24/04/2019
<i>2) impianti e macchinario</i>					
31.32.1	IMPIANTI GENERICI		2.900		2.900
31.36.4	F.DO AMM. IMPIANTI GENERICI	-	109	-	177
TOTALE			2.791		2.723
<i>3) attrezzature industriali e commerciali</i>					
31.33.9	ATTREZZATURA SPECIFICA		39.946		45.422
31.34.5	BENI NON SUP.A 516,46E		25.670		25.670
31.36.112	F.DO AMM. ATTREZZ. SPECIFICA	-	2.996	-	4.863
31.36.19	F.DO AMM. BENI NON SUP.516,46E	-	25.670	-	25.670
TOTALE			36.950		40.559
<i>3) altri beni materiali</i>					
31.33.20	MACCHINE ELETTR. UFFICIO		52.495		57.435
31.34.3	AUTOVETTURE		79.440		79.440
31.34.6	AUTOCARRI		39.085		39.085
31.33.2	MOBILI E ARREDI		82.140		98.048
31.36.18	F.DO AMM. MACCH. ELETTRONICHE	-	11.263	-	14.697
31.36.16	F.DO AMM. AUTOVETTURE	-	40.738	-	46.941
31.36.22	F.DO AMM. AUTOCARRI	-	15.521	-	17.910
31.36.10	F.DO AMM. MOBILI E ARREDI	-	22.301	-	26.159
TOTALE			163.336		168.302
TOTALE GENERALE			203.078		211.584

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

Il piano concordatario prevede la cessione delle attività presenti nelle diverse sedi operative in quanto non ritenuti funzionali alla prosecuzione dell'attività d'impresa, ad eccezione degli *assets* ubicati nella sede di Napoli che si considerano funzionali alla continuità aziendale.

Il valore di realizzo è stato determinato sulla base delle risultanze della stima effettuata dalla società IVG di Roma, perito incaricato di inventariare e valorizzare i beni mobili della ricorrente.

Di seguito vengono riportati i risultati a cui perviene l'I.V.G. di Roma, per la stima dei beni (come da inventario con valorizzazione acquisito agli atti della Procedura).

Le attività di inventario e valorizzazione dei beni hanno riguardato le sedi di:

- Catania;
- Torino;
- Bari;
- Casale Monferrato;
- Castelmaggiore;
- Codroipo;
- Falconara Marittima;
- Napoli;
- Roma, Via Palumbo;
- Roma, Viale della Civiltà del Lavoro;
- Storo.

Il perito, riferisce la debitrice, ha effettuato l'inventario fisico dei beni mobili di proprietà della ricorrente individuando le quantità detenute ed attribuendo alle stesse un presumibile valore di mercato. All'esito delle attività svolte, la società I.V.G. di Roma ha ottenuto un complessivo valore di mercato di euro 53.056

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

oltre IVA, riportato a pagina 30 e ss. del piano concordatario, comprensivo dei beni ubicati presso la sede di Napoli non rientranti tra i beni formanti le risorse finanziarie necessarie all'adempimento del concordato. Pertanto, dall'importo così determinato deve essere detratto l'importo di € 7.640,00 pari al valore di stima attribuito ai beni della sede di Napoli, determinandosi, così, un valore di presunto realizzo dei beni mobili in € 45.416, oltre IVA (differenza tra il totale stimato di euro 53.056 ed i beni presenti presso la filiale di Napoli valorizzati 7.640).

Di seguito si riporta il prospetto di stima dei beni mobili:

Valorizzazione beni mobili - I.V.G. di Roma	
Descrizione	Importo stima oltre IVA
Sede di Catania	2.039
Sede di Torino	2.252
Sede di Bari	1.360
Sede di Casale Monferrato	8.329
Sede di Castelmaggiore	4.160
Sede di Codroipo	7.034
Sede di Falconara Marittima	2.735
Sede di Napoli	7.640
Sede di Roma, Via Palumbo	3.758
Sede di Roma, Via delle Civiltà del Lavoro	8.833
Sede di Storno	4.916
Totale	53.056

Si evidenzia che: nel piano si prevede la vendita dei beni mobili presenti nelle sedi Alma (con la sola eccezione di Napoli) entro il primo semestre 2020; il 03.02.2020 Alma ha anche presentato istanza in tal senso per la maggior parte

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

delle sedi; il Tribunale ha autorizzato in data 19.02.2020, a condizione che venisse pubblicizzata adeguatamente la vendita.

Tuttavia, a richiesta del CG, Alma ha dichiarato che alla data del 28.09.2020 “*le uniche attività di vendita dei beni mobili svolte attengono ai beni della sede di Storo (TR)*” ed ha trasmesso “*il verbale di aggiudicazione e la documentazione contabile emessa dal delegato alla vendita al momento della cessione*”: documentazione da cui risulta un prezzo di aggiudicazione di € 559,20 (i.e.), contro un valore di stima di € 4.916,00.

Risulta, ancora, che una parte dei beni destinati alla vendita è stata invece (almeno inizialmente) lasciata nella disponibilità della Promek Work, quale affittuaria dell'azienda, con conseguente possibile riduzione di valore per l'uso fattone.

Appare dunque davvero improbabile che la vendita di questi beni mobili possa produrre risultati comparabili con quelli previsti nel piano.

Oltre ai beni di cui innanzi, la Società è proprietaria degli autoveicoli di seguito riportati, registrati al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico).

La valutazione di stima dei veicoli, riferisce la debitrice, è stata ricavata dalle quotazioni Eurotax alle quali è stata applicata, prudenzialmente, un'ulteriore riduzione del 20%.

La richiesta di ricevere le predette quotazioni Eurotax è stata riscontrata da Alma con l'invio delle quotazioni tratte dal portale online “noicompriamo.it”.

Tali beni, riscontrati attraverso la consultazione al P.R.A., sono riepilogati nella seguente tabella:

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

MARCA	MODELLO	TARGA	ANNO	QUOTAZIONE
FIAT	AMBULANZA	CM380TT	2014	-
BMW	550 XDRIVE	ES499BS	2013	24.000
BMW	535D	EW851FN	2014	25.000
FIAT	KTOT FURGONE	FF524VC	2016	11.500
FIAT	FURGONE	DP121AX	2008	1.600
FIAT	FIORINO	FN833XG	2018	7.400
JEEP	GRAND CHEROKEE	EJ316LS	2011	15.100
LANCIA	VOYAGER	EP484FT	2012	10.800
MERCEDES BENZ	E220 CDI SPORT ELEGANCE	FA904JN	2013	14.000
SMART	FORFOUR 70 1.0 Youngster	EY334PL	2015	6.000
SMART	FORFOUR 70 1.0 Youngster	EY335PL	2015	5.000
VOLKSWAGEN	GOLF	EJ123JM	2011	4.600
TOTALE				125.000
		Svalutazione prudenziale	20%	- 25.000
		Valore di realizzo		100.000

Anche per i beni mobili registrati di proprietà il piano prevede la liquidazione entro il primo semestre 2020, ed in effetti un'istanza (per la vendita di 11 autoveicoli su 12) risulta presentata in data 12.05.2020 ed accolta in data 13.05.2020. Sono state dunque richieste ad Alma: **(A)** notizie su pubblicità / andamento / esiti vendite autoveicoli; **(B)** notizie sul 12° veicolo (ambulanza) e sulle ragioni della sua esclusione dalla valorizzazione e dall'istanza di vendita.

In data 28.09.2020 Alma ha riscontrato le richieste, spiegando che:

- (A)** *“La vendita degli undici autoveicoli ... è stata avviata tramite l'affidamento di incarico a soggetto specializzato. In particolare, la Società, in data 15.07.2020, ha incaricato la IVG di Roma di procedere alle attività di vendita La scadenza per la presentazione delle offerte di acquisto è fissata per il giorno 29 settembre 2020”.* Successivamente, e fino all'attualità, non sono stati trasmessi aggiornamenti sull'esito dell'esperimento di vendita;
- (B)** *“l'ambulanza targata CM380TT è stata acquistata dalla ALMA S.p.A. ad un corrispettivo pari a zero per la partecipazione ad una gara volta all'erogazione di servizi sanitari. Il passaggio di proprietà del veicolo è stato perfezionato in data 10.04.2017 tuttavia, la Società non essendo più interessata all'erogazione di servizi sanitari e non*

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

avendo più partecipato alla gara, non ha mai provveduto al ritiro dell'ambulanza che, si rappresenta, non risulta marciante e dovrà essere oggetto di rottamazione”.

Alla comunicazione è allegato il mandato a vendere all'IVG di Roma, che indica come base d'asta valori significativamente inferiori a quelli di piano, complessivamente pari ad € 54.800 e dunque a poco più del 50% del realizzo previsto.

Del resto, anche ad avviso del Dott. Longoni (come detto incaricato di redigere la Relazione di cui all'art. 160 co 2 l. f. e all'art. 182 ter co 1 l. f.), le previsioni di realizzo contenute nel piano sarebbero ottimistiche.

Va ancora riferito che Alma aveva in corso, come utilizzatore, diversi contratti di locazioni finanziarie di autoveicoli. E, a seguito di varie istanze: a) era stata autorizzata a sospendere per 60 gg. cinque contratti di leasing relativi ad altrettante autovetture Ferrari, di cui però due già risolti in data precedente; b) era stata quindi autorizzata (cfr. verbale dell'udienza pomeridiana 18.12.2020) alla cessione dei residui tre contratti di leasing di autovetture Ferrari non ancora risolti; c) all'udienza 18.06.2020 era stata autorizzata a sciogliersi dai contratti relativi ad altri beni nonché dai due contratti relativi ad altrettanti furgoni Fiat Doblò; d) alla stessa udienza 18.06.2020 aveva rinunciato all'istanza di scioglimento dai due contratti relativi ad altrettanti Fiat Talento Combi, apparendo possibile una proficua cessione (del contratto o del bene).

Su richiesta del CG, sempre con la medesima comunicazione del 28.09.2020, Alma ha riferito che:

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

- per due delle tre autovetture Ferrari si è avuta l'aggiudicazione per un netto ricavo di complessivi € 349.401,65, a fronte di costo di riscatto di € 332.550,95;
- per la terza autovettura Ferrari, si è avuta aggiudicazione al secondo esperimento di vendita al prezzo di € 185.005,49 e “sono in corso le procedure finalizzate al perfezionamento della vendita dell'autoveicolo, previo riscatto”;
- per i due autoveicoli Fiat Talento Combi si è ancora in attesa dei conteggi FCA Bank per il riscatto anticipato.

6.2 Le Immobilizzazioni Finanziarie

In merito alle immobilizzazioni finanziarie ed all'entità delle stesse, la ricorrente a pagina 48 del piano concordatario riporta il seguente prospetto:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Descrizione	CO.GE.	Rettifiche	Realizzo	
1- a) partecipazioni in imprese controllate	-	-	-	
1 d-bis) partecipazioni in altre imprese	283	-	283	-
2-a) crediti verso imprese controllate	2.517.806	-17.806	2.500.000	
c) crediti verso imprese controllanti	910.298	0	910.298	
d-bis) crediti verso altri	522.287	-171.585	350.702	
3) altri titoli	424.998	0	424.998	
Totale	4.375.672	-189.674	4.185.998	

6.2.1 Le Partecipazioni in imprese controllate

La Società, ai fini della proposta concordataria, ha incaricato l'Università degli Studi Milano Bicocca nelle persone del Prof. Arturo Patarnello, del Prof.

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

Alessandro Capocchi, nonché dei professionisti esterni Dott. Andrea Perrone e dal Dott. Andrea Dominijanni, Dottori Commercialisti e Revisori Legali, di redigere una perizia di stima del valore del capitale economico delle partecipazioni detenute dalla Alma S.p.A.

Nell'elaborato peritale definitivo, allegato al ricorso di ultima stesura, i periti incaricati hanno stimato il valore delle principali partecipazioni detenute dalla ALMA S.p.A. e verificato l'eventuale possibilità per il socio ALMA di realizzo dei propri crediti nei confronti delle società controllate principalmente relativi a finanziamenti soci postergati.

Le partecipazioni sono state valutate con il metodo patrimoniale e, ove possibile, attraverso il metodo patrimoniale-reddituale semplice.

Sulla base del relativo elaborato, cui si rimanda per ulteriori approfondimenti, è emersa l'impossibilità per ALMA di alcun realizzo derivante dalle quote di partecipazioni detenute in altre società ed anche con riferimento ai crediti finanziari verso le società partecipate il valore di realizzo è stato determinato in euro 2.500.000 relativo al solo incasso parziale del credito nei confronti della partecipata Ventunogennaio S.r.l.

Va tuttavia precisato che per talune delle partecipate [segnatamente: ii) Bartklein srl; vi) GLI scarl; xiv) Plas srl] la svalutazione integrale non era supportata da perizia e/o non appariva adeguatamente motivata. Su richiesta del CG Alma ha precisato:

- che Bartklein srl, *“che svolgeva anche essa attività di somministrazione di lavoro, non opera più, non avendo ottenuto il rinnovo della necessaria polizza assicurativa”*, sicché è stata cancellata;

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

- ancora, che GLI Soc. Cons. a r.l., *“nella quale ALMA deteneva una modestissima partecipazione di nominali € 25,00, è stata posta in liquidazione con atto del 3.10.2017 ed è stata cancellata dal Registro delle Imprese in data 16.01.2019”*;
- inoltre, che PLAS S.r.l., *“della quale ALMA è socio unico, ... è allo stato inattiva”* e che *“non si è proceduto a metterla in liquidazione, attesa l'indisponibilità – per le note ragioni – dell'Amministratore Unico, Sig. Luigi Scavone”*;
- infine, che comunque, *“laddove venissero realizzati attivi da tali assets, sarebbero destinati ai creditori sociali nel rispetto delle regole del concorso”*.

Di seguito viene riportato il prospetto delle valutazioni delle partecipazioni sociali redatto sulla scorta dei dati estratti dal piano concordatario (pag. 37 e ss.) e dalla visura estratta dal Registro delle Imprese:

N.	Società	capitale sociale	%	data acquisto	valore esposto in bilancio	valore di perizia
1	Adriatic Food S.r.l.	1.550.000	100	08/08/2018	-	-
2	Bartklein S.r.l.	5.000	100		-	-
3	Ventunogennaio S.r.l.	1.170.000	90	13/11/2015	-	-
4	B7084 S.r.l.	ceduta il 04.02.19 a Leda Castaldo e Luigi Scavone				
5	Idea Lavoro Agenzia per il Lavoro S.r.l.	11.470.000	100	09/08/2018	-	-
6	GLI Scarl	50	1		-	-
7	Hibripost Scarl	100	1	29/09/2016	-	-
8	Pallacanestro Trieste 2004 Srl*	1.891.000	88	28/02/2018	-	-
9	Athena S.r.l.	1.011.000	100	22/03/2018	-	-
10	Evo Recapiti S.r.l.	400.000	100	02/02/2018	-	-
11	Cinigiano Agri Power S.r.l.	150.000	81	02/05/2018	-	-

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

12	Job S.r.l.	1.900.000	100	09/03/2018	-	-
13	Ok Italy S.r.l.	ceduta nel 2019 per € 100,000,00 ad Althea S.r.l.				
14	Plas S.r.l.	1.900.000	100	09/08/2018	-	-
15	LCT Igea Logistic and Job S.r.l.	1.072.000	100	08/08/2018	-	-
16	Olisistem Start S.r.l.	4.850.000	100	05/11/2018	-	-
Totale		27.369.150			-	-

*dopo l'acquisto Alma versa alla società tra c/finanziamenti e c/capitale € 1.582.000

Come si nota dal prospetto, la prevalenza delle partecipazioni è stata acquistata dalla società Alma pochi mesi prima del sequestro cautelare, mentre alcune di esse sono state cedute pochi mesi prima del deposito del ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato ex art. 161 co 6 l. f.

In particolare, quanto alle acquisizioni avvenute a titolo oneroso anche a meno di un anno dalla domanda in bianco [come ad es.: xii) 30% di JOB srl acquistato da Unione Fiduciaria; xiv) 100% di PLAS srl acquistato per € 1.190.000 da AlmaTax in data 31.07.2018 (data desunta dalla Relazione Speranza, p. 68); xv) 100% di LCT srl acquistato per € 1.072.000 da AlmaTax in data 31.07.2018; xvi) 100% di Olisistem Start srl acquistato per € 4.580.000 da AlmaTax in data 31.07.2018] e pure da soggetti non estranei ad Alma (quali Alma Invest o AlmaTax) non potrebbe escludersi l'eventuale esperimento di un'**azione revocatoria**, onde recuperare il prezzo corrisposto, (anche) in caso di fallimento di Alma.

Sicché è stato chiesto ad Alma di fornire una motivata valutazione circa la possibilità e la fruttuosità di un'eventuale revocatoria, ricevendo il seguente riscontro: *“Gli acquisti – di partecipazioni rivelatesi prive di attivo patrimoniale - risultano effettuati da società già facenti parte del Gruppo e comunque in difficoltà, al punto*

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

tale che risulta abbiano subito istanze di fallimento e, in un caso, presentato ricorso ex art. 161 VI c. l.f. poi dichiarato improcedibile. || L'avvio di azioni di recupero, ancorché non escluse radicalmente, non sono state cautelativamente indicate nel piano di concordato stante la incapacità patrimoniale Almatax ed Alma Invest che comporterebbe di affrontare spese legali senza alcuna prospettiva di rientro. || Nulla esclude che dopo l'omologa, indagini più approfondite consiglino un diverso comportamento i cui eventuali esiti andranno, in ogni caso, a vantaggio esclusivo dei creditori?".

Degna di specifica menzione è poi l'acquisizione di ix) Athena srl in data 10.09.2018, per la quale sarebbe stato (non è chiaro se pattuito; ma comunque) pagato a beneficio di terzi (Dott.ri Barosco, Bertoldo, Ferraro, Leoncino) un supplemento di prezzo di € 210.000 in aggiunta a quello stabilito nell'atto di cessione da Alma Invest del 12.03.2018.

Il CG ha perciò chiesto ad ALMA di chiarire se ed in quale misura detto supplemento prezzo è stato effettivamente versato, nonché di fornire motivate e documentate valutazioni circa la possibilità di agire (utilmente) per il recupero (ex art. 2033 c.c. o altrimenti) delle somme versate ai terzi (non solo in caso di fallimento di Alma).

Con comunicazione 07.12.2020 Alma ha così riscontrato la richiesta: *"Il 12/7/2016 Alma Invest acquistava le quote di Athena dai signori Bertoldo, Barosco, Ferraro e Leoncino. || Il prezzo concordato ammontava ad euro 800.000, oltre ad un conguaglio da calcolarsi quale netto residuo derivante dall'attività di incasso dei crediti e pagamento dei debiti risultanti dalla situazione contabile allegata all'atto. || Tale conguaglio, da conteggiarsi entro i 120 giorni successivi alla data di cessione, sarebbe stato diminuito della somma forfettaria di euro 40.000 (quale rimborso spese per l'attività da*

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

svolgere). ... || Il conguaglio previsto nel contratto di compravendita veniva determinato in complessivi euro 250.000, dai quali andavano detratti, come detto, euro 40.000 per l'anzidetta causale. || In data 12/03/2018 Alma acquistava da Alma Invest le quote Athena, accollandosi il debito nei confronti degli originari cedenti. || Il pagamento del residuo importo dovuto a quest'ultimi, è avvenuto, con l'aggravio di interessi (calcolati secondo il prospetto che si unisce), in quattro rate con scadenza il 30/9, 30/1, 30/11 e 31/12/2018, a mezzo dei bonifici dei quali si allega copia. || I versamenti in favore dei Signori Bertoldo, Barosco, Ferraro e Leoncino sono dunque avvenuti in esecuzione di una obbligazione contratta da Alma Invest, dante causa di Alma, che quest'ultima si era accollata al momento dell'acquisto delle quote Athena".

Va tuttavia segnalato, che mentre è stato documentato il pagamento delle somme in favore dei Sigg.ri Bertoldo, Barosco, Ferraro e Leoncino, nessun documento è stato fornito a supporto della narrazione della vicenda negoziale.

Quanto poi alle cessioni, è stato chiesto ad Alma di valutare l'eventuale (utile) esperimento di un'**azione revocatoria** in caso di fallimento di Alma (ovvero anche la possibilità di iniziative di recupero diverse nell'ipotesi concordataria), con riferimento alle partecipazioni in: iv) B7084 srl, ceduta in data 04.02.2019 al Sig. Luigi Scavone e alla Sig.ra Leda Castaldo (moglie del Sig. Francesco Barbarino, nonché già componente del CdA di Alma) per € 30.000; xiii) OK Italy srl: cessione nel 2019 della partecipazione alla controllante Althea srl (a sua volta partecipata dai predetti Sigg.ri Scavone e Castaldo).

A questa richiesta Alma ha dato riscontro, pur senza escludere "la astratta esperibilità della azione revocatoria fallimentare", evidenziando che "occorre però aver riguardo alla utilità che la procedura fallimentare potrebbe ricavare dalla declaratoria di

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

inefficacia e della conseguente possibilità di riacquisire all'attivo le partecipazioni cedute nel periodo sospetto"; e quindi concludendo che l'utilità sarebbe "davvero inconsistente avuto riguardo alla circostanza che le società erano (e sono) inattive e prive di valore".

Per la precisione: la B7084 S.r.l. ora SCABAR S.r.l., una società avente ad oggetto produzioni cinematografiche, video e programmi televisivi, non ha mai operato, sicché sarebbe priva di valore; mentre la OK Italy S.r.l. è una società inattiva e non possiede beni.

6.2.2 Crediti verso imprese controllate

Come evidenziato precedentemente i professionisti, a cui è stata demandata la valutazione delle partecipazioni sociali della società Alma, hanno determinato in euro 2.500.000 (pari a circa il 22% dell'importo nominale) il valore del credito vantato dalla società Alma nei confronti della partecipata Ventunogennaio S.r.l., mentre hanno integralmente svalutato tutti gli altri crediti verso le partecipate.

Non è stata fornita, peraltro (e nonostante la richiesta inoltrata dal CG), specifica motivazione dell'azzeramento dei crediti verso: AFD srl (890.725); Bartklein RO srl (12.000 + 4.968.476); GLI Cons. r.l. (273.731 + 84.958); OK Italy srl (235.859).

Ma perplessità – pure in ragione della circostanza che la misura (assai significativo) del prevedibile incasso non riceve nessun commento da parte dell'attestatore, che invece si ritiene avrebbe dovuto fornire le proprie valutazioni (cfr. Cass., n. 5825/2018) – pone anche la già indicata

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

valorizzazione del credito vantato verso la partecipata Ventunogennaio S.r.l., che ha origine da un finanziamento socio (così si legge nei prospetti esposti nell'elaborato peritale di stima).

La distinzione tra finanziamento e versamento in conto capitale viene fornita dalla giurisprudenza la quale ritiene che: *“L'erogazione di somme, che a vario titolo i soci effettuano alle società da loro partecipate, può avvenire a titolo di mutuo oppure di apporto del socio al patrimonio della società. La qualificazione, nell'uno o nell'altro senso, dipende dall'esame della volontà negoziale delle parti, dovendo trarsi la relativa prova, di cui è onerato il socio attore in restituzione, non tanto dalla denominazione dell'erogazione contenuta nelle scritture contabili della società, quanto dal modo in cui il rapporto è stato attuato in concreto, dalle finalità pratiche cui esso appare essere diretto e dagli interessi che vi sono sottesi”*. (Cass. Civ. Sez. 1, Sentenza n. 25585 del 03.12.2014).

Ed inoltre, *“Ai fini dell'applicazione della normativa dettata dalla norma dell'art. 2467 cod. civ., il presupposto del «significativo squilibrio dell'indebitamento della società» e quello alternativo della «situazione in cui sarebbe stata ragionevole la prestazione di capitale di rischio» vanno valutati con esclusivo riferimento al momento in cui viene concesso il finanziamento da parte del socio, senza che possa avere rilievo il peculiare ciclo produttivo dell'attività svolta dalla società*. (Cassazione civile, sez. VI, 20 Agosto 2020, n. 17421).

A pagina 78 dell'elaborato peritale vengono posti a raffronto i valori relativi agli esercizi 2015, 2016, 2017 e 2018 tutti con risultati di esercizio ed EBITDA negativi.

Elementi che fanno presupporre che i versamenti effettuati dal socio siano da imputare, seguendo il richiamato indirizzo giurisprudenziale, in conto capitale.

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

Ad ogni modo, non si ritiene realistico il realizzo dell'importo stimato, per le ragioni di seguito esposte.

La stima eseguita del presunto realizzo tiene conto, nella determinazione delle attività patrimoniali realizzabili, anche di un credito IVA di € 903.856,16 per il quale non risulta descritta la formazione né verificata la legittimità (profilo di particolare rilievo nell'ambito delle società facenti capo ad ALMA).

Il presunto valore di realizzo dei cespiti immobiliari è stato attribuito prima dell'evento pandemico essendo la perizia di stima datata 15.11.2019.

Il mercato immobiliare per effetto della conseguente crisi internazionale, probabilmente, non consentirà il realizzo di quanto stimato.

Anche in considerazione delle perdite sociali che potrebbero manifestarsi per gli esercizi a venire, presunte su quelle storiche (nel 2018 il risultato di esercizio è stato di - 690.806 e nel 2017 di € - 474.826) che in tempi di normale attività non influenzate, come nel periodo in corso, da eventi che senz'altro turbano ed influenzano il mercato, sono state di particolare entità, si presume, prudenzialmente, un realizzo di € 500.000,00, ipotizzando per gli esercizi 2019 e 2020, ulteriori perdite di esercizio sebbene inferiori alla medie di quelle manifestatesi negli ultimi due esercizi e applicando un abbattimento di circa il 60% sul residuo.

6.2.3 I Crediti verso imprese controllanti

Il valore di presunto realizzo di tale attività è iscritto in contabilità per euro 910.298 e si riferisce ai crediti vantanti nei confronti della ALTEA relativi a finanziamenti effettuati da ALMA in favore della sua controllante.

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

La società ALTEA è il socio di maggioranza della ricorrente. Ai fini del piano concordatario, si prevede l'incasso del credito nell'orizzonte di piano, anche attraverso la compensazione con crediti maturati dalla holding per pagamenti effettuati in costanza di procedura per conto della ricorrente, così si legge a pagine 46 del piano concordatario.

In merito alla dichiarata compensazione che la holding potrebbe invocare per l'estinzione del proprio debito si ricorda che *"Le espressioni contenute nell'articolo 2467, secondo comma, del codice civile ("eccessivo squilibrio dell'indebitamento rispetto al patrimonio netto" e "situazione finanziaria della società nella quale sarebbe stato ragionevole un conferimento"), pur potendo consistere in situazioni diverse e più variegate, identificano, in primo luogo, una situazione di insolvenza o di crisi della società finanziata, nel senso previsto dall'articolo 160, ultimo comma, del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267. Tale interpretazione è coerente col tenore dell'articolo 182-quater dello stesso regio decreto, dal quale si desume - "a contrario" - che ai finanziamenti effettuati dai soci al di fuori di un piano concordatario, quando la società è in condizioni economiche o finanziarie identificabili con l'insolvenza o la crisi, si applica il disposto dell'articolo 2467 codice civile. Vanno pertanto collocati al passivo in via chirografaria e con postergazione i crediti derivanti da finanziamenti dei soci effettuati quando la società finanziata e poi fallita era in stato di insolvenza. I finanziamenti ai sensi dell'articolo 2467 del codice civile non sono solo quelli derivanti da meri trasferimenti di danaro infragruppo, ma anche da rapporti diversi, quali ad es. quelli di fornitura di merci e di servizi, qualora si accerti in concreto che le forniture di beni, di servizi, o l'erogazione di altre utilità, abbiano assolto – sotto il profilo finanziario – alla stessa funzione della dazione di danaro. Vanno pertanto collocati al passivo in via chirografaria e con postergazione i crediti derivanti da forniture di merci e servizi effettuate dai*

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

soci quando la società finanziata e poi fallita era in stato di insolvenza. (Tribunale Reggio Emilia, 10 Giugno 2015).

Inoltre, "La postergazione ex artt. 2467 e 2497 quinquies c.c. è finalizzata alla tutela dei creditori terzi; ciò vale a maggior ragione quando i finanziamenti siano erogati dai soci di società sottocapitalizzate e con compagini ristrette. L'apporto di capitale di rischio, ancorché sub specie mutui, non attribuisce, infatti, ai soci finanziatori di una società in crisi il diritto di concorrere in pari grado con gli altri creditori sociali; diversamente opinando, il rischio d'impresa verrebbe trasferito di fatto su costoro. (Tribunale Padova, 16 Maggio 2011).

Ad ogni modo il CG ha chiesto ad Alma, onde poter valutare congruamente la posta, di: **(A)** motivare la (generica) previsione di integrale incasso; **(B)** quantificare e documentare i pagamenti già effettuati dalla controllante per conto di Alma in costanza di procedura; **(C)** integrare la relazione di attestazione, che manca di qualunque indicazione / motivazione sul punto. Allo stato, però, queste richieste non hanno avuto riscontro.

6.2.4 Crediti verso altri e Altri titoli

Fra i "Crediti verso altri" si trova l'importo di € 350.702 per "Deposito garanzia X fideiussione", costituito dalle somme giacenti sul conto titoli acceso presso BancaTer n. 389; mentre fra gli "Altri titoli" si trova l'importo di € 219.998,50 relativo al saldo del c/c n. 3202081-5 acceso presso Banca Valsabbina.

Per entrambi questi importi nel piano 07.05.2020 (pp. 47-48) si riferisce che si tratta di somme oggetto di sequestro ma si sostiene che potrebbero essere

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

destinate alla prosecuzione dell'attività di impresa in forza del provvedimento PM / GIP 15.04.2019, che consentiva questo impiego per le somme confluite sui conti Alma in epoca successiva all'emissione del provvedimento di sequestro 18.02.2019 (spartiacque indicato nell'istanza Avv. Prof. Coppola 12.04.2019, poi accolta da PM/GIP).

Tuttavia, stando alle evidenze documentali in possesso del CG il sequestro sarebbe stato eseguito su queste somme in data 16/17.04.2020, ma le stesse (essendo indicate già nella situazione patrimoniale al 31.12.2018) non parrebbero confluite sui conti Alma dopo la predetta data del 18.02.2019.

In conseguenza di ciò, il CG ha chiesto ad Alma di verificare: **(A)** se queste somme possono davvero essere destinate alla prosecuzione dell'attività di impresa (o comunque alle generiche esigenze del CP) o se invece debbano essere destinate alla soddisfazione del credito erariale (nel qual caso andrebbero spostante, con tutte le conseguenti modifiche al piano e alla transazione fiscale); ovvero **(B)** se più radicalmente le stesse non concorrano già a formare il credito vs. FUG che dovrebbe essere oggetto di compensazione (nel qual caso qui andrebbero semplicemente stralciate, altrimenti sarebbero conteggiate due volte).

Alma allo stato non ha fornito riscontri.

E la situazione appare vieppiù incerta ove si consideri che **(i)** per Dott.ssa Speranza (Rel. 24.11.2019, p. 74 e 142-143) si tratta di somme sequestrate, già risultanti dall'estratto conto al 31.12.2018 (dunque non sopravvenute), da devolvere all'Erario; **(ii)** anche per Dott. Longoni (Rel. 21.11.2019, pp. 40-41) le somme fanno parte di quelle da devolvere all'Erario.

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

Sicché, allo stato, il CG non può fare a meno di esprimere dubbi sulla possibilità di fare affidamento su questi importi (pari ad € 570.700,50) come ulteriori risorse da destinare alle esigenze del concordato secondo le modalità prospettate da Alma.

6.3 Crediti verso clienti

In merito ai crediti verso clienti ed all'entità degli stessi esposti nel piano, la ricorrente a pagina 48 indica le modalità di stima adottate dall'attestatore che tiene conto prudenzialmente delle seguenti assunzioni:

- analisi puntuale per singolo cliente al fine di determinare esattamente la percentuale di recuperabilità delle singole poste;
- svalutazione del 100% per i crediti antecedenti agli ultimi due esercizi per i quali non è stato possibile svolgere un'analisi puntuale, sulla base della documentazione disponibile;
- svalutazione del 50% dei crediti antecedenti all'ultimo esercizio per i quali non è stato possibile svolgere un'analisi puntuale, sulla base della documentazione disponibile.

Il CG e il Coadiutore hanno anche acquisito:

- le relazioni rese dalla Deloitte su alcune voci (tra cui i crediti verso clienti) della situazione contabile al 31.12.2018 e al 24.04.2019. In quest'ultima si riferisce pure dell'invio di 686 lettere di conferma saldi (corrispondenti sostanzialmente all'intera popolazione dei crediti), di cui 239 hanno avuto risposta, per un importo totale di € 33.231.000 ca., con saldi concordanti ovvero riconciliati con quelli della contabilità di Alma;

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

- i risultati della circolarizzazione dei debitori effettuata dal professionista attestatore, il quale quindi riporta, nella Relazione di attestazione 21.11.2019, il prospetto di riepilogo da cui risulta che, al netto delle svalutazioni (pari ad € 36.779.148) di cui alla situazione contabile 24.04.2019 alla base del piano e degli incassi (pari a € 17.021.110) intervenuti fino al 30.09.2019, residuano da incassare crediti (al netto delle svalutazioni) per € 20.368.556 verso n. 100 clienti che hanno confermato i saldi; ed € 24.330.283 (al netto delle svalutazioni) verso n. 241 clienti che non hanno risposto alla circolarizzazione;
- l'aggiornamento, oggetto di specifica richiesta, di questo prospetto, da cui risulta che a distanza di 13 mesi (ossia alla data del 31.10.2020) sono stati incassati ulteriori € 5.461.389 (di cui € 4.634.853 verso clienti che hanno confermato i saldi ed € 826.536 verso clienti che non hanno risposto alla circolarizzazione), sicché devono ancora essere incassati (al netto delle svalutazioni) € 39.237.450 complessivi, di cui per € 15.733.703 verso n. 89 clienti che hanno confermato i saldi; ed € 23.503.747 verso n. 236 clienti che non hanno risposto alla circolarizzazione. **Risulta dunque già evidente un ritardo rispetto alle previsioni di incasso del piano concordatario e, soprattutto, la difficoltà di incassare i crediti vantati verso i clienti che non hanno risposto alla circolarizzazione;**
- l'aggiornamento della situazione del contenzioso verso clienti, che pure (ovviamente) denota difficoltà di incasso, atteso che dal 30.09.2019 al 31.10.2020 su un totale (al netto delle svalutazioni) di € 3.445.796,56 resta

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

invariato l'importo recuperato, pari ad € 43.686,66 (con un residuo da recuperare di € 3.402.109,90);

Al fine di determinare il presumibile valore di realizzo dei crediti commerciali (ed anche per i debiti), la debitrice ha altresì proceduto alla verifica dell'esistenza di soggetti aventi saldi attivi e passivi aperti alla data di presentazione del ricorso "prenotativo" per partite di natura commerciale, in caso affermativo ha ritenuto opportuno procedere con la compensazione ex art. 56 Legge Fallimentare.

Il combinato disposto degli artt. 169 e 56 l. f. consente (solo) ai creditori di compensare coi loro debiti verso il fallito i crediti che essi vantano verso lo stesso, ancorché non scaduti prima della dichiarazione di fallimento.

La Suprema Corte assume che *"In caso di ammissione del debitore al concordato preventivo, la compensazione tra i suoi debiti ed i crediti da lui vantati nei confronti dei creditori postula, ai sensi dell'art. 56 l. fall. (richiamato dall'art. 169 l. fall.), che i rispettivi crediti siano preesistenti all'apertura della procedura concorsuale ..."*. (Cassazione civile, sez. I, 25 Settembre 2017, n. 22277).

Dal documento in esame (Piano di Concordato Preventivo Integrato con continuità aziendale - datato 18.02.2020) non è possibile rilevare l'epoca dei debiti e dei crediti oggetto di compensazione.

Di seguito si riportano le partite compensate:

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

Dettaglio compensazioni – Crediti verso clienti	
FORNITORE	IMPORTO COMPENSATO
OLISISTEM START SRL	92.615
ITALIAN PALLET NETWORK SRL	73.590
DIGITAIL SRL	14.686
CLUB MED SAS	9.047
NUOVA MONDIAL SPA	6.195
CAMST SOC. COOP.	41.223
AESSE HOLDING SRL	15,00
TOTALE COMPENSAZIONI	237.372

Precisa, inoltre, la debitrice che "... la svalutazione dei crediti non equivale a rinuncia e si precisa che eventuali incassi eccedenti il valore di realizzo stimato nel piano, possibili anche grazie alle azioni di recupero per vie legali già azionate, andranno ad esclusivo beneficio del ceto creditorio nel rispetto della *par condicio creditorum* ...".

Per effetto delle svalutazioni e delle compensazioni effettuate dalla debitrice il presunto realizzo dei crediti viene esposto per € 61.719.949 come da prospetto sintetico riportato a pagina 51 che di seguito si espone:

CREDITI VERSO CLIENTI					
Conto	Descrizione	Saldo Co.Ge. 24/04/2019	Rettifiche /Svalut.	Compen.ni	Valore di realizzo
3.1	- CLIENTI	84.751.854			
4.14.801	CAMBIALI ATTIVE	35.000			
21.21.3	FATTURE DA EMETTERE	13.332.179			
21.21.810	INTEGRAZIONE FATT. DA EMETTERE	-			
54.55.1	CLIENTI C/ANTICIPI A BREVE	-	211.861	- 237.372	61.694.437
55.55.31	NOTE DI CREDITO DA EMETTERE	- 722.319			
8.18.813	TRATTENUTE A GARANZIA	737.605			
1.21.800	B. CA VALSABBINA C/ANT. S.B.F. 05116/35540/000000900067	-			
1.21.802	BCC MANZANO C/ANT. S.B.F. 08631/12300/000100823152	-			

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

1.21.812	BCC SBF DOPO INCASSO	15.000			
1.21.814	CASSA RURALE SBF	238.206			
1.21.818	IFIS C/ANTICIPI 2	-			
1.21.822	MEDIOCREDITO C/ANTICIPI 40/007	-			
1.21.824	BANCA POP. DI MILANO SBF	110.172			
1.21.832	INTESA SAN PAOLO C/ANT. S.B.F.	-			
1.21.834	BANCA MEDITERRANEO DOPO INCAS.	1.400			
5.15.1	F.DO SVALUT. CRED. CLIENTI	- 36.779.148			
TOTALE		61.719.949	211.861	-	237.372
					61.694.437

6.3.1 Crediti verso FUG

In merito al credito verso FUG ed all'entità dello stesso, la ricorrente a pagina 54 del piano concordatario espone:

(i) Crediti verso FUG

La voce "Credito verso Fug", pari ad euro 13.018.066 al 24.04.2019, è relativa alle somme trasferite al Fondo Unico di Giustizia relative al sequestro preventivo disposto dal Tribunale di Milano in data 8 ottobre 2018 ed al successivo sequestro disposto nel mese di marzo 2019 dalla Procura di Napoli.

Ai fini della proposta concordataria si prevede che tali somme, vincolate all'erario, siano oggetto di compensazione con il maggior debito tributario della ricorrente nell'ambito dell'istanza di trattamento dei debiti tributari ex art. 182-ter L.F. di cui si dirà diffusamente nel paragrafo di commento dei "debiti tributari".

Alla nota 6 riportata alla stessa pagina 54 di legge: "Si precisa che l'importo di euro 13.018.066 è pari alle somme effettivamente trasferite al FUG alla data di deposito del ricorso prenotativo (24.04.2019) e che, dall'analisi documentale effettuata, pur evidenziando che taluni Istituti di Credito hanno oscurato alcuni conti correnti, successivamente al deposito del ricorso prenotativo risulterebbero ulteriori trasferimenti al FUG per complessivi euro 241.729,18".

Dalla descrizione della vicenda penale e dell'ordinanza di applicazione di misure cautelari (pag. 13 e ss. piano concordatario) si apprende: "... il sequestro, per

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

equivalente, di beni appartenenti a persone indagate (amministratori, ex amministratori, di fatto o di diritto, delle società del Gruppo Alma) per ipotizzate condotte fraudolente contestate dalla Procura di Napoli. Tra questi i signori Francesco Barbarino e Luigi Scavone ai quali è stato sequestrato denaro contante e beni per un valore complessivo di euro 11.239.976,25 di cui 5.612.718,60 quale controvalore dei beni appartenenti al Sig. Francesco Barbarino ed euro 5.627.257,65 quale controvalore dei beni appartenenti al Sig. Luigi Scavone (...) a seguito dell'emissione dell'ordinanza di custodia cautelare del 20 febbraio 2019, e precisamente in data 26/3/2019 la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, nell'ambito del procedimento penale a carico dei referenti economici del "Gruppo ALMA" per evasione fiscale ed altro, ha disposto, nei confronti delle indicate persone fisiche, nonché delle società del Gruppo, un sequestro preventivo di importo relevantissimo bloccando, con riferimento ad ALMA, somme giacenti sui conti correnti bancari per ben 4.387.230,77" (pag. 16).

Il totale della voce "Credito verso Fug", viene esposto per euro 13.018.066 al 24.04.2019, e si assume relativo alle somme trasferite al Fondo Unico di Giustizia riconducibili al sequestro preventivo disposto dal Tribunale di Milano in data 8 ottobre 2018 ed al successivo sequestro disposto nel mese di marzo 2019 dalla Procura di Napoli.

Nelle more:

- con provvedimento 21.11.2019, a firma del GUP presso il Tribunale di Napoli, veniva autorizzata la devoluzione delle somme sequestrate sui c/c di ALMA in favore della Procedura di CP, con vincolo di destinazione all'Erario ex art. 85 d.a. c.p.p. Dai riepiloghi forniti dalla Guardia di Finanza in occasione della notifica del provvedimento, l'importo totale delle somme (giacenze di conto e titoli) sequestrate ammonterebbe ad € 3.978.311,96;

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

- la Procura della Repubblica di Milano, con decreto del 14.10.2020, ha disposto il dissequestro della somma (che ammonterebbe ad € 10.690.155,88), giacente sui c/c intestati ad Alma S.p.A. e vincolate al FUG e la devoluzione al C. G. di Alma S.p.A. in concordato preventivo con analoga destinazione esclusiva delle somme al pagamento di debiti erariali.

Il totale delle somme oggetto di sequestro, salva migliore verifica all'esito della concreta devoluzione, risulterebbe dunque superiore all'importo contemplato nel piano (**€ 14.668.467,84 contro € 13.018.066**). La qual cosa potrebbe (non solo tradursi in un incremento delle somme da destinare necessariamente all'Erario in sede di transazione fiscale; bensì pure) riflettersi negativamente (riducendola di un importo pari alla differenza, allo stato quantificabile in **€ 1.650.401,84**) sull'entità delle somme "liberamente" disponibili per i diversi impieghi (previsti nel piano) delle risorse proprie di Alma.

Allo stato le somme oggetto di dissequestro nell'ambito del procedimento penale presso il Tribunale di Napoli non sono state ancora materialmente acquisite dal C.G. (il quale ne ha fatto richiesta alla Corte di Appello di Napoli, che sarebbe competente in quanto Giudice investito dell'appello avverso la sentenza n. 429/2020 pronunciata dal medesimo GUP presso il Tribunale di Napoli a definizione del giudizio di primo grado).

Quanto alle somme oggetto di sequestro nell'ambito del procedimento penale presso il Tribunale di Milano, con mail del 13.11.20 il Responsabile Ufficio FUG della Procura di Milano, dottor Paolo Costantino, trasmetteva i "Mod. C" (necessari al materiale trasferimento delle somme) per complessivi € 7.743.976,42

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

con riserva di ulteriore verifica per la differenza. E quindi ulteriori “Mod. C” in data 24.11.2020 e 27.11.2020.

Alla data 30.11.2020 risultano dissequestrate (ma non ancora effettivamente accreditate sul c/c della Procedura) le seguenti somme:

Procura di Milano

Decreto di dissequestro 10.690.155,88

data	importo	saldo
13/11/2020	1.156.079,83	
	325.516,07	
	2.305.075,45	
	200.000,00	
	102.500,00	
	200.000,00	
	390.247,99	
	3.064.557,08	7.743.976,42
24/11/2020	545.765,61	
	740.652,74	1.286.418,35
27/11/2020	487.724,65	487.724,65
Totale	9.518.119,42	9.518.119,42

Alle pagine 88 e ss. del piano concordatario si legge, tra l'altro, che “... *il piano concordatario in continuità aziendale prevede oltre ai realizza*zi* patrimoniali (...) lo svincolo da parte delle Procura di Napoli, subordinatamente all'omologa della procedura di concordato preventivo, delle somme sequestrate giacenti sui conti correnti di ALMA che – unitamente a quelle già trasferite al FUG – per complessivi euro 13 milioni circa saranno oggetto di compensazione con il debito tributario senza alterare il vincolo di destinazione in favore dell'Erario di quanto sequestrato con la richiamata misura cautelare*”.

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

La Suprema Corte³ assume in effetti che *“Ove a carico di una società proponente un concordato preventivo con cessione dei beni sia stato disposto, con riferimento ad alcuni di essi e per un importo assai rilevante, un sequestro preventivo penale, finalizzato, secondo il regime di cui al d.lgs. n. 231 del 2001, alla confisca obbligatoria, e non sia stata previamente chiesta la cessazione del vincolo cautelare al giudice penale, resta sottratto al giudice della procedura concorsuale ogni potere di sindacare la legittimità del provvedimento, sicché la proposta deve essere dichiarata inammissibile per carenza di fattibilità giuridica del piano. Invero, una volta aperto il concordato preventivo, la pretesa ablatoria dello Stato, cui il sequestro preventivo è strumentale, ove venga disposta in danno di un ente ritenuto responsabile di un illecito dipendente da reato, è obbligatoria ed entra in conflitto con i diritti dei terzi di buona fede (la verifica delle ragioni dei quali spetta, in ogni caso, al giudice penale e non al giudice fallimentare) e con la garanzia patrimoniale dei creditori”*.

Sostiene⁴, inoltre, che *“... Il sequestro preventivo funzionale alla confisca, diretta o per equivalente, del profitto dei reati tributari, prevista dall'art. 12-bis, comma primo, del D. Lgs. n. 74 del 2000, prevale sui diritti di credito vantati sul medesimo bene per effetto della ammissione al concordato preventivo, attesa l'obbligatorietà della misura ablatoria alla cui salvaguardia è finalizzato il sequestro. (In motivazione, la Corte ha osservato che il rapporto tra il vincolo imposto dall'apertura della procedura concorsuale e quello discendente dal sequestro, avente ad oggetto un bene di cui sia obbligatoria la confisca, deve essere risolto a favore della seconda misura, prevalendo sull'interesse dei creditori l'esigenza di inibire l'utilizzazione di un bene intrinsecamente e oggettivamente "pericoloso", in vista della sua definitiva acquisizione da parte dello Stato) ...”*.

³ Cass. Civ. - Sez. 1, Sentenza n. 26329 del 20/12/2016.

⁴ Cass. Pen. Sez. 3, Sentenza n. 28077 del 09/02/2017.

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

Non per ultimo⁵ "... il sequestro preventivo funzionale alla confisca, diretta o per equivalente, del profitto dei reati tributari, prevista dall'art. 12-bis D. Lgs. n. 74/2000, prevale sui diritti di credito vantati sul medesimo bene per effetto della ammissione al concordato preventivo, attesa la obbligatorietà della misura ablatoria alla cui salvaguardia è finalizzato il sequestro; la transazione conclusa dalla società, inoltre, non eliminerebbe di per sé il pericolo di una dispersione del bene, costituendo l'inadempimento una opzione non auspicabile ma certamente possibile ...".

Ferma restando la prevalenza del vincolo di destinazione, è invece ammissibile, sempre secondo la S.C., "invocare l'applicazione dell'art. 85 disp. att. c.p.p. il quale consente che le cose sequestrate (nella specie, il denaro) possano essere restituite previa esecuzione di specifiche prescrizioni che, nel caso di specie, consistono nella destinazione a favore dell'erario a titolo di pagamento del debito" (cfr. ad es., Cass. Pen., 02.05.2019, n. 18034/19).

Il che è quanto è stato previsto nella specie.

6.3.2 Crediti verso Formatemp

Si tratta di un credito di importo cospicuo, pari ad € 1.064.914 al 24.04.2019, maturato nei confronti del fondo "Forma.Temp", fondo per le politiche attive e passive per i candidati a missione di lavoro e per i lavoratori a tempo determinato e a tempo indeterminato.

Il CG ha dunque chiesto ad Alma di verificare se lo stesso sia utilizzabile per il pagamento di debiti in CP (o comunque per altri impieghi), visto che (alla luce dell'affitto di ramo di azienda e della cessazione degli altri rami) nell'orizzonte

⁵ Cass. Pen. Sez. 3, Sentenza n. 18034 del 02/05/19.

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

di piano non sembrano prevedibili impieghi (e dunque costi) coerenti con i fini istituzionali (formazione del personale) del Fondo.

Con riscontro del 04.12.2020 Alma ha riconosciuto che *“avendo Alma cessato l'attività di somministrazione a seguito dell'affitto del relativo ramo d'azienda alla Promec Work S.p.A., non è prevedibile l'utilizzo di detto credito. || Allo stato si sta verificando la possibilità di cederlo in favore dell'affittuaria, subentrata negli obblighi formativi dei dipendenti?”*.

Pertanto, considerato che, secondo quanto riferito dalla stessa Alma nel piano di concordato, l'importo al 24.04.2019 rimanevano da utilizzare circa € 128.000, allo stato parrebbe quantomeno dubbio che questo importo possa essere effettivamente destinato al fabbisogno concordatario.

6.3.3 Crediti verso Leda Castaldo

La Signora Leda Castaldo, si ricorda, è la moglie del Sig. Barbarino ed è stata consigliere di amministrazione di ALMA, che risulta sua creditrice per € 1.000.000, relativi *“alla caparra versata dalla ricorrente in esecuzione del preliminare di acquisto del 12 marzo 2019 della quota di partecipazione del 10% della Ventunogennaio s.r.l. || Il citato preliminare prevedeva la cessione da parte della Sig.ra Leda Castaldo in favore di ALMA del 10% delle quote detenute in Ventunogennaio s.r.l. al corrispettivo di euro 1.560.000. Alma versava in favore della Sig.ra Castaldo l'importo di euro 1.000.000 a titolo di caparra impegnandosi a perfezionare la cessione definitiva con contestuale pagamento del saldo entro il mese di luglio 2019, contratto definitivo che non risulta evidentemente perfezionato. || La Sig.ra Castaldo con comunicazione del 14 novembre 2019 ha rinunciato al saldo prezzo relativo al menzionato preliminare di compravendita di*

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

quote riservandosi di formalizzare tale rinuncia nelle forme ritenute più idonee dalla ricorrente”.

L'importo risulta integralmente svalutato nel piano, pur con la precisazione che *“ogni eventuale attivo andrà ad esclusivo beneficio del ceto creditorio”.*

Alla richiesta del CG – diretta a comprendere *“la ragione per la quale sia stato integralmente svalutato il credito di € 1.000.000 per la caparra versata a fronte del preliminare di acquisto della (residua) quota del 10% di Ventunogennaio stipulato con Leda Castaldo (socio al 65% di Altea e moglie di Barbarino: cfr. sentenza penale n. 429/2020) appena a marzo 2019, per un prezzo (€ 1.560.000) pari a 12 volte il valore nominale (così pure la Relazione Speranza, pp. 62-63), contro un valore di stima pari a zero al 24.04.19”;* ed a conoscere *“(anche, ma non solo, ai fini della comparazione con l'alternativa fallimentare) se/ quali iniziative saranno assunte per il recupero di questo credito da destinare (come da piano) al fabbisogno del CP”* – Alma ha dato riscontro evidenziando (oltre a possibili difficoltà giuridiche di eventuali azioni di recupero) che *“la Sig.ra Castaldo è impossidente e, in caso di sua soccombenza, ben difficilmente potrebbe versare quanto eventualmente posto a suo carico”.*

Il CG ha verificato (se) quest'ultima circostanza (sia esatta). Per gli esiti della verifica si rinvia al paragrafo relativo alle possibili azioni di responsabilità nei confronti degli (precedenti) organi di Alma.

6.4 Le rettifiche all'attivo patrimoniale

Il Piano di Concordato Preventivo espone le seguenti attività patrimoniali societarie:

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

ATTIVO	Saldo contabile al 24.4.19	Rettifiche/ compensazioni adeguamento importi piano	Valore di realizzo	Assegnazione somme sequestrate all'erario	Valore di realizzo (netto somme FUG)
Immobilizzazioni					
Immobilizzazioni immateriali	87.186	- 87.186	-		-
Immobilizzazioni materiali	211.584	- 66.168	145.416		145.416
Immobilizzazioni finanziarie	4.375.672	- 189.674	4.185.998		4.185.998
Totale Immobilizzazioni	4.674.443	- 343.029	4.331.414		4.331.414
Attivo circolante					
Crediti commerciali	61.719.949	- 25.511	61.694.437		61.694.437
Crediti tributari	-	-	-		-
Altri crediti	15.307.734	- 1.192.753	14.114.981	- 13.018.066	1.096.914
Disponibilità liquide	1.163.183	-	1.163.183		1.163.183
Totale attivo circolante	78.190.865	- 1.218.265	76.972.601	- 13.018.066	63.954.535
Ratei e risconti attivi	449.571	- 449.571	-		-
TOTALE ATTIVO PATRIMONIALE	83.314.879	- 2.010.865	81.304.015	- 13.018.066	68.285.948

* Nella proposta ex art. 182-ter L.F. si prevede l'utilizzo/compensazione delle somme trasferite al FUG con il maggior debito tributario

Per le argomentazioni espresse in precedenza il valore delle immobilizzazioni finanziarie si riduce ad € 2.185.998 e, di conseguenza, il presumibile valore del totale dell'attivo patrimoniale formante le risorse destinate all'adempimento della proposta concordataria si riducono, per tale voce patrimoniale di € 2.000.000.

6.5 Le ulteriori attività destinate al fabbisogno concordatario

A queste attività si aggiungono, sempre secondo il Piano, le seguenti: **a)** euro 4.548.689,14 dall'incasso delle somme rinvenienti dall'aumento di capitale da parte di Promec Work (ora Quojobis) S.p.A.; **b)** euro 282.042 dai flussi attesi dalla prosecuzione indiretta dell'attività d'impresa mediante l'affitto di azienda alla stessa società; **c)** euro 7.755.328 a titolo di nuova finanza derivante dagli

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

apporti dei Signori Francesco Barbarino, Luigi Scavone e Stefano Paloni, a seguito del dissequestro dei loro beni personali previsto ad integrale beneficio del creditore erario degradato al chirografo; **d)** euro 350.553 a titolo di nuova finanza apportata dal socio ALTEA, da destinare in parte al credito previdenziale degradato al chirografo ed in parte al credito chirografario “naturale”.

Al riguardo si segnala quanto segue:

a) euro 4.548.689,14 dall’incasso delle somme rinvenienti dall’aumento di capitale da parte di Promec Work (ora Quojobis) S.p.A.

In data 28.09.2020 si è tenuta, con la partecipazione del l.r. di Quojobis S.p.A., l’assemblea dei soci Alma, che ha deliberato di: 1) accettare finanziamenti infruttiferi a fondo perduto da parte di Quojobis per € 4.578.689,14 (salvi incrementi per la copertura di eventuali ulteriori residue perdite), da utilizzarsi “*coerentemente con la proposta concordataria*”; 2) abbattere il capitale sociale all’esito del definitivo accertamento delle perdite residue all’atto dell’omologazione del concordato preventivo, dandovi copertura mediante utilizzo delle sopravvenienze date dalla falcidia concordataria e dai predetti finanziamenti a fondo perduto, e di ricostituirlo ad € 50.000 con emissione di nuove azioni riservate alla Quojobis (avendo i soci rinunciato al diritto di opzione); 3) di subordinare le precedenti delibere alla definitività dell’omologa del concordato preventivo.

Tuttavia, se anche la delibera parrebbe sostanzialmente in linea con il programma concordatario, va segnalato che all’attualità non risulta ancora

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

consegnata la fideiussione definitiva a garanzia del finanziamento a fondo perduto promesso da Promec Work, quantunque il relativo termine (di 30 gg. dall'ammissione di Alma al concordato) sia scaduto da ormai quasi sei mesi;

b) euro 282.042 dai flussi attesi dalla prosecuzione indiretta dell'attività d'impresa mediante l'affitto di azienda.

Nel piano di concordato si prevede, per il periodo successivo all'affitto di azienda alla Promec Work (oggi Quojobis) s.p.a. (contratto stipulato in data 10.02.2020), un risultato positivo della continuità pari per l'appunto a € 282.042.

Tuttavia, le evidenze allo stato disponibili sono tutt'altro che confortanti. Ed invero:

- come riferito dalla stessa Alma (cfr. comunicazione 28.09.2020): *i)* a seguito di richiesta della Promec Work, i canoni di affitto relativi al primo rateo trimestrale (marzo, aprile e maggio 2020), per un importo complessivo di € 118.915,72, sono stati compensati con la somma di € 203.333,00 a suo tempo depositata a cauzione dell'offerta formulata nella procedura competitiva; *ii)* quindi, a seguito della richiesta di Promec Work, giustificata dall'emergenza pandemica e sottoposta al Tribunale da Alma per la relativa autorizzazione (concessa con provvedimento 15.07.2020), è stato accordato a Promec Work il differimento del pagamento dei canoni relativi alle mensilità di giugno, luglio e agosto, con l'impegno a corrispondere gli stessi in dodici ratei mensili di pari

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

importo a partire da ottobre 2020 (ma di questi pagamenti il CG non ha evidenza, pur avendo chiesto ad Alma di fornire periodici aggiornamenti circa il pagamento dei canoni); *iii*) per il pagamento dei canoni di affitto relativi al periodo settembre, ottobre e novembre 2020 si è provveduto ad utilizzare a compensazione la residua somma di € 84.417,28 della cauzione a suo tempo depositata, con conseguente richiesta di “*riconoscimento del residuo importo di € 34.498,44 mediante bonifico bancario*”. Sembrerebbe dunque che Promec Work non stia corrispondendo regolarmente i canoni fissi previsti nel contratto;

- dalla visura camerale estratta in data 21.09.2020, non risulta ancora avvenuto l'ingresso nella compagine del nuovo socio (CR Market) che avrebbe dovuto rafforzarne la struttura patrimoniale;
- non risulta ancora consegnata la fideiussione definitiva che, secondo le intese, avrebbe dovuto garantire il pagamento del canone di affitto (annuale). Ma il termine previsto nel piano, di 30 gg. dal provvedimento di ammissione, è scaduto nel mese di giugno.

c) euro 7.755.328 a titolo di nuova finanza derivante dagli apporti dei Signori Francesco Barbarino, Luigi Scavone e Stefano Paloni, a seguito del dissequestro dei loro beni personali previsto ad integrale beneficio del creditore erario degradato al chirografo.

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

Sul piano formale può confermarsi che i Signori Barbarino, Scavone e Paloni hanno chiesto ed ottenuto di destinare (ex art. 85 d.a. c.p.p.) i beni loro sequestrati al pagamento del debito tributario nell'ambito del concordato di Alma. Per la precisione, i beni dei primi due sono da ripartire (in misura proporzionale) fra i diversi concordati di sei società del Gruppo Alma, mentre i beni del Sig. Paloni sono destinati in via esclusiva al concordato di Alma.

Senonché, solo l'importo messo a disposizione da quest'ultimo risulta costituito integralmente da denaro o polizze (per complessivi € 104.274,23), mentre quelli messi a disposizione (per il debito di tutte le Società in concordato) dai Sigg. Barbarino e Scavone risultano formati solo in parte da denaro o equivalenti (rispettivamente nella misura di € 4.502.627 su € 5.612.718,60 e di € 3.852.048 su € 5.627.257: dunque complessivamente per ca. 8,3 mln/€ su ca. 11,2 mln/€), mentre per una cospicua parte (ca. € 2,9 mln/€, pari a oltre il 25% del totale) sarebbero costituiti (stando alle rendicontazioni disponibili) da beni da liquidare (tra cui orologi, gioielli, autovetture, motocicli, imbarcazioni, partecipazioni societarie, immobili e quote di immobili, opere d'arte), cui risultano attribuite valutazioni assolutamente anonime, non motivate e in nessun modo verificate né da Alma né dal professionista attestatore.

Ne deriva, fatte le debite proporzioni, che dell'importo destinato a fronteggiare il debito tributario degradato ca. € $(7.651.000 * 25\% =)$ 1.910.000 (su ca. € 7.755.000) dovrebbe provenire da beni i cui valori e tempi di liquidazione parrebbero privi di ogni verifica (con conseguenti dubbi pure sulla completezza dell'attestazione in punto di fattibilità del piano).

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

Tanto più che fra i beni in questione vi sono anche partecipazioni in società (come la Scabar s.r.l.: cfr. il paragrafo 6.2.1 in fine) che proprio Alma sostiene essere prive di qualsiasi valore.

Si tratta dunque di un profilo critico, ad avviso di chi scrive, su di un piano formale come sostanziale, rispetto al quale invano si è chiesto ad Alma di prendere posizione.

d) euro 350.553 a titolo di nuova finanza apportata dal socio ALTEA, da destinare in parte al credito previdenziale degradato al chirografo ed in parte al credito chirografario “naturale”.

Si tratta di un importo che, su disposizione del Tribunale, è stato già consegnato, a titolo cauzionale, con AC versati sul c/c della Procedura.

6.6 Riepilogo delle attività al servizio del concordato

Di seguito viene proposto il prospetto rettificato:

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

	ATTIVO	Saldo contabile al 24.4.19		Valore di realizzo	Assegnazione somme sequestrate	ALMA Valore di realizzo fatto somme	C. G. Valore di realizzo fatto somme
	Immobilizzazioni						
	Immobilizzazioni	87.186	- 87.186	-		-	-
	Immobilizzazioni materiali	211.584	- 66.168	145.416		145.416	145.416
	Immobilizzazioni	4.375.672	- 189.674	4.185.998		4.185.998	2.185.998
	Totale	4.674.443	- 343.028	4.331.414	-	4.331.414	2.331.414
	Attivo circolante						
	Crediti commerciali	61.719.949	- 25.511	61.694.437		61.694.437	61.652.470
	Crediti tributari	-	-	-		-	-
	Altri crediti	15.307.734	- 1.192.753	14.114.981	- 13.018.066	1.096.914	1.096.914
	Disponibilità liquide	1.163.183	-	1.163.183		1.163.183	1.163.183
	Totale attivo	78.190.865	-1.218.264	76.972.601	- 13.018.066	63.954.535	63.912.567
	Ratei e risconti	449.571	- 449.571	-	-	-	-
A	TOTALE ATTIVO PATRIMONIALE	83.314.879	-2.010.863	81.304.015	- 13.018.066	68.285.949	66.243.981
B	AUMENTO DI CAPITALE			4.548.689		4.548.689	4.548.689
C	FLUSSI CONTINUITA'			282.042		282.042	282.042
D=A+B+C	TOTALE ATTIVO SOCIETA'	83.314.879	-2.010.863	86.134.746	- 13.018.066	73.116.680	71.074.712
	FINANZA ESTERNA						
	APPORTI SOCI DISSEQUESTRO PER ERARIO (TR. FISCALE)			7.755.328		7.755.328	7.755.328
	NUOVA FINANZA ALTEA PER ALTRI CHIRO			271.684		271.684	271.684
	NUOVA FINANZA ALTEA PER TRANSAZIONE PREVIDENZIALE			78.869		78.869	78.869
E	TOTALE FINANZA ESTERNA	-		8.105.881	-	8.105.881	8.105.881
D+E	TOTALE ATTIVO CONCORDATARIO	83.314.879		94.240.627		81.222.561	79.180.593

7 Il Passivo concordatario

Il Piano di Concordato Preventivo, in merito ai valori del passivo patrimoniale, espone in dettaglio il valore di presunta estinzione concordataria pervenendo a due prospetti delle passività patrimoniali societarie, esposti a pagina 121 e ss.

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

del piano di Concordato Preventivo, in cui nel primo vengono indicate le passività comprensive di quelle da compensare mediante impiego delle somme trasferite al FUG e nel secondo le passività al netto di tali somme per effetto delle compensazioni effettuate dalla debitrice.

Di seguito si riportano i due prospetti elaborati dalla debitrice (ricordando che successivamente, ferma la diversità delle fonti di approvvigionamento, la Classe 1 e la Classe 3 sono state unificate):

PASSIVO CONCORDATARIO LORDO FUG	Prededuzione	Privilegiati	Chirografari			Postergati	TOTALE
			Classe 1 1,66%	Classe 2 1,02%	Classe 3 1,66%		
SPESA DI GIUSTIZIA	799.951	-	-	-	-	-	799.951
ONERI PREDEDUCIBILI	995.598	-	-	-	-	-	995.598
FONDO RISCHI CONTINUITA'	7.561.791	-	-	-	-	-	7.561.791
FONDO RISCHI GENERICO	6.000.000	2.000.000	-	5.000.000	-	-	13.000.000
FONDO TFR	-	7.848.452	-	-	-	-	7.848.452
DEBITI VERSO FORNITORI	-	275.026	-	8.330.244	-	-	8.605.270
DEBITI VERSO BANCHE	-	-	-	1.804.041	-	-	1.804.041
DEBITI INFRAGRUPPO	-	-	-	410.000	-	-	410.000
DEBITI TRIBUTARI	-	13.018.066	468.362.593	1.353.469	-	-	482.734.127
DEBITI PREVIDENZIALI	-	29.740.222	-	4.655.144	4.763.099	-	39.158.465
ALTRI DEBITI	-	17.895.640	-	5.047.221	-	71.564	23.014.425
TOTALE	15.357.340	70.777.406	468.362.593	26.600.118	4.763.099	71.564	585.932.120

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

PASSIVO CONCORDATARIO AL NETTO DEGLI UTILIZZI DELLE SOMME TRASFERITE AL FUG AL 24/04/2019	Prededuzione	Privilegiati	Chirografari			Postergati	TOTALE
			Classe 1 1,66%	Classe 2 1,02%	Classe 3 1,66%		
SPESE DI GIUSTIZIA	799.951	-	-	-	-	-	799.951
ONERI PREDEDUCIBILI	995.598	-	-	-	-	-	995.598
FONDO RISCHI CONTINUITA'	7.561.791	-	-	-	-	-	7.561.791
FONDO RISCHI GENERICO	6.000.000	2.000.000	-	5.000.000	-	-	13.000.000
FONDO TFR	-	7.848.452	-	-	-	-	7.848.452
DEBITI VERSO FORNITORI	-	275.026	-	8.330.244	-	-	8.605.270
DEBITI VERSO BANCHE	-	-	-	1.804.041	-	-	1.804.041
DEBITI INFRAGRUPPO	-	-	-	410.000	-	-	410.000
DEBITI TRIBUTARI	-	-	468.362.593	1.353.469	-	-	469.716.061
DEBITI PREVIDENZIALI	-	29.740.222	-	4.655.144	4.763.099	-	39.158.465
ALTRI DEBITI	-	17.895.640	-	5.047.221	-	71.564	23.014.425
TOTALE	15.357.340	57.759.339	468.362.593	26.600.118	4.763.099	71.564	572.914.054

7.1 La verifica dell'elenco dei creditori

Il C. G., insieme al Coadiutore, attenendosi a quanto disposto dall'art. 171 l. f. ha proceduto, tra l'altro, alla verifica dell'elenco dei creditori, depositato dalla debitrice, anche sulla scorta delle scritture contabili e delle ulteriori informazioni assunte da quest'ultima, invitando, inoltre, a mezzo pec, i creditori a comunicare il proprio credito formatosi nei confronti della società "Alma S.p.A. - Agenzia per il Lavoro" anche al fine di verificare eventuali discordanze.

Tale richiesta veniva formulata, inoltre, sia con le comunicazioni di cui all'art. 171 l. f., sia con il testo pubblicato sui richiamati quotidiani, oltre ad essere pubblicata sul sito liberamente accessibile.

In data 04 agosto 2020 il C. G. ed il Coadiutore hanno acquisito, su supporto informatico, presso la sede di Napoli della debitrice alla Via Nuova Poggioreale n. 152, la seguente documentazione:

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

1. il libro giornale non definitivo dal 01.01.2019 al 24.04.2019, dal 25.04.2019 al 31.12.2019, dal 01.01.2020 al 30.06.2020.
2. il registro dei beni ammortizzabili anno 2019.
3. Il registro delle fatture emesse e fatture acquisti 2019 e fino al 30.06.2020 scansionato mensilmente con liquidazioni mensili.
4. Schede contabili anno 2019 e fino al 30.06.2020.
5. Situazione contabile provvisoria al 30.06.2020.
6. autorizzazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di somministrazione e successiva cancellazione a seguito del fitto di ramo d'azienda.
7. organigramma all'attualità con elenco uffici.
8. Visura camerale storica da cui risultano i soggetti cui sono stati attribuiti poteri e relative delibere/procure.
9. Libro soci scansionato.
10. Scansione dei libri sociali visionati come da elenco precedente.
11. Prospetto del gruppo Alma spa all'attualità con le visure camerali di tutte le partecipate.

Sono stati invitati, a mezzo pec, circa n. 8.000 creditori ad esprimere la propria dichiarazione di credito. Sono pervenute, alla data del 30.11.20 n. 440 dichiarazioni di credito.

Dalle dichiarazioni ricevute da soggetti che asseriscono di essere sia creditori che debitori si rileva che gli stessi, invocando l'art. 56 l. f. combinato con l'art. 169 l. f., si sono avvalsi della facoltà di compensare il loro debito con l'assunto credito.

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

La prevalenza, anche per valori, di tali compensazioni ha origine dai contratti tra Alma ed i clienti committenti.

L'art. 29, al comma 2, primo periodo, del D. Lgs. 276/2003 testualmente dispone che: *“In caso di appalto di opere o di servizi, il committente imprenditore o datore di lavoro è obbligato in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori entro il limite di due anni dalla cessazione dell'appalto, a corrispondere ai lavoratori i trattamenti retributivi, comprese le quote di trattamento di fine rapporto, nonché i contributi previdenziali e i premi assicurativi dovuti in relazione al periodo di esecuzione del contratto di appalto, restando escluso qualsiasi obbligo per le sanzioni civili di cui risponde solo il responsabile dell'inadempimento”*.

Per effetto di tale norma i clienti committenti assumono, in conseguenza della solidarietà richiamata dal dettato normativo citato, di aver adempiuto, anche dopo la presentazione del ricorso per l'ammissione alla procedura concordataria (24.04.19), agli obblighi ivi indicati ricadenti sulla debitrice e da essa non assolti. A seguito del sopravvenuto credito, invocando il combinato disposto degli artt. 169 e 56 l. f., richiedono la compensazione tra il debito pregresso, sorto prima del deposito del ricorso per l'ammissione alla procedura concordataria, e quello sorto per effetto del pagamento di debiti dell'Alma verso i dipendenti in forza dell'art. 29, comma 2, primo periodo, del D. Lgs. 276/2003.

La giurisprudenza assume che: *“Il subcommittente che soddisfa il credito retributivo del dipendente del suo subappaltatore fallito, così adempiendo al debito solidale di cui all'art. 29 co. 2 D. Lgs. n. 276/2003, ha un titolo autonomo derivante da surrogazione legale ex art. 1203 c.c. per potersi così insinuare direttamente al passivo del fallimento del condebitore, con*

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

conseguente subingresso di un soggetto nella posizione giuridica di altro soggetto, con i diritti e le azioni ad essa inerenti e tra questi non può non includersi il diritto di avvalersi del privilegio che assiste il credito soddisfatto, nella specie secondo il disposto dell'art. 2751 bis n. 1 c.c." (Cassazione civile, sez. I, 10 agosto 2017, n. 19945. Precedenti conformi citati in sentenza: quanto alla prima parte della massima Cass.10543/2016; quanto alla seconda Cass. 3265/1979).

Ed inoltre, *"Il committente che, in forza dell'art. 29 d.lgs. n. 276 del 2003, corrisponda i trattamenti retributivi ed il TFR ai dipendenti del proprio appaltatore, adempie ad un'obbligazione propria nascente dalla legge, e, pertanto, non diviene avente diritto dal lavoratore, sicché è legittimato a surrogarsi nei diritti del lavoratore verso l'appaltatore, ex art. 1203, n. 3, c.c., ma non ha titolo per ottenere l'intervento del Fondo di garanzia di cui all'art. 2 della l. n. 297 del 1982.* (Cass. Civ. Sez. I, Sentenza n. 10543).

La Suprema Corte assume che *"In caso di ammissione del debitore al concordato preventivo, la compensazione tra i suoi debiti ed i crediti da lui vantati nei confronti dei creditori postula, ai sensi dell'art. 56 l.fall. (richiamato dall'art. 169 l.fall.), che i rispettivi crediti siano preesistenti all'apertura della procedura concorsuale ..."*. (Cassazione civile, sez. I, 25 Settembre 2017, n. 22277).

Il termine di adempimento del concordato viene indicato per i creditori privilegiati (diversi da quelli oggetto della transazione ai sensi dell'art. 182-ter l.f.) *"... entro un anno dalla definitività del decreto di omologa della procedura ..."* (pagina 127 Piano di Concordato preventivo ex art. 186 bis L. F.).

Aderendo all'invocata compensazione il creditore subentrato nei diritti del dipendente, il cui credito è assistito dal privilegio mobiliare ex art. 2751 bis n. 1, beneficerebbe, a differenza degli altri creditori con pari grado di privilegio e

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

senza rispettare pienamente il principio della *par condicio creditorum*, di una soddisfazione immediata del proprio credito (anziché secondo i tempi previsti dalla proposta di concordato).

Si tratta dunque di una possibile criticità, sia pure di carattere meramente temporale, nella misura in cui i crediti, oggetto di pagamento con surrogazione, siano comunque destinati all'integrale pagamento secondo la proposta di concordato. Mentre sul piano patrimoniale l'effetto sarebbe neutro, comportando peraltro il beneficio di garantire la realizzazione integrale del corrispondente credito di ALMA estinto per compensazione.

Vi sono però altri aspetti maggiormente significativi da segnalare.

Infatti, se il cliente committente, nel rispetto del richiamato art. 29, comma 2, primo periodo, del D. Lgs. 276/2003, per effetto dell'obbligo solidale ha provveduto, tra l'altro, anche al pagamento integrale dei *contributi previdenziali*, in virtù della compensazione, tali crediti verrebbero soddisfatti in prededuzione e nella misura integrale del 100% e non nella misura concordataria proposta.

E le stesse riflessioni vengono proposte per le *ritenute fiscali* (eventualmente) pagate dal cliente committente che invoca la compensazione e che nel piano concordatario – il debito verso i lavoratori dipendenti essendo esposto al netto degli oneri fiscali e previdenziali – dovrebbero essere incluse tra i debiti tributari. Il condizionale è d'obbligo, perché in una comunicazione del 20.11.2020, relativa alla possibile definizione transattiva con un cliente che aveva per l'appunto versato “quanto dovuto ai dipendenti e, per conseguenza, all'Erario a titolo di ritenute maturate in occasione della corresponsione delle retribuzioni”, ALMA aggiunge che il pagamento delle ritenute “non comporta... alcuna alterazione della

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

proposta di transazione fiscale”, in quanto relativa a “tributi, sanzioni e interessi integralmente riferibili a imposte liquidate e non pagate”. Stando così le cose, insomma, parrebbe che gli importi delle ritenute relative alle retribuzioni non pagate, oggetto del concordato, non sarebbero inclusi né fra i debiti verso i dipendenti, né in seno alla transazione fiscale (e dunque fra i debiti verso l’Erario).

Ferme le considerazioni di cui innanzi, si precisa che la prevalenza dei soggetti che invocano la compensazione tra il loro assunto credito ed il debito maturato nei confronti di Alma, non forniscono la documentazione a supporto delle pretese creditorie non consentendo al C. G. l'accertamento in dettaglio dei pagamenti eseguiti, quali coobbligati, e non permettendo, quindi, né la verifica della spettanza delle somme corrisposte ai dipendenti, né la corretta imputazione dell'eventuale privilegio e del rispetto delle relative graduazioni, oltre al pagamento degli oneri contributivi e fiscali.

Senza trascurare l'ulteriore complicazione che, stando alla previsione dell'art. 184 l.f. (e salva diversa previsione nella transazione fiscale e contributiva), la falcidia degli oneri fiscali e contributivi gravanti su Alma potrebbe non ridurre il debito solidale del cliente, il quale allora potrebbe continuare a rifiutarsi, forse legittimamente, di versare ad Alma le somme dovute per corrispettivi.

La questione, va aggiunto, risulta considerata nella Relazione di attestazione, ma, parrebbe, senza coglierne appieno i profili di problematicità, considerato che il Professionista attestatore, per l'ipotesi dei “*clienti [che] hanno provveduto direttamente al pagamento delle spettanze ai lavoratori somministrati, comprensivi degli oneri fiscali e contributivi*”, si limita ad affermare che “*il credito verso tali soggetti sarà oggetto di diretta compensazione con il debito privilegiato verso i dipendenti*”; mentre per l'ipotesi

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

della “*ecceppata solidarietà del cliente con la Società in dipendenza del mancato pagamento degli oneri fiscali e contributivi inerenti il personale somministrato*” conclude senz’altro nel senso che “*Tale problematica verrà, evidentemente, meno con il perfezionarsi della transazione fiscale e l’omologa del concordato*”.

Dal canto suo, Alma non ha ancora preso posizione sulla problematica, segnalata dal CG e comunque emersa in occasione delle comparizioni dinanzi al Collegio nelle udienze del 30.09.2020 e del 25.11.2020.

7.2 I Fondi per Rischi ed Oneri

Particolare attenzione merita l’importo destinato ai “fondi” le cui fonti trovano tutte origine nel patrimonio della debitrice (e non dunque nella “finanza esterna”):

Fondo rischi generico: esposto per € 13.000.000,00.

Tale fondo è destinato all’estinzione per euro 6.000.000 per i crediti in prededuzione, per euro 2.000.000 per i crediti in privilegio e per euro 5.000.000 per i crediti in chirografo.

Tale ultima voce viene riportata nel prospetto esposto a pagina 121 del piano concordatario tra i debiti chirografari enunciati nella Classe 2 ai quali viene proposto il pagamento nella misura dell’1,02% pari ad € 51.000,00 (e v. anche le pp. 128-133, dove ne viene ipotizzato il progressivo rilascio).

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

Pertanto, tali importi (€ 6.000.000 + € 2.000.000 + € 51.000,00) saranno utilizzati all'eventuale manifestarsi degli eventi descritti alle pagine 64-65 del piano concordatario e di seguito riportati:

- a. eventuali maggiori oneri a favore dei creditori sociali che dovessero emergere all'esito delle verifiche effettuate dal Commissario Giudiziale e non previsti nel piano in quanto attualmente non conosciuti o prevedibili;
- b. eventuali passività potenziali relative al contenzioso in essere e ad eventuali azioni che potrebbero emergere nella fase esecutiva del piano;
- c. eventuali minori attivi rispetto a quelli, comunque prudenzialmente stimati, connessi principalmente all'incasso dei crediti verso clienti;
- d. eventuali oneri prededucibili per il pagamento di consulenti della procedura laddove le spese di giustizia stimate (invero con ampi margini di tolleranza) dovessero risultare insufficienti. Tra questi potrà trovare copertura anche il compenso spettante all'eventuale liquidatore giudiziale, ove il Tribunale ne ravvisi l'obbligatorietà, tenuto conto della contenuta attività liquidatoria prevista dal presente piano prevalentemente in continuità aziendale;
- e. eventuali oneri e spese, ulteriori rispetto a quelli stimati nel piano, connessi alla fase esecutiva del concordato con specifico riferimento alla continuità aziendale ed alle attività prodromiche alla liquidazione degli attivi;
- f. interessi legali spettanti ai creditori privilegiati nel rispetto di quanto previsto dalla legge fallimentare.

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

Fondo spese di giustizia: indicato nel piano (pag. 65) per € 799.951 e riportato nel passivo concordatario (pag. 121-122).

A pagina 103 del piano concordatario la voce viene così dettagliata: “Le spese di giustizia si riferiscono ai compensi dovuti agli organi della procedura ed in particolare al Commissario Giudiziale. Gli onorari sono stati calcolati in complessivi euro 799.951 e sono in linea con quanto previsto dal D.M. del 25 gennaio 2012 n. 30. La Società, nel presente piano, non ha previsto compensi per il liquidatore giudiziale”.

Per quanto concerne i compensi per il liquidatore giudiziale sebbene non espressamente indicati nel piano concordatario, vengono cautelativamente inclusi nel “*fondo rischi generico*” in precedenza riportato (v. lett. d).

Fondo oneri prededucibili: indicato nel piano (pag. 65) per € 995.598,00 e riportato nel passivo concordatario (pag. 121-122).

Tale fondo è destinato alla copertura degli oneri professionali in prededuzione, ossia dei compensi da corrispondere ai professionisti che, a vario titolo, hanno contribuito alla predisposizione del piano e della proposta concordataria.

Il prospetto che segue, riportato a pagina 104 del piano concordatario, espone in dettaglio i compensi ai professionisti coinvolti nella presentazione del piano concordatario, per complessivi euro 995.598:

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

ONERI PREDEDUCIBILI		
Spese di assistenza legale	Prof. Avv. Mario Santaroni	299.000
Advisor Finanziario	Dott. Gerardo Losito	109.200
Attestatore ex art. 161, 182-ter e 186-bis L.F.	Dott.ssa Liliana Speranza	104.000
Attestatore ex art. 160 II c. L.F.	Dott. Paolo Longoni	41.600
Assistenza Transazione Fiscale ex art. 182-ter L.F.	Dott. Paolo Serva	63.648
Assistenza penale funzionale C.P.	Prof. Avv. Pasquale Coppola	179.400
Revisione contabile	Deloitte Audit	55.650
Revisione accertamenti fiscali	Deloitte FAS	23.100
Perizie di stima - partecipazioni	Università Bicocca - Prof. Patarnello	100.000
Perizia di stima beni mobili	I.V.G. Roma	20.000
TOTALE		995.598

Il CG ha chiesto ed ottenuto da Alma i contratti stipulati con i professionisti, i cui compensi trovano copertura nel relativo fondo.

Fondo copertura perdite continuità: indicato nel piano (pag. 65) per € 7.561.791.

Tale fondo è destinato alla copertura delle perdite gestionali maturate dal 24.04.2019 (data di deposito del ricorso prenotativo) e stimate fino al mese di febbraio 2020 incluso, momento a partire dal quale si prevede la continuità indiretta tramite conduzione in affitto del ramo d'azienda operativo nel settore della somministrazione.

Tale fondo di natura prededuttiva copre sostanzialmente le perdite operative maturate in costanza di procedura funzionali a preservare l'operatività aziendale e l'esistenza dell'azienda stessa, prodromiche all'avvio della fase di vera e propria continuità (indiretta) attraverso l'affitto del ramo d'azienda operativo

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

nel settore della somministrazione e la prosecuzione (diretta), sino alla naturale scadenza, del ramo d'azienda operativo nel settore della logistica.

A pagina 106 del piano concordatario vengono esposti i dati consuntivi sino al 31.12.2019 (dalla data di deposito del ricorso prenotativo) e, alle pagine successive (107 ss.) sulla base delle evidenze dei dati storici, tenuto conto dei contratti in essere, la Società ha sviluppato un piano previsionale mensilizzato per l'anno 2020, evidenziando il margine operativo lordo (MOL o EBITDA) di periodo.

Il margine operativo lordo (MOL) è un indicatore di redditività che esprime il reddito conseguito relativamente alla sola gestione caratteristica.

Dal MOL vengono quindi esclusi gli interessi attivi e passivi (gestione finanziaria), le tasse (gestione fiscale) e tutte le voci di costo e ricavo a cui non corrisponde una manifestazione finanziaria, quali gli accantonamenti, gli ammortamenti e le svalutazioni di immobilizzazioni e dell'attivo circolante.

Nella pratica il MOL viene spesso indicato con l'acronimo anglosassone EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization) ossia l'utile prima degli interessi, delle tasse e degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali ma i due margini esprimono grandezze diverse.

La differenza tra il MOL e l'EBITDA è rappresentato dagli accantonamenti che nell'EBITDA vengono dedotti e quindi considerati nel calcolo mentre nel MOL vengono trattati al pari degli ammortamenti e non considerati. Tale impostazione trova la sua *ratio* nella considerazione che anche se i costi per accantonamenti non hanno una manifestazione monetaria nell'esercizio che si sta analizzando, se correttamente contabilizzati, molto probabilmente comporteranno uscite di cassa

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

negli esercizi futuri, nel momento in cui si dovesse verificare l'evento sulla base del quale sono state accantonate le risorse. Ciò comporta che il valore dell'EBITDA può essere inferiore rispetto al MOL e quindi condurre ad una stima più prudentiale del potenziale flusso di cassa operativo.

$$\text{EBITDA} = \text{Valore della produzione} - \text{Costi delle materie prime} - \text{Costi dei servizi} - \text{Costi del personale} - \text{Costi di funzionamento.}$$

Di seguito vengono riportati i prospetti prodotti nel piano concordatario fino al 31.12.2019 (pag. 106 e ss.):

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	TOTALE CONSUNTIVO (25/4/19 - 30/09/19)	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE 2019
Ricavi somministrazione lavoro	12.623.956	1.435.573	1.202.012	745.153	16.006.695
Ricavi logistica	8.016.901	300.535	323.651	489.100	9.130.186
Ricavi prosciuttifici	270.130	48.202	45.784	0	364.116
Ricavi per altre prestazioni	6.221	0	0	0	6.221
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.917.208	1.784.310	1.571.447	1.234.253	25.507.218
Altri ricavi e proventi	121.033	4.155	2.404	7.164	134.756
VALORE DELLA PRODUZIONE	21.038.240	1.788.465	1.573.851	1.241.417	25.641.974
Costi per materie, prime, sussidiarie, di consumo, etc.	39.961	2.884	10.512	11.560	64.918
Utenze e servizi assistenza	151.686	23.087	8.010	30.096	212.878
Manutenzioni e riparazioni	298.788	15.760	1.860	22.257	338.664
Costi esercizio autovetture	34.089	1.355	3.139	2.646	41.229
Costi esercizio automezzi	6.921	2.093	-5	253	9.262
Spese commerciali e vendita	34.934	3.112	9.764	1.935	49.745
Servizi e consulenze	684.348	58.399	71.822	29.353	843.922
Spese amministrative	60.610	10.936	5.173	10.481	87.200
Spese generali	126.863	16.874	22.342	34.668	200.747
Commissioni bancarie e spese	48.074	2.755	2.614	12.867	66.311
Costi per servizi	1.446.313	134.371	124.720	144.555	1.849.959
locazione immobili	177.564	0	0	0	177.564
noleggi operativi	668.141	0	0	0	668.141
noleggio automezzi/autovetture	264.922	0	0	0	264.922
Costi per godimento beni di terzi	1.110.627	115.490	49.204	155.690	1.431.012

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

Costi del personale somministrato	11.024.716	0	0	0	11.024.716
Costi personale logistica	10.631.943	0	0	0	10.631.943
Costi personale prosciuttificio	346.386	0	0	0	346.386
Costi personale diretto	0	0	0	0	0
Costi personale di struttura	1.556.409	0	0	0	1.556.409
Altri costi del personale	529.359	0	0	0	529.359
Costi per il personale	24.088.813	1.779.483	1.658.731	1.412.416	28.939.443
	0	0	0	0	0
Oneri diversi di gestione	310.412	34.452	-4.650	15.800	356.014
COSTI DELLA PRODUZIONE	26.996.126	2.066.681	1.838.518	1.740.022	32.641.347
EBITDA -	-5.957.885,25	-278.216,02	-264.666,69	-498.604,79	-6.999.372,75

Il valore dell'EBITDA indicato dalla società Alma nel piano concordatario alla data del 31.12.2019 viene esposto per € - 6.999.372,75.

Al fine di individuare le perdite gestionali manifestatesi dal 24.04.2019 (data di deposito del ricorso prenotativo) al 31.12.2019 sono stati raffrontati i valori forniti dalla società debitrice alla data del 24.04.2019 (bilancio di verifica al 24.04.19 – redatto alla data del 23.08.19) con quelli esposti nella precedente tabella

<u>Descrizione conto</u>	<u>al 24/04/19</u>	<u>dal 25/04/19 al 31/12/19</u>	<u>Totale</u>	<u>al 31/12/19 da bilancio depositato</u>
Valore della Produzione	53.379.833,27	25.641.974,00	79.021.807,27	82.187.039,00
Costi materie prime	- 84.597,56	-64.918,00	- 149.515,56	- 160.890,00
Costi di servizi	- 1.497.743,56	-1.849.959,00	- 3.347.702,56	- 9.116.743,00
Godimento di beni di terzi	- 2.452.691,25	- 1.431.012,00	- 3.883.703,25	- 3.742.988,00

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

Costo del personale	- 57.089.835,05	- 28.939.443,00	- 86.029.278,05	- 84.107.289,00
Oneri diversi di gestione	- 4.038.033,80	- 356.014,00	- 4.394.047,80	- 29.799.746,00
EBITDA	- 11.783.067,95	- 6.999.372,00	- 18.782.439,95	- 44.740.617,00

Sottraendo dal valore dell'EBITDA risultante dai dati estrapolati dal bilancio al 31.12.19 depositato al registro delle imprese (- 44.760.617,00), fornito dalla debitrice, il valore determinato alla data del 24.04.19 (- 11.783.067,95) si otterrà la perdita gestionale manifestatesi dal 25.04.2019 al 31.12.19 pari ad € - 32.977.549,05 (- 44760.617 + (-) 11.783.067,95 = - 32.877.949,89).

La perdita gestionale manifestatasi dal 25.04.2019 al 31.12.19 (- 32.877.949,89) risulta allora maggiore rispetto a quella ipotizzata dalla debitrice (- 6.999.372), per lo stesso periodo, di € - 25.878.577,89.

Utilizzando integralmente il *Fondo copertura perdite continuità* indicato nel piano (pag. 65) per € 7.561.791, le perdite in continuità risultano “scoperte” per € 18.316.786,89.

Importo che non troverebbe copertura neppure impiegando integralmente il Fondo rischi generico per la quota di € 6.000.000 riservata ai crediti in prededuzione.

Non senza rilevare, che laddove non trovasse smentita il dato qui emerso sarebbe davvero arduo sostenere la convenienza della procedura concordataria rispetto all'alternativa fallimentare, profilandosi piuttosto la fattispecie di “*esercizio dell'attività di impresa ... manifestamente dannoso*” ex art. 186bis, ult. co., l.f.

Riepilogo:

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

La Società, alla luce di quanto appena rappresentato, ritiene opportuno attribuire ai fondi per rischi ed oneri un valore di estinzione pari a complessivi euro 22.357.340 da soddisfarsi:

- quanto ad euro 15.357.340 in via prededuttiva;
- quanto ad euro 2.000.000 in via privilegiata;
- quanto ad euro 5.000.000 in via chirografaria (1,02%, pari a € 51.000,00).

Il prospetto che segue espone il riepilogo dei descritti fondi previsti dalla debitrice nel piano concordatario.

FONDO RISCHI ED ONERI					
Conto	Descrizione	Saldo Co.Ge. 31/12/2018	Saldo Co.Ge. 24/04/2019	Rettifiche	Valore di estinzione
64.65.4	ALTRI FONDI RISCHI	10.500.000	10.500.000	- 10.500.000	-
64.65.50	F.DO RISCHI FISCALI E CONTRIBUTIVI	500.000	500.000	- 500.000	-
	FONDO SPESE DI GIUSTIZIA			799.951	799.951
	FONDO ONERI PREDEDUCIBILI			995.598	995.598
	FONDO COPERTURA PERDITE CONTINUITA'			7.561.791	7.561.791
	FONDO RISCHI ED ONERI GENERICO			13.000.000	13.000.000
TOTALE		11.000.000	11.000.000	11.357.340	22.357.340

La debitrice precisa che il mancato utilizzo, totale o parziale, dei descritti fondi andrà a beneficio del ceto creditorio, nel rispetto delle regole del concorso, consentendone un maggiore o più tempestivo soddisfacimento (pag. 119).

Va peraltro segnalata un'ulteriore possibile (per quanto marginale) criticità, atteso che con l'impiego del fondo rischi generico di euro 5.000.000 per il pagamento di eventuali maggiori crediti chirografari ab origine, si potrebbe finire per destinare a costoro risorse che invece, secondo l'ordine dei privilegi, avrebbero consentito una più significativa soddisfazione dei debiti previdenziali, che vengono degradati al chirografo per euro 4.763.099, da soddisfare nella percentuale concordataria dell'1,66% con finanza esterna pari

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

ad euro 78.869 (ed in subordine dei debiti tributari, che vengono degradati al chirografo per euro 468.362.593, da soddisfare nella percentuale concordataria dell'1,66% con finanza esterna pari ad euro 7.755.328). In altre parole, il piano prevede che alla soddisfazione dei creditori chirografari naturali siano in principio destinati, del tutto legittimamente, (solo) euro 271.684 integralmente coperti da "finanza esterna"; e tuttavia contempla anche l'evenienza che questo importo si incrementi di ulteriori € 51.000,00 (ossia l'1,02% di € 5.000.000) rinvenienti invece dal patrimonio della debitrice, laddove il debito previdenziale (al pari di quello tributario) degradato potrebbe trovare soddisfazione solo nella finanza esterna.

7.3 I Debiti verso il personale dipendente

Si è già riferito, che il credito dei dipendenti è riportato nel concordato al netto delle ritenute fiscali.

Il credito dei dipendenti viene inoltre esposto al netto delle ritenute sociali (netto in busta paga) in applicazione della L. 04.04.1952 n. 218 artt. 19 e 23. L'art. 19, primo comma, prevede che: *"Il datore di lavoro è responsabile del pagamento dei contributi anche per la parte a carico del lavoratore; qualunque patto in contrario è nullo"*.

Questo è il principio generale valido sempre, poi il secondo comma detta il meccanismo per il recupero da parte del datore di lavoro del contributo anticipato per conto del lavoratore, precisando che *"Il contributo a carico del*

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

lavoratore è trattenuto dal datore di lavoro sulla retribuzione corrisposta al lavoratore stesso alla scadenza del periodo di paga cui il contributo si riferisce".

Questo meccanismo opera, però, nell'ipotesi normale e fisiologica del pagamento della contribuzione alla scadenza del periodo di paga, per cui, fermo il principio che il datore di lavoro è responsabile del pagamento dei contributi, quando si versa, come nella fattispecie, nell'ipotesi patologica dell'omissione del pagamento o dell'adempimento tardivo da parte del datore di lavoro, opera l'art. 23 per il quale il datore di lavoro resta *"tenuto al pagamento dei contributi o delle parti di contributi non versate, tanto per la quota a proprio carico che per la quota a carico del lavoratore"*.

A conforto di tale tesi la giurisprudenza (cfr. Cass. n. 6448/2009) assume che *"In tema di contributi previdenziali, il datore di lavoro che non abbia provveduto ai versamenti dovuti nei termini di legge resta obbligato, ai sensi dell'art. 23 l. 4 aprile 1952 n. 218, in via esclusiva per l'adempimento, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti del lavoratore per la quota a carico di quest'ultimo ..."*. Ancor più chiara è Cass. 17 febbraio 2009, n. 3782, per la quale *"La norma che consente al datore di lavoro di operare le ritenute contributive sulla retribuzione del lavoratore (art. 19 l. 4 aprile 1952 n. 218) è di stretta interpretazione e, limitando il diritto di ritenuta del datore di lavoro sulla retribuzione soltanto nel caso di tempestivo pagamento della contribuzione relativa al medesimo periodo, non consente detta forma di recupero ove i contributi siano pagati parzialmente o in ritardo, dovendosi ricomprendere in tale ultima ipotesi il caso (ricorrente nella specie) del ritardato pagamento della retribuzione unitamente ai contributi ad essa riferibili"*. E nello stesso senso è Cass. n. 8800/2008, per la quale *"I contributi previdenziali sulla retribuzione arretrata spettante al lavoratore illegittimamente licenziato*

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

sono dovuti interamente dal datore di lavoro; deve essere escluso qualsiasi diritto di rivalsa per la quota a carico del dipendente, trovando applicazione l'art. 23, comma 1, della l. n. 218/52, che impone l'intero ammontare dei contributi al datore di lavoro che non ha provveduto al pagamento entro i limiti stabiliti".

Al fine di accertare il rispetto di tali principi, il C. G. richiese chiarimenti alla debitrice sulle modalità di esposizione del debito nel piano concordatario.

Con mail del 22.07.20 la società Alma forniva una breve nota informativa nella quale venivano esplicitati i criteri in base ai quali sono stati determinati i valori dei debiti vs. i dipendenti esposti nel Piano di Concordato.

Di seguito si riporta il contenuto dei chiarimenti (con diverso carattere di scrittura per facilità di lettura):

In linea generale, i debiti nei confronti del personale sono suddivisi in 4 categorie:

- 54.56.4 Debiti per retribuzioni correnti maturate alla data di riferimento;
- 54.56.5 Debiti per rimborsi spese da erogare alla data di riferimento;
- 54.56.865 Debiti per oneri differiti (ratei di 13^a e 14^a maturati, indennità per ferie, permessi e altre riduzioni di orario non godute, ecc.) maturati alla data di riferimento;
- 64.66.801 Quote di accantonamento al fondo TFR maturate alla data di riferimento.

Correlati a questi, ma distinti in quanto maturati nei confronti di altri soggetti sono i debiti per:

- 54.56.806 Debiti vs. terzi per quote di cessioni/pignoramenti del quinto dello stipendio trattenute e non versate alla data di riferimento;
- 54.58.85 Debiti vs. Organizzazioni Sindacali per quote di iscrizione trattenute e non versate alla data di riferimento;
- 54.58.802 Debiti vs. terzi per quote di assegni di mantenimento trattenute e non versate alla data di riferimento,

oltre, naturalmente, ai debiti verso gli enti di previdenza e assistenza obbligatoria e complementare per le quote a carico dei lavoratori trattenute e non versate alla data di

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

riferimento ed a quelli per gli oneri fiscali a carico dei lavoratori trattenuti e non versati alla data di riferimento.

Con riferimento ai debiti diretti nei confronti del personale (prime 4 categorie) occorre innanzi tutto osservare che i valori esposti sono di diversa natura e in particolare:

- 54.56.4 le retribuzioni sono esposte al netto degli oneri contributivi e fiscali e delle trattenute di altra natura a carico dei lavoratori (i.e. netto da busta paga);
- 54.56.5 i debiti per rimborsi spese da erogare sono ovviamente netti;
- 54.56.865 i debiti per oneri differiti sono invece esposti al lordo degli oneri contributivi e fiscali e delle trattenute di altra natura a carico dei lavoratori;
- 64.66.801 i valori del fondo TFR, che includono anche la quota di rivalutazione maturata sino alla data di riferimento, sono esposti al lordo degli oneri fiscali, ma al netto del contributo pari allo 0,50% sull'imponibile previdenziale del mese a favore dell'IVS (pensione) a carico del lavoratore, versato mensilmente dall'azienda per poi essere recuperato in sede di accantonamento del TFR, oltre che dell'imposta sostitutiva del 17% a carico del lavoratore sulla quota di rivalutazione maturata sino alla data di riferimento e, naturalmente, delle eventuali quote di fondo erogate nel corso dell'anno sino alla data di riferimento.

Occorre altresì osservare che i valori esposti sono quelli maturati alla data del 24 aprile 2019 e dunque possono variare rispetto a quelli calcolati in date successive, per diversi motivi come, ad esempio:

- l'avvenuta erogazione di retribuzioni che risultavano maturate alla data del 24 aprile 2019;
- l'intervenuto godimento di ferie, permessi, ecc. così come la maturazione di ulteriori giorni/ore di ferie, permessi, ecc.;
- la maturazione di ulteriori quote di TFR.

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

7.3.1 Debiti verso il personale dipendente per TFR

Il valore contabile della voce Fondo TFR alla data del 24.04.2019 ammonta a complessivi euro 7.735.050 e si riferisce al complessivo accantonamento per il trattamento di fine rapporto effettuato dalla Società in ragione dei rapporti di lavoro in essere al netto delle somme *medio-tempore* erogate.

FONDO TFR					
Conto	Descrizione	Saldo Co.Ge. 31/12/2018	Saldo Co.Ge. 24/04/2019	Riclassifiche	Valore di estinzione
64.66.801	F.DO TFR LAVORATORI	7.923.894	7.735.050	113.401	7.848.452
TOTALE		7.923.894	7.735.050	113.401	7.848.452

Nel piano si prevede prudenzialmente l'intero pagamento dell'importo a 12 mesi dall'omologa, ma Alma ha chiarito che, in caso di prosecuzione del rapporto di lavoro, *“la Società potrà comunque accantonare materialmente tali somme, apponendovi uno specifico vincolo di destinazione. I relativi debiti saranno pagati successivamente (anche oltre l'orizzonte di piano) quando, con la cessazione dei rapporti di lavoro, i crediti dei dipendenti diverranno esigibili”*.

7.3.2 Altri debiti verso il personale dipendente

A pagina 99 del piano concordatario viene esposto il debito verso il personale dipendente, poi riportato a pagina 121 nel prospetto delle passività nella voce “altri debiti” (così descritta a pag. 123), tra i privilegiati per € 17.895.640.

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

Esso si riferisce alle somme dovute dalla Società ai propri dipendenti a titolo di retribuzioni, note spese e cessioni del V° dello stipendio, non corrisposti alla data di presentazione del piano concordatario.

Le voci contabili che attengono alle passività verso i lavoratori dipendenti sono:

- euro 10.332.404 a “Personale c/retribuzioni”;
- euro 29.023 a “Personale c/nota spese”;
- euro 122.467 a “Debiti 1/5 dipendenti”;
- euro 7.146.977 ad “Oneri diff. Personale dipendente”;
- euro 172.821 ad “Anticipi retribuzioni”.

In merito alla voce di € 29.023 per “Personale c/nota spese”, è stato chiesto ad Alma di verificare la correttezza dell'attribuzione del privilegio (cfr. T. Milano 28.11.1994). In data 04.12.2020 Alma ha dichiarato di condividere la conclusione che il rimborso delle spese vive anticipate dai dipendenti non è assistito dal privilegio generale ex art. 2751 bis n. 1, difettando, a detto credito, la natura di corrispettivo retributivo”.

Si tratta dunque di un importo che andrà soddisfatto nella percentuale riservata ai creditori chirografari.

In merito alla voce "Anticipi retribuzioni" a seguito di chiarimenti richiesti dal C. G., con mail del 10.09.20 la debitrice riferiva che, per quanto riguarda il saldo (in avere) del conto 8.18.5 (Anticipi di retribuzioni), in esso “*affluivano non soltanto gli anticipi erogati da Alma ma anche gli acconti (cospicui) erogati ai dipendenti somministrati direttamente dagli utilizzatori. Alla fine di ciascun mese, a seguito della elaborazione delle paghe, si procedeva alla registrazione (in avere) del totale degli acconti erogati (quale minor debito per retribuzioni nette) mentre gli acconti erogati direttamente dagli*

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

utilizzatori venivano registrati (in dare) soltanto il mese successivo, al momento della emissione della fattura/ nota credito al Cliente (utilizzatore) che aveva eseguito il pagamento. Il saldo a debito al 24.04.2019 è dovuto dunque al momentaneo sfasamento temporale tra le due registrazioni”.

A seguito dei chiarimenti ricevuti dai debiti verso dipendenti viene esclusa la voce del conto "Anticipi retribuzioni" non essendo integralmente riconducibili ai dipendenti e si ritiene che il credito esposto nel conto "Personale c/ nota spese" vada riconosciuto in chirografo non essendo assimilabile ai crediti di cui all'art. 2751 bis co 1 n. 1.

Nel mese di maggio 2019 la ricorrente ha depositato istanza, corredata da apposita attestazione speciale, ai sensi dell'art. 182-quinquies L.F. per essere autorizzata al pagamento degli stipendi del personale per il rateo maturato nel periodo 1-24 aprile 2019 ammontante a complessivi euro 2.730.426,40.

Tale pagamento, ritenuto strategico, è stato autorizzato dal Tribunale di Napoli e l'azienda ha adempiuto al provvedimento autorizzativo.

È stato comunque chiesto ad Alma “di fornire dettaglio ed evidenza” di questi pagamenti, nonché “chiarimenti circa la conseguente riduzione (o meno) del relativo debito rispetto alla misura riportata nel piano”. Con nota del 04.12.2020 Alma ha trasmesso “l'estratto conto [in cui] sono evidenziati i pagamenti relativi alle retribuzioni del mese di aprile effettuati successivamente all'udienza del 22 maggio 2019, come da scheda del conto 54.56.4 anch'essa allegata”, pure chiarendo che “detti pagamenti ammontano a complessivi € 2.143.073,69, importo che deve essere considerato in riduzione del debito al 24 aprile 2019 riportato nel Piano di Concordato”.

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

Dunque l'importo concretamente erogato è inferiore a quello autorizzato, ma senza riflessi sul piano e sulla proposta di concordato, essendovi comunque corrispondenza tra l'entità delle risorse utilizzate e quella dei debiti (privilegiati) estinti.

7.4 I Debiti tributari e previdenziali

Per entrambe le esposizioni (previdenziali e tributarie) si rileva che l'articolo 167 l. f. pone il divieto alla debitrice ammessa alla procedura di concordato preventivo di pagare, prima dell'omologazione, i debiti anteriori alla proposta di concordato preventivo. L'inosservanza di tale principio provoca la revoca dell'ammissione alla procedura concorsuale.

Sulla base di tale principio i crediti con privilegio mobiliare non sono stati maggiorati delle eventuali penalità maturate dopo la presentazione del ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo. In tal senso si è espressa anche la S. C. – Sez. V con la sentenza n. 8118 del 16.06.2001, con la quale si ribadisce che i debiti, sorti prima dell'apertura della procedura di concordato preventivo, non sono mai estinguibili al di fuori del concorso, sicché dal mancato pagamento di essi non possono conseguire effetti di tipo sanzionatorio, ancorché previsti da norme di diritto pubblico: ne deriva che sia gli interessi di mora che la penale maturati dopo la presentazione del ricorso non sarebbero dovuti.

Il deposito del ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo non è viceversa ostativo né all'accertamento di crediti tributari

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

pregressi mediante iscrizione a ruolo ed emissione della cartella, né all'irrogazione di sanzioni pecuniarie ed accessori, maturati fino a tale momento, poiché, per un verso, l'accertamento del credito da parte dell'Amministrazione finanziaria è condizione per la partecipazione della stessa alla procedura concorsuale e, per un altro, le sanzioni pecuniarie danno luogo ad un credito del Fisco per il fatto stesso che si sia verificata la violazione della legge tributaria, senza che assuma rilevanza l'assoggettamento dell'impresa ad una procedura concorsuale. (Cass. Civ. Sez. 5, Ordinanza n. 9440 del 04/04/2019).

Sono pervenute le dichiarazioni di credito dell'AdE – Direzione Regionale Lazio; AdE – Riscossione Roma; AdE – Direzione Regionale Campania; INPS – Napoli.

L'AdE – Direzione Regionale Lazio nella propria dichiarazione di credito, precisa che il debito si riferisce a quello erariale non ancora iscritto a ruolo o relativo a partite vistate per le quali alla data del 24.11.2020 non risultano ancora ultimate le operazioni di notificazione al contribuente.

7.4.1 Trattamento dei crediti tributari e contributivi (art. 182 ter l. f.)

In merito ai debiti previdenziali e tributari la società Alma riferisce (pagina 8 piano concordatario 07.05.2020) che, mentre inizialmente il piano prevedeva unicamente la transazione fiscale, a seguito della notifica (in data 05.30.2020) di un verbale di accertamento da parte dell'Ispettorato del Lavoro di Livorno (per un importo complessivo di euro 12.804.544,50), si è pervenuti alla decisione di proporre (anche) agli “enti gestori di forme di previdenza e assistenza

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

obbligatorie e dei relativi accessori” un pagamento parziale e dilazionato nell’ambito della cosiddetta “transazione contributiva” ex art. 182-ter L.F. con l’istituzione di una nuova classe (obbligatoria ai sensi del citato art. 182-ter L.F.) di creditori chirografari che accoglie la quota parte di debito previdenziale degradato a chirografo (nell’ambito dell’istanza ex art. 182-ter L.F.) per incapienza patrimoniale: classe, si ricorda ancora una volta, poi accorpata a quella relativa alla quota del debito tributario degradato al chirografo nell’ambito della transazione fiscale.

Per l’analisi del trattamento proposto per i debiti previdenziali si rimanda per ora al paragrafo 7.4.3.

A pagina 89 del piano concordatario la società Alma espone invece la proposta di trattamento dei debiti tributari ai sensi dell’art. 182-ter L.F.

Assume la debitrice che il piano concordatario prevede la soddisfazione del credito erariale in misura superiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale, sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali sussiste la causa di prelazione, indicata nella relazione di cui agli artt. 160, comma 2, e 182-ter, comma 1, L.F. redatta dal Dott. Paolo Longoni.

Per tali ragioni, unitamente al piano, la società deposita una proposta ex art. 182-ter L.F. presso l’Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale I di Roma e l’Agenzia delle Entrate Riscossione che prevede:

1. il pagamento integrale del debito tributario privilegiato ai sensi degli artt. 2752 e 2758 c.c. sino alla concorrenza di euro 13.018.066 da effettuarsi mediante assegnazione delle somme sequestrate ad ALMA e trasferite al

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

FUG, previo svincolo delle stesse da parte della Procura di Napoli, subordinatamente all'omologa del concordato preventivo e nel pieno rispetto del vincolo di destinazione di tali somme al creditore erariale;

2. la degradazione a chirografo del debito privilegiato ulteriore rispetto a quello indicato al punto che precede sub 1) che non trova capienza nel patrimonio della debitrice complessivamente pari a 468.362.593 e per il quale si prevede l'inserimento in un'apposita classe (classe 1), in conformità al disposto dell'art. 182-ter L.F. da soddisfarsi limitatamente al 1,66% grazie all'apporto di finanza esterna dei Signori Barbarino, Scavone e Paloni richiamati al paragrafo precedente.
3. il pagamento della quota di debito erariale già naturalmente chirografaria, di importo complessivamente pari a 1.353.469, inserita nella classe generale dei crediti chirografari (classe 2), da soddisfarsi limitatamente al 1,02% grazie ad ulteriore pari apporto di finanza esterna (sottoforma di finanziamento a fondo perduto) da parte di Altea.

La tabella seguente riassume il dettaglio del debito suddiviso per imposta e per rango:

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

Imposta	Privilegio	Chirografo	Norma	Grado
IRES	127.943.972	-	Art. 2752 cc	Art. 2778 n. 18
IRAP	8.414.811	-	Art. 2752 cc	Art. 2778 n. 18
IVA	242.033.134	-	Art. 2752 cc	Art. 2778 n. 19
IRPEF e ritenute (addizionali, ecc)	51.993.956	-	Art. 2752 cc	Art. 2778 n. 18
Imposta di registro	5.481	-	Art. 2758 cc	Art. 2778 n. 7
Bonus Renzi	10.989.305	-	Art. 2752 cc	Art. 2778 n. 18
Aggio e spese		1.353.469		
Fondo Rischi	40.000.000	-		
TOTALE	481.380.659	1.353.469		

La proposta prevede il pagamento del debito residuo al netto della compensazione con le somme sequestrate, secondo le seguenti tempistiche:

- pagamento del debito erariale degradato a chirografo nella misura prevista per la Classe 1 secondo le modalità e le tempistiche stabilite dal piano concordatario, nel rispetto della *par condicio creditorum*, mediante otto rate semestrali delle quali le prime cinque di importo costante (pari ad euro 775.533 cadauna), la sesta pari ad euro 1.551.066, la settima pari ad euro 1.395.959 e l'ultima pari ad euro 930.639, in ragione delle tempistica prevista per la liquidazione, secondo le procedure di legge, dei beni oggetto di sequestro nei confronti dei Sig.ri Francesco Barbarino, Luigi Scavone e Stefano Paloni;
- pagamento del debito erariale chirografo ab origine (compensi di riscossione) nella misura prevista dalla Classe 2, secondo le modalità e le tempistiche stabilite nel piano concordatario, nel rispetto della *par condicio creditorum*.

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

Allo stato non si conoscono gli esiti della transazione fiscale e contributiva.

La giurisprudenza di merito (Tribunale Padova, 14 Ottobre 2014) ritiene che: “Con riferimento alla falcidia del debito erariale che troverebbe capienza nella liquidazione del patrimonio sociale, l'esito della transazione fiscale non può condizionare l'ammissibilità del piano e della proposta concordatari, atteso che il creditore Stato può dare il suo assenso alla transazione fino all'adunanza dei creditori. Tuttavia, proprio perché l'assenso o il diniego del creditore Stato condiziona il trattamento dei chirografi, la decisione al riguardo dev'essere manifestata entro l'adunanza dei creditori e non oltre tale data, dovendo gli altri creditori, nel momento in cui esprimono il loro voto (se del caso anche nei 20 giorni successivi all'adunanza), essere nella condizione di sapere se il credito erariale verrà pagato in misura falcidiata - e quindi residua per loro la soddisfazione prospettata - oppure in misura integrale, dovendo in tal caso essere rivista al ribasso, se non addirittura annullata, anche la soddisfazione dei chirografari”.

7.4.2 I Debiti tributari

Il debito tributario complessivo, assume la debitrice (pag. 84 piano concordatario), si riferisce sia alle operazioni di indebite compensazioni sia a passività tributarie iscritte a ruolo ricostruite sulla base di quanto risulta dall'estratto ruoli dell'Agenzia delle Entrate Riscossione, dal certificato dei carichi pendenti dell'Agenzia delle Entrate, dai PVC notificati nel corso della procedura di concordato e da ulteriore documentazione disponibile presso gli uffici amministrativi della Società.

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

A pagina 85 del piano concordatario la debitrice riporta il riepilogo dei debiti tributari:

DEBITO TRIBUTARIO	TOTALE	Privilegiato	Chirografo
Contestazioni PVC	349.609.329	348.750.792	858.537
Omessi versamenti/Cartelle	93.124.798	92.629.867	494.931
Fondo rischi	40.000.000	40.000.000	
TOTALE	482.734.127	481.380.659	1.353.469

La prima voce del menzionato prospetto “*Contestazioni PVC*” deriva dal verbale di constatazione notificato ad Alma nel settembre 2019 nel quale, oltre a riportare le diverse violazioni commesse dalla società relativamente alle operazioni fraudolente contestate in sede penale, venivano rilevate o segnalate ulteriori:

- indebite compensazioni di crediti tributari e previdenziali poste in essere tra il 2017 ed il 2018 utilizzando i crediti Iva inesistenti di altre controparti;
- indebite compensazioni di debiti tributari e previdenziali effettuate nel 2018 e nei primi mesi del 2019 con il proprio credito Ires fittizio relativo al 2010;
- indebita detrazione di Iva relativamente ad operazioni passive del 2014 e 2015 non adeguatamente documentate;
- indebite deduzioni dalla base imponibile Ires ed Irap di costi per operazioni inesistenti e non documentate.

Con il medesimo documento veniva altresì precisato che erano state identificate ulteriori compensazioni effettuate da ALMA tra il 2014 ed il 2019 utilizzando il codice tributo relativo al cosiddetto “Bonus Renzi”.

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

Di seguito viene riportato, in dettaglio, la formazione del debito tributario definito dalla debitrice “*Contestazioni PVC*”:

VIOLAZIONI DA PVC					
Tipologia	Anno	Imposta	Sanzioni	Interessi	Oneri di riscossione
IVA	2014	2.818.274	-	481.500	
IVA	2014	721.867	-	123.330	
IVA	2014	-	-	-	
IVA	2015	10.211.257	9.190.131	1.336.136	
IVA	2015	357.858	322.072	46.825	
IVA	2015	-	14.268.305	-	
IVA	2015	5.034.506	5.034.506	689.945	
IVA	2016	-	11.167.332	-	
IVA	2016	13.729.522	13.729.522	1.591.438	
IRES	2014	3.522.842	6.637.765	538.174	
IRAP	2014	499.603	-	76.323	
IRES	2014	902.333	-	137.847	
IRAP	2014	127.967	-	19.549	
IRES	2015	12.764.072	17.231.498	1.437.969	
IRAP	2015	1.810.178	2.443.740	203.930	
IRES	2015	447.322	603.885	50.394	
IRAP	2015	63.438	85.642	7.147	
IRES	2016	6.845.591	9.241.547	497.384	
IRAP	2016	970.829	1.310.619	70.538	
IVA	2017	26.130.628	26.130.628	1.730.849	
IVA	2018	29.942.405	29.942.405	1.234.009	
IRES	2018	21.443.547,56	21.443.547,56	439.753,47	858.537,32
IRES	2019	9.914.784	9.914.784	91.692	
Bonus renzi	2018	4.046.250	4.046.250	95.385	
Bonus renzi	2019	1.395.881	1.395.881	9.659	
Totale PVC		153.700.955	184.140.059	10.909.778	858.537

Successivamente alla presentazione del ricorso introduttivo sono stati notificati alla debitrice i seguenti avvisi di accertamento da parte dell'AdE:

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

Tipologia	Anno	Avvisi Accertamento AdE				
		Imposta	Sanzioni	Interessi	Totale	N. Avviso
IVA	2015	10.211.257	19.618.922	1.712.776	49.309.327	TJB030100076/2020
IVA	2015	357.858				
IVA	2015					
IVA	2015					
IRAP	2015	1.878.921		287.912		
IRAP	2015					
IRES	2015	12.764.072	5.867	2.024.420		
IRES	2015	447.322				
RIT. IRPEF DIP.	2015	16.284	6.258	2.352	25.790	TJB070100083/2020
ADD. REG.LE	2015	717		104		
ADD.LE COM.	2015	66		10		
IVA	2016		10.236.723		29.871.594	TJB030100077/2020
IVA	2016					
IRES	2016	8.289.125	5.867	968.919		
IRAP	2016	1.027.451	9.223.410	120.099		
		34.993.073	39.097.046	5.116.591	79.206.710	

I prospetti relativi agli accertamenti innanzi riportati, espongono l'importo delle sanzioni richieste dall'AdE nella misura ridotta ad un terzo, così come prospettati nell'avviso di accertamento, se il pagamento fosse stato eseguito nel termine di presentazione del ricorso tributario (60gg. dalla notifica dell'avviso).

La giurisprudenza assume che *“In tema di ammissione del contribuente alla procedura di concordato preventivo, l'art. 168 legge fall., nel vietare l'inizio ovvero la prosecuzione di azioni esecutive sul patrimonio del debitore sino al passaggio in giudicato della sentenza di omologazione (e, nel testo successivo al d.lgs. n. 169 del 2007, sino alla definitività del decreto di omologazione), ha riguardo a tutti i creditori e dunque anche all'Ufficio fiscale, cui però non è precluso l'esercizio dei suoi poteri accertativi o sanzionatori, restando invece solo*

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

inibita la richiesta di pagamento (tramite il concessionario della riscossione) della somma iscritta a resto, cui il contribuente non può accedere, stante il citato divieto; parimenti, la detta ammissione costituisce ostacolo all'eventuale esercizio, da parte del medesimo contribuente e negli stessi limiti temporali, della facoltà di definizione agevolata dell'atto di irrogazione della sanzione, quale prevista nella specie dall'art. 58, quarto comma, del d.P.R. n. 633 del 1972, da ciò conseguendo, ai sensi dell'art. 2935 cod. civ., il differimento di detto possibile esercizio - e la corrispondente decorrenza del termine decadenziale previsto dalla norma - solo dal passaggio in giudicato (ed ora definitività) dell'omologazione". (Cass. Civ. Sez. 5, Sentenza n. 24427 del 02/10/2008).

Condividendo il richiamato indirizzo giurisprudenziale, le sanzioni sono state riportate nella misura ridotta di un terzo.

Sono stati notificati, inoltre, i seguenti atti di recupero:

Tipologia	Anno	Atto di recupero AdE				
		Imposta	Sanzioni	Interessi	N. Atto	Totale
IVA	2015	5.034.506,00	10.069.012,00	997.521,85	TGBCR0100003	16.101.039,85
IVA	2016	13.729.522	27.459.044	2429937	TGBCR0100004	43.618.503,32
IVA	2017	26.130.628	52.261.256	3.330.402	TGBCR0100005	81.722.286,00
IVA	2018	29.942.405	102.771.906	3.064.790	TGBCR0100006	135.779.101,00
IRES	2018	21.443.548,00		1.750.734		23.194.282,00
IRES	2019	9.914.783	19.829.566	715.373	TEBCRT100001	30.459.722,00
		106.195.392	212.390.784	12.288.758	330.874.934	

Sono stati, altresì, notificate le seguenti comunicazioni di irregolarità:

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

Tipologia	Anno	Comunicazioni di irregolarità				
		Imposta	Sanzioni	Interessi	N. Atto	Totale
770/2018	2017	12.923.418	1.292.342	1.233.320	02464371828	15.720.815
		-	210.579	61.156		
UNICO 2018	2017	22.739.020	2.123.460	1.417.437	02490121825	26.482.805
			157.549	45.339		
770/2019	2018	14.120.454	1.883.390	926.206	00323121921	16.930.050
770/2019 Lav. Aut	2018	600	60	46	00266151927	706
IVA 2019	2018	1.901.565	190.156	105.640	00297041923	2.197.361
IVA 2020	2019	837.481	83.748	21.848	00035032028	943.077
		52.522.538	5.941.285	3.810.992	62.274.814	

ed inoltre sono stati notificati i seguenti atti del registro

4 - Debito scaturente da atti del registro							
atto	imposta	Anno imposta	capitale	interessi	sanzioni	Spese notifica	totale
p.r. 20003A000049000 c.p. 07120200084255550	Registro	2016	1.028,00	20,00	308,00	17,50	1.373,50
p.r. 20003A000996000 c.p. 07120200084255651	Registro	2017	604,00	-	181,20	-	785,20
p.r. 20008A001184000 c.p. 07120200084255752	Registro	2018	42,00	4,20	12,60	17,50	76,30
p.r. 20003A000052000 atti giudiziari 2018 TRIB. DI TRENTO DI0000005640	Registro	2018	1.573,00	-	472,00	8,75	2.053,75
AVVISO NUM. 2015/3T/001150/000/001/2019/012	Registro	2019	96,00	1,92	28,80	17,50	144,22
DI n. 3482/2018 Trib. Vicenza del 24.01.2019	Registro	2018	440,00				440,00
p.r. 20001A000053000 atto del registro 141T005808000	Registro coob.	2014	8.750,00	1.788,36	2.625,00	-	13.163,36
p.r. 20001A000047000 locazione atto n. 2017-3T-5513	Registro coob.	2017	83,00	-	36,10	17,50	136,60
p.r. 20008A001182000 locazioni pluriennali atto n. 20173T00039000000109/01/201923/06/2020	Registro coob.	2019	42,00	2,51	12,60	17,50	74,61
Totali			12.658,00	1.816,99	3.676,30	96,25	18.247,54

Di seguito si riporta il riepilogo del prospetto esposto alla pagina 85 del piano concordatario proposto dalla debitrice:

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

DEBITO TRIBUTARIO	TOTALE	Privilegiato	Chirografo
Contestazioni PVC	349.609.329	348.750.792	858.537
Omessi versamenti/Cartelle	93.124.798	92.629.867	494.931
Fondo rischi	40.000.000	40.000.000	
TOTALE	482.734.127	481.380.659	1.353.469

Per effetto degli avvisi di accertamento, degli atti di recupero, delle comunicazioni di irregolarità e degli atti di registro, il debito tributario delle “Contestazioni PVC”, risulta così composto:

Totale da avvisi di accertamento AdE	79.206.710
Totale da atti di recupero AdE	330.874.934
Comunicazioni di irregolarità	62.274.814
atti di registro	18.248
bonus Renzi	10.989.305
2014	16.607.374
Totale	499.971.385

con una maggiore esposizione, per le “Contestazioni PVC” (includendo anche il “Fondo rischi” specifico per il debito tributario di € 40.000.000), di € 110.343.809.

Di seguito viene riportato il prospetto di raffronto e le integrazioni con violazioni pvc (alma pag. 85 ed 86), gli avvisi di accertamento dell’AdE, gli- atti di recupero dell’AdE e le comunicazioni di irregolarità dell’AdE:

Concordato Preventivo
ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli
Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE
Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO
Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

RAFFRONTO ED INTEGRAZIONI CON VIOLAZIONI PVC (ALMA PAG. 85 ED 86) - AVVISI DI ACCERTAMENTO AdE - ATTI DI RECUPERO AdE - COMUNICAZIONI DI IRREGOLARITA' AdE																						
Tipologia	Anno	dichiarazione ALMA pag. 85 piano concordatario					Avvisi Accertamento AdE					Atto di recupero AdE					Comunicazioni di irregolarità					importi accertati
		Imposta	Sanzioni	Interessi	oneri di riscossione	Totale	Imposta	Sanzioni	Interessi	Totale	N. Avviso	Imposta	Sanzioni	Interessi	N. Atto	Totale	Imposta	Sanzioni	Interessi	N. Atto	Totale	
IVA	2014	2.818.274	-	481.500	-	3.299.774																3.299.774
IVA	2014	721.867	-	123.330	-	845.197																845.197
IVA	2014	-	-	-	-	-																-
IRES	2014	3.522.842	6.637.765	538.174	-	10.698.781																10.698.781
IRAP	2014	499.603	-	76.323	-	575.926																575.926
IRES	2014	902.333	-	137.847	-	1.040.180																1.040.180
IRAP	2014	127.967	-	19.549	-	147.516																147.516
IVA	2015	10.211.257	9.190.131	1.336.136	-	20.737.524	10.211.257					5.034.506,00	10.069.012,00	997.521,85	TGBCR0100003	16.101.039,85						65.410.366
IVA	2015	357.858	322.072	46.825	-	726.755	357.858															
IVA	2015	-	14.268.305	-	-	14.268.305																
IVA	2015	5.034.506	5.034.506	689.945	-	10.758.957																
IRAP	2015	1.810.178	2.443.740	203.930	-	4.457.848																
IRAP	2015	63.438	85.642	7.147	-	156.227																
IRES	2015	12.764.072	17.231.498	1.437.969	-	31.433.539	12.764.072															
IRES	2015	447.322	603.885	50.394	-	1.101.601	447.322															
RIT. IRPEF DIP.	2015	-	-	-	-	-	16.284	6.258	2.352													25.790
ADD. REG. LE	2015	-	-	-	-	-	717		104													
ADD. LE COM.	2015	-	-	-	-	-	66		10													
IVA	2016	-	11.167.332	-	-	11.167.332		10.236.723														73.490.097
IVA	2016	13.729.522	13.729.522	1.591.438	-	29.050.482						13.729.522	27.459.044	242.993,7	TGBCR0100004	43.618.503,32						
IRES	2016	6.845.591	9.241.547	497.384	-	16.584.522	8.289.125	5.867	968.919													
IRAP	2016	970.829	1.310.619	70.538	-	2.351.986	1.027.451	9.223.410	120.099													
IVA	2017	26.130.628	26.130.628	1.730.849	-	53.992.105						26.130.628	52.261.256	3.330.402	TGBCR0100005	81.722.286,00						81.722.286
770/2018	2017																12.923.418	1.292.342	1.233.320	02464371828	15.720.815	15.720.815
UNICO 2018	2017																22.739.020	2.123.460	1.417.437	02490121825	26.482.805	26.482.805
IVA	2018	29.942.405	29.942.405	1.234.009	-	61.118.819						29.942.405	102.771.906	3.064.790	TGBCR0100006	135.779.101,00						135.779.101
IRES	2018	21.443.548	21.443.548	439.753	858.537	44.185.386						21.443.548,00		1.750.734		23.194.282,00						23.194.282
Bonus renzi	2018	4.046.250	4.046.250	95.385	-	8.187.885																8.187.885
770/2019	2018																14.120.454	1.883.390	926.206	00323121921	16.930.050	16.930.050
770/2019 Lav. Aut	2018																600	60	46	00266151927	706	706
IVA 2019	2018																1.901.565	190.156	105.640	00297041923	2.197.361	2.197.361
IRES	2019	9.914.784	9.914.784	91.692	-	19.921.260						9.914.783	19.829.566	715.373	TEBCRT100001	30.459.722,00						30.459.722
IVA 2020	2019																837.481	83.748	21.848	00035032028	943.077	943.077
Bonus renzi	2019	1.395.881	1.395.881	9.659	-	2.801.421																2.801.421
		153.700.955	184.140.060	10.909.776	858.537	349.609.328	34.993.073	39.097.046	5.116.591	79.206.710		106.195.392	212.390.784	12.288.758		330.874.934	52.522.538	5.941.285	3.810.992		62.274.814	499.953.139

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

Passando all'esame della seconda voce formante il debito tributario "*Omessi versamenti/ Cartelle*" si riporta di seguito il dettaglio esposto a pagina 86 del piano concordatario:

OMESSI VERSAMENTI/CARTELLE					
Tipologia	Anno	Imposta	Sanzioni	Interessi	Oneri di Riscossione
IVA	2016	5.685.233	1.705.570	351.933	
IVA	I trim 2017	2.142.841	642.852	180.205	
IVA	II trim 2017	1.922.318	576.695	142.408	
IVA	III trim 2017	2.203.817	661.145	141.379	
IVA	IV trim 2017	1.968.160	590.448	106.483	
IVA	I trim 2018	2.474.898	768.521	185.117	205.712
IVA	II trim 2018	2.392.375	717.713	81.777	
IVA	III trim 218	2.538.286	761.486	61.633	
IVA	iv trim 2018	862.234	570.469	30.571	
IVA	I trim 2019	3.838.098	1.151.429	19.453	
IVA	apr-19	455.643	136.693	-	
IRAP	2015	222.892	66.868	31.678	22.734
IRAP	2016	290.673	87.202	25.994	12.122
IRES	2014	4.694	3.816	802	568
IRES	2014	75.080	22.524	11.470	
IRES	2015	1.233.839	370.152	161.226	125.890
IRES	2016	1.378.690	413.607	161.339	127.548
REGISTRO	2018	2.728	818	44	216
REGISTRO	2018	1.437	431	23	141
IRPEF	2012	20.291	6.871	5.275	
IRPEF	2014	1.854	556	354	
IRPEF	2013	88.826	26.648	19.637	
IRPEF	2015	5.123.738	1.560.667	711.124	
IRPEF	2016	8.742.743	2.622.823	946.377	
IRPEF	2017	9.290.961	2.787.288	593.662	
IRPEF	2018	10.038.318	3.011.495	277.659	
IRPEF	2019	4.696.444	1.408.933	11.412	
Totale omissi versamenti		67.697.111	20.673.722	4.259.034	494.931

A seguito delle richieste formulate dal C. G. ai creditori di comunicare la propria dichiarazione di credito, l'AdE – Riscossione di Roma e quelle di

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

Napoli e Frosinone hanno aderito all'invito dichiarando il proprio credito che di seguito si riepiloga:

Agente della riscossione per la provincia di Roma - Dichiarazione di Credito

in Privilegio Grado 18 artt. 2752 e 2749 c.c. n. 18 art. 2778 c. c.	19.896.798,04
in Privilegio Grado 19 artt. 2752 e 2749 c.c. n. 19 art. 2778 c. c.	10.476.478,41
in Privilegio Grado 20 artt. 2752 c.c. n. 20 art. 2778 c.c.	47.818,46
in Privilegio Grado 20 artt. 2752 c.c. n. 20 art. 2778 c.c.	32,96
in Privilegio Grado 4 2772 e/o 2758cc e n.4 2780 e/o n.7 2778 c.c.	2.269,91
in Privilegio Grado 7 artt. 2758 e 2749 c.c. n. 7 art. 2778 c.c.	7.587,73
in Privilegio Grado 4 artt. 2772 e 2749 c.c. n. 4 art. 2780 c.c.	98,88
Totale Privilegio	30.431.084,39
in chirografo	75.277,80
Totale Privilegio/Chirografo	30.506.362,19

INPS

in Privilegio Grado 1 artt. 2753 e 2749 c.c. n. 1 art. 2778 c.c.	21.341.803,30
in Privilegio Grado 8 artt. 2754 e 2749 c.c. n. 8 art. 2778 c.c. (50%)	451.965,14
Totale Privilegio	21.793.768,44
in chirografo. (50%)	451.965,14
Totale Privilegio/Chirografo	22.245.733,58

Totale dichiarazione di credito AdE Riscossione Roma **52.752.095,77**

Agente della riscossione per la provincia di Napoli - Dichiarazione di Credito

in Privilegio Grado 4 artt. 2772 e 2749 c.c. n. 4 art. 2780 c.c.	43,26
in Privilegio Grado 4 2772 e/o 2758cc e n.4 2780 e/o n.7 2778 c.c.	516,86
in Privilegio Grado 7 artt. 2758 e 2749 c.c. n. 7 art. 2778 c.c.	1.705,89
in Privilegio Grado 18 artt. 2752 e 2749 c.c. n. 18 art. 2778 c.c.	6.327.340,96
in Privilegio Grado 19 artt. 2752 e 2749 c.c. n. 19 art. 2778 c.c.	27.900.247,24
Totale Privilegio	34.229.854,21
in chirografo	919,12
Totale Privilegio/Chirografo	34.230.773,33
<u>Totale dichiarazione di credito AdE Riscossione Napoli</u>	<u>34.230.773,33</u>

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

Agente della riscossione per la provincia di Frosinone- Dichiarazione di Credito

in Privilegio Grado 4 artt. 2772 e 2749 c.c. n. 4 art. 2780 c.c.	25,75
in Privilegio Grado 4 2772 e/o 2758cc e n.4 2780 e/o n.7 2778 c.c.	207,58
Totale Privilegio	233,33
in chirografo	85,71
Totale Privilegio/Chirografo	319,04
<u>Totale dichiarazione di credito AdE Riscossione Frosinone</u>	<u>319,04</u>

Limitando, al momento, l'accertamento ai soli debiti tributari, tralasciando quelli previdenziali al successivo esame, il debito tributario per "Omessi versamenti/Cartelle", sulla scorta delle dichiarazioni rese dai creditori (AdE – Riscossione – Napoli e Roma), risulta così formato:

Privilegio per Omessi versam/Cartelle (dich. Credito AdE NA - Roma e Frosinone)	64.661.171,93
Chirografo per Omessi versam/Cartelle (dich. Credito AdE NA - Roma e Frosinone)	76.282,63
Totale Omessi versamenti/Cartelle (dich. Credito AdE NA - Roma Frosinone)	64.737.454,56

Ponendo a raffronto il debito tributario esposto da Alma (pag. 85 piano concordatario):

Totale esposto da Alma a pagina 85 del piano concordatario (PVC)	349.609.328
Totale esposto da Alma a pagina 86 del piano concordatario (Cartelle)	93.124.798
fondo accantonato da Alma - pagina 86 del piano concordatario	40.000.000
Totale debito tributario dichiarato da Alma	482.734.126

(di cui € 858.837 in chirografo),

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

con quello calcolato tenendo conto degli avvisi di accertamento, degli atti di recupero, delle comunicazioni di irregolarità e delle dichiarazioni di credito dell'AdE – Riscossione di Roma, di Frosinone e di Napoli:

Totale da avvisi di accertamento AdE	79.206.710
Totale da atti di recupero AdE	330.874.934
Comunicazioni di irregolarità	62.274.814
atti di registro	18.248
bonus Renzi	10.989.305
2014	16.607.374
Totale	499.971.385
Omessi versamenti/Cartelle (dich. Credito AdE NA, FR e RM)	64.737.455
Totale debito tributario	564.708.840

(di cui 80.048,22 in chirografo)

si rileva un maggior debito tributario di € 81.974.394 (564.708.840 – 482.734.126 = 81.974.714).

Come già riferito, la proposta prevede il pagamento del debito residuo al netto della compensazione con le somme sequestrate, secondo le seguenti tempistiche:

- pagamento del debito erariale degradato a chirografo nella misura prevista per la Classe 1 secondo le modalità e le tempistiche stabilite dal piano concordatario, nel rispetto della *par condicio creditorum*, mediante otto rate semestrali delle quali le prime cinque di importo costante (pari ad euro 775.533 cadauna), la sesta pari ad euro 1.551.066, la settima pari ad euro 1.395.959 e l'ultima pari ad euro 930.639, in ragione delle tempistica prevista per la liquidazione, secondo le procedure di legge, dei beni oggetto

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

di sequestro nei confronti dei Sig.ri Francesco Barbarino, Luigi Scavone e Stefano Paloni;

- pagamento del debito erariale chirografo *ab origine* (compensi di riscossione) nella misura prevista dalla Classe 2, secondo le modalità e le tempistiche stabilite nel piano concordatario, nel rispetto della *par condicio creditorum*.

Di recente, però, con pec del 24.11.20 l'AdE - Direzione Regionale del Lazio - Ufficio Contenzioso e Riscossione - Sezione Riscossione ha infine rimesso al C. G. la “*Comunicazione relativa all'esistenza di passività e attività tributarie*”, in relazione “*alla proposta di trattamento dei crediti tributari ex art. 182 ter L.F., presentata presso questa Direzione Regionale in data 22 novembre 2019 (prot. n. 109590 del 22/11/2019) dalla società ALMA SPA*”.

In sintesi, e ferma la precisazione che “*la certificazione del presente debito non preclude, ove ne ricorrano le condizioni, l'ulteriore svolgimento dell'attività di controllo (formale e sostanziale) e l'eventuale determinazione di un maggior credito vantato dall'Agenzia delle Entrate*”, la dichiarazione di credito si conclude in questi termini: “*Il debito tributario indicato con la presente comunicazione è: - privilegiato per € 635.926.147,28; - chirografario per € 3.851,303;*

A tale importo va aggiunto: quanto certificato dall'Agenzia delle entrate - Riscossione per il Lazio in data 22/06/2020 (Numero Fascicolo interno 097/2020/65667 - numero insinuazione interno 75 - all. 1); quanto certificato dall'Agenzia delle entrate - Riscossione per la provincia di Frosinone in data 18/08/2020 (Numero Fascicolo interno 047/2020/7220 - numero insinuazione interno 7 - all. n. 2); quanto certificato dall'Agenzia delle entrate - Riscossione per la Campania in data 27/07/2020 prot

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

2937006 (all. n. 3). In merito a tale certificazione, si specifica che il credito in essa recato di competenza di questa Agenzia delle Entrate ha natura privilegiata

Di seguito si riporta il riepilogo della dichiarazione di credito formulata dall'AdE – Direzione Regionale Lazio:

AdE - Direzione Provinciale Lazio - Ufficio Contenzioso

Totale Privilegio	635.926.147,28
in chirografo	3.851,30
Totale Privilegio/Chirografo	635.929.998,58
<u>Totale dichiarazione di credito AdE Contenzioso Lazio</u>	<u>635.929.998,58</u>

TOTALE DEBITO TRIBUTARIO DICHIARATO DALL'AdE

Agente della riscossione per la provincia di Roma - Dichiarazione di Credito

Totale Privilegio	30.431.084,39
in chirografo	75.277,80
Totale Privilegio/Chirografo	30.506.362,19
<u>Totale dichiarazione di credito AdE Riscossione Roma</u>	<u>30.506.362,19</u>

Agente della riscossione per la provincia di Napoli - Dichiarazione di Credito

Totale Privilegio	34.229.854,21
in chirografo	919,12
Totale Privilegio/Chirografo	34.230.773,33
<u>Totale dichiarazione di credito AdE Riscossione Napoli</u>	<u>34.230.773,33</u>

Agente Riscossione provincia di Frosinone - Dichiarazione di Credito

in Privilegio Grado 4 artt. 2772 e 2749 c.c. n. 4 art. 2780 c.c.	25,75
in Privilegio Grado 4 2772 e/o 2758cc e n.4 2780 e/o n.7 2778 c.c.	207,58
Totale Privilegio	233,33
in chirografo	85,71
Totale Privilegio/Chirografo	319,04
<u>Totale dichiarazione di credito AdE Riscossione Frosinone</u>	<u>319,04</u>

AdE - Direzione Provinciale Lazio - Ufficio Contenzioso

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

Totale Privilegio	635.926.147,28
in chirografo	3.851,30
Totale Privilegio/Chirografo	635.929.998,58
<u>Totale dichiarazione di credito AdE Contenzioso Lazio</u>	<u>635.929.998,58</u>

Riepilogo debito tributario

Totale Privilegio	700.587.319,21
Totale Chirografo	80.133,93
<u>Totale dichiarazione di credito AdE</u>	<u>700.667.453,14</u>

TOTALE DEBITO TRIBUTARIO PRECEDENTEMENTE RICOSTRUITO

Totale da avvisi di accertamento AdE	79.206.710
Totale da atti di recupero AdE	330.874.934
Comunicazioni di irregolarità	62.274.814
atti di registro	18.248
bonus Renzi	10.989.305
2014	16.607.374
Totale	499.971.385
Omessi versamenti/Cartelle (dich. Credito AdE NA, FR e RM)	64.737.455
Totale debito tributario	564.708.840

(di cui 80.048,22 in chirografo ed € 564.628.471,78 in privilegio)

La differenza tra quanto dichiarato dall'AdE e quanto innanzi ricostruito viene prudenzialmente esposto tra i crediti potenziali in privilegio (700.667.453,14 – 564.708.840 = 135.958.613,14).

Mentre l'importo della differenza fra quanto dichiarato dall'AdE e quanto esposto nel piano da ALMA (ossia € 482.734.127, considerando pure il fondo rischi di € 40.000.000) è evidentemente ancora maggiore.

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

7.4.3 I Debiti previdenziali

Il debito verso INPS, assume la debitrice (pag. 92 piano concordatario), è stato ricostruito sulla base della certificazione dei ruoli trasmessa dall'Agenzia delle Entrate riscossione nella fase di consolidamento del debito a seguito dell'istanza di trattamento dei debiti tributari ex art. 182-ter L.F.

Gli importi a ruolo sono riepilogati da ALMA nella seguente tabella:

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

Cartella Numero	Codice	Descrizione	Anno	Totale	Privilegio	Chirografo
39720180024823600	8050	MODELLO DM 10	2018	1.459	303	1.156
39720180024823600	8055	SOMME AGGIUNTIVE	2018	166	83	83
39720180024823600	8050	MODELLO DM 10	2018	13.263	13.263	-
39720180024823600	8055	SOMME AGGIUNTIVE	2018	179	90	90
39720180024824142	8340		2018	1		1
39720180024824148	8050	MODELLO DM 10	2018	-	-	-
39720180024824148	8055	SOMME AGGIUNTIVE	2018	-	-	-
39720180024824148	8050	MODELLO DM 10	2018	1.504.101	1.387.933	116.168
39720180024824148	8055	SOMME AGGIUNTIVE	2018	-	-	-
39720180024824243				1		1
39720180024842243	8055	SOMME AGGIUNTIVE	2018	940	470	470
39720180024842243	8050	MODELLO DM 10	2018	248.251	51.152	197.098
39720180024842243	8055	SOMME AGGIUNTIVE	2018	96.717	48.359	48.359
39720180024842243	8050	MODELLO DM 10	2018	2.212.336	2.212.336	-
39720180024842243	8055	SOMME AGGIUNTIVE	2018	29.930	14.965	14.965
39720190002878852	8340		2019	4		4
39720190002878852	8051	MODELLO DM 10/V	2014	2.055	1.315	740
39720190002878852	8055	SOMME AGGIUNTIVE	2014	766	383	383
39720190002878852	8092	INPS - INTERESSI DI MORA	2014	128	64	64
39720190002878852	8051	MODELLO DM 10/V	2014	1.982	1.982	-
39720190002878852	8055	SOMME AGGIUNTIVE	2014	1.189	594	594
39720190002878852	8092	INPS - INTERESSI DI MORA	2014	194	97	97
39720190002878852	8051	MODELLO DM 10/V	2014	2.952	2.952	-
39720190002878852	8055	SOMME AGGIUNTIVE	2014	1.771	886	886
39720190002878852	8092	INPS - INTERESSI DI MORA	2014	281	141	141
39720190002878852	8051	MODELLO DM 10/V	2014	151	151	-
39720190002878852	8055	SOMME AGGIUNTIVE	2014	91	45	45
39720190002878852	8092	INPS - INTERESSI DI MORA	2014	12	6	6
39720190002878852	8051	MODELLO DM 10/V	2014	492	492	-
39720190002878852	8055	SOMME AGGIUNTIVE	2014	295	148	148

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

39720190002878852	8092	INPS - INTERESSI DI MORA	2014	37	18	18
39720190002878953	8340		2019	4		4
39720190002878953	8050	MODELLO DM 10	2018	3.593.564	2.832.761	760.803
39720190002878953	8055	SOMME AGGIUNTIVE	2018	383.685	191.843	191.843
39720190002878953	8050	MODELLO DM 10	2019	1.824.069	1.824.069	-
39720190002878953	8055	SOMME AGGIUNTIVE	2019	40.130	20.065	20.065
39720190002878953	8050	MODELLO DM 10	2019	1.710.458	1.710.458	-
39720190002878953	8055	SOMME AGGIUNTIVE	2019	30.413	15.207	15.207
39720190002878953	8050	MODELLO DM 10	2019	1.861.324	1.861.324	-
39720190002878953	8055	SOMME AGGIUNTIVE	2019	24.962	12.481	12.481
39720190002879054	8340		2019	4		4
39720190002879054	8050	MODELLO DM 10	2019	3.016.827	2.533.114	483.713
39720190002879054	8055	SOMME AGGIUNTIVE	2019	66.305	33.152	33.152
39720190002879054	8050	MODELLO DM 10	2019	1.410.437	1.410.437	-
39720190002879054	8055	SOMME AGGIUNTIVE	2019	31.030	15.515	15.515
39720190002879054	8050	MODELLO DM 10	2019	1.216.377	1.216.377	-
39720190002879054	8055	SOMME AGGIUNTIVE	2019	21.628	10.814	10.814

39720190002879054	8050	MODELLO DM 10	2019	1.440.641	1.440.641	-
39720190002879054	8055	SOMME AGGIUNTIVE	2019	19.320	9.660	9.660
39720190002879155	8340		2019	4		4
39720190002879155	8065	MODELLO DM/10 RETTIFICATIVO	2015	17.691	14.429	3.262
39720190002879155	8055	SOMME AGGIUNTIVE	2015	3.385	1.693	1.693
39720190002879155	8065	MODELLO DM/10 RETTIFICATIVO	2015	11.024	11.024	-
39720190002879155	8055	SOMME AGGIUNTIVE	2015	2.365	1.183	1.183
39720190002879155	8065	MODELLO DM/10 RETTIFICATIVO	2016	11.422	11.422	-
39720190002879155	8055	SOMME AGGIUNTIVE	2016	1.618	809	809
39720190002879155	8065	MODELLO DM/10 RETTIFICATIVO	2018	572	572	-
39720190002879155	8055	SOMME AGGIUNTIVE	2018	26	13	13
39720190002879155	8065	MODELLO DM/10 RETTIFICATIVO	2018	572	572	-
39720190002879155	8055	SOMME AGGIUNTIVE	2018	113	56	56
39720190002879155	8065	MODELLO DM/10 RETTIFICATIVO	2018	572	572	-
39720190002879155	8055	SOMME AGGIUNTIVE	2018	18	9	9
39720190002879256	8340		2019	4		4
39720190002879256	8050	MODELLO DM 10	2018	51.917	45.051	6.865
39720190002879256	8055	SOMME AGGIUNTIVE	2018	1.187	593	593
39720190002879256	8050	MODELLO DM 10	2019	15.696	15.696	-
39720190002879256	8055	SOMME AGGIUNTIVE	2019	345	173	173

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

39720190002879256	8050	MODELLO DM 10	2019	14.844	14.844	-
39720190002879256	8055	SOMME AGGIUNTIVE	2019	264	132	132
39720190002879256	8050	MODELLO DM 10	2019	18.030	18.030	-
39720190002879256	8055	SOMME AGGIUNTIVE	2019	242	121	121
39720190002879357	8340		2019	4		4
39720190002879357	8124	IVSOPERAI A TEMPO DETERMINATO-COMP. INDIVIDUALI	2018	157.144	146.442	10.702
39720190002879357	8055	SOMME AGGIUNTIVE	2018	2.574	1.287	1.287
TOTALE				21.122.557	19.160.868	1.961.689

Prosegue nell'esposizione la debitrice nel riferire che il debito verso l'INPS è stato, inoltre, adeguato tenuto conto delle risultanze dell'estratto ruoli aggiornato trasmesso dall'agente alla riscossione (Agenzia delle Entrate Riscossione) nella fase di consolidamento dei ruoli all'esito della trasmissione dell'originaria istanza di trattamento dei debiti tributari ex art. 182-ter L.F. depositata unitamente al ricorso definitivo per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo.

Inoltre riferisce che, come già anticipato in principio del paragrafo 7.4.1., si è reso necessario considerare tra le passività (precedentemente né note né conoscibili) quelle emergenti dal verbale unico di accertamento e notificazione n. 2018017020/DDL del 14/02/2020, comunicato dall'amministratore unico di ALMA S.p.A. in data 5 marzo 2020, con il quale Ispettorato territoriale del Lavoro di Livorno ha richiesto ad ALMA S.p.A. il pagamento dell'importo complessivo di euro 12.804.544,50 di cui:

- Euro 7.772.165,79 per contributi
- Euro 4.663.299,99 per sanzioni
- Euro 369.078,70 per interessi

Concordato Preventivo
ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

Il verbale attiene al periodo dal 01/01/2014 al 30/09/2017 e si riferisce al riscontro operato dai funzionari di vigilanza in servizio presso la sede INPS di Livorno tra i flussi “uniemens” e le retribuzioni imponibili indicate nel “Lul” fornito dalla Società. Dall’attività di verifica è emerso che sono state denunciate all’Inps retribuzioni imponibili di importo inferiore a quelle effettivamente irrogate dai lavoratori.

Tali differenze sono quantificate nei termini innanzi indicati e sono puntualmente dettagliati nel verbale di accertamento e notificazione n. 2018017020/DDL del 14/02/2020 trasmesso dall’amministratore unico di ALMA S.p.A. in data 05.03.20.

Gli importi indicati nel verbale di accertamento sono stati prudenzialmente stanziati nel piano concordatario per il loro intero importo, ancorché sono in corso le verifiche da parte del consulente del lavoro per verificare la congruità di quanto emerso in sede di accertamento da parte degli uffici INPS.

Tali maggiori passività, prima né note né conoscibili, hanno imposto una rimodulazione del piano che ha determinato la necessità di proporre agli “enti gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie e dei relativi accessori” un pagamento parziale e dilazionato nell’ambito della cosiddetta “transazione contributiva” ex art. 182-ter L.F. con l’istituzione di una nuova classe (obbligatoria ai sensi del citato art. 182-ter L.F.) di creditori chirografari che accoglie la quota parte di debito previdenziale degradato a chirografo per incapienza patrimoniale (ma, si ripete ancora, detta classe risulta poi accorpata a quella relativa al credito tributario degradato al chirografo).

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

In ultimo, in via residuale, tra le passività previdenziali sono iscritti debiti nei confronti degli enti di previdenza complementare. Tali importi sono stati verificati dall'ufficio amministrativo della Società con l'ausilio della società di revisione.

All'esito delle analisi svolte ed alla luce delle considerazioni di cui sopra, la Ricorrente, ai fini del presente piano e della proposta concordataria, ha previsto un valore di estinzione delle passività previdenziali, al netto delle opportune riclassifiche di voci attinenti fondi pensionistici incluse nella voce "Fondi TFR" già precedentemente analizzate, pari ad euro 39.158.465 di cui per euro 34.680.587 in privilegio ed euro 4.477.878 in chirografo come di seguito indicato:

DEBITI PREVIDENZIALI							
Conto	Descrizione	Saldo Co.Ge. 24/04/2019	Rettifiche	Riclassifiche	Valore di estinzione	PRIVILEGIO	CHIRO GRAFO
54.56.1	INPS	16.720.739			21.122.557	19.160.868	1.961.689
62.62.815	RATEIZZAZIONE INPS 2014-2015	154.494					
62.62.849	RATEIZZAZIONE INPS 08- 09/2018 PROT.1327991 DEL 27/02/19	3.957.820	289.504				
54.56.866	CONTRIB.ONERI DIFF.INFRANNUALI	2.297.678			2.297.678	2.297.678	
54.56.20	CASSA EDILE	51.072			51.072	51.072	
54.56.66	FONDO EST	52.088			52.088	52.088	
54.56.2	INAIL	2.439.517			2.439.517	2.439.517	
54.56.800	EBITEMP	56.255			56.255	56.255	
54.56.801	LABORFONDS	3.860		-3.860	-	-	
54.56.802	FON.TE	50.947		-50.947	-	-	
54.56.809	ANIMA ORIZZONT	-			-	-	
54.56.810	TAX BENEFIT	2.351		-2.351	-	-	
54.56.812	PENSPLAN PLURIENNALE	2.094		-2.094	-	-	
54.56.813	ALMEGLIO ALLEANZA	-			-	-	
54.56.816	ALLEATA PREVIDENZA	30.195		-30.195	-	-	
54.56.821	F.DO APERTO ZURICH	601		-601	-	-	
54.56.822	F.DO COMETA	0			0	0	

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

54.56.823	FONDO HDI ASSICURAZIONI	467		-467	-	-	
54.56.824	FONDO CARIGE	-			-	-	
54.56.825	F.DO INTESA S. PAOLO	1.185		-1.185	-	-	
54.56.826	F.DO ARCA PREVIDENZA	-			-	-	
54.56.827	F.DO TESEO REALE MUTUA	1.696		-1.696	-	-	
54.56.828	F.DO UNIPOL PREVIDENZA	1.977		-1.977	-	-	
54.56.829	F.DO AXA MPS	562		-562	-	-	
54.56.831	F.DO BGVITA GENERALI	1.155		-1.155	-	-	
54.56.839	F.DO SECONDA PENS. AMUNDI	177		-177	-	-	
54.56.832	F.DO APERTO INA	-			-	-	
54.56.833	F.DO AUREO	1.601		-1.601	-	-	
54.56.834	F.DO PREV.ILOG.	464			464	464	
54.56.835	F.DO EURIZONVITA	-			-	-	
54.56.836	F.DO POSTE VITA	7.372		-7.372	-	-	
54.56.837	F.DO BPIEMME GESTIONI	-			-	-	
54.56.838	F.DO IL MIO DOMANI	499		-499	-	-	
54.56.840	F.DO POPOLARE VITA PENS.SICURA	315		-315	-	-	
54.56.842	F.DO CATTOLICA PREVIDENZA	-			-	-	
54.56.847	FONDO F.A.S.D.A.C.	1.476			1.476	1.476	
54.56.844	F.DO FORMAZIONE	82			82	82	
54.56.803	SCAU (INPS)	316.903			316.903	316.903	
54.56.845	F.DO ANTONIO PASTORE	1.668			1.668	1.668	
54.56.846	F.DO MARIO NEGRI	11.509			11.509	11.509	
54.56.850	F.DO ANIMA ARTI & MESTIERI	-			-	-	
54.56.858	F.DO ALLIANZ PREVIRAS	1.009		-1.009	-	-	
54.56.859	FONDO SOLIDARIETA' VENETO	905		-905	-	-	
54.56.860	F.DO FASCHIM	950		-950	-	-	
54.56.861	F.DO EBILOG	2.651			2.651	2.651	
54.56.862	GENERA FUTURO	3.482		-3.482	-	-	
	AVVISO ACCERTAMENTO ISPETTORATO DEL LAVORO		12.804.545		12.804.545	10.288.355	2.516.189
TOTALE		26.177.818	13.094.048	-113.401	39.158.465	34.680.587	4.477.878

All'esito delle verifiche effettuate la debitrice a pagina 97 del piano concordatario espone il debito verso gli enti previdenziali e assistenziali sintetizzandolo come evidenziato nella seguente tabella:

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

DEBITI PREVIDENZIALI	RUOLI	Accertamento	Debiti correnti	Totale	Di cui privilegio	Di cui chirografo
Art. 2778 n. 1 - INPS (compreso SCAU)	18.394.820	7.772.166	2.614.580	28.781.567	28.781.567	
Art. 2778 n. 8 - INPS	766.048	2.516.189		3.282.237	3.282.237	
Chirografo	766.048	2.516.189		3.282.237		3.282.237
Aggio	1.195.641			1.195.641		1.195.641
Art. 2778 n. 1 - INAIL	2.439.517			2.439.517	2.439.517	
Totale debiti previdenziali e assistenziali in transazione	23.562.074	12.804.544	2.614.580	38.981.199	34.503.321	4.477.878
Art. 2778 n. 8 - altri enti (non in transazione contributiva)			177.266	177.266	177.266	
Totale debiti previdenziali e assistenziali non in transazione	-	-	177.266	177.266	177.266	-
TOTALE GENERALE	23.562.074	12.804.544	2.791.846	39.158.465	34.680.587	4.477.878

A seguito delle richieste formulate dal C. G. ai creditori di comunicare la propria dichiarazione di credito, l'INPS – Sede Napoli, ha aderito all'invito dichiarando il proprio credito che di seguito si riepiloga:

Importo complessivo	Di cui: sorta capitale	Di cui: sanzioni e somme aggiuntive	Natura	Titolo	Eventuale causa di prelazione
€ 80.704.721,08	€ 80.704.721,08		CONTRIBUTI	PRIVILEGIO	Art. 2753 Art. 2778 c. 1
€ 28.509.856,78		€ 14.254.928,39		PRIVILEGIO	Art. 2754 Art. 2778 c. 8
		€ 14.254.928,39		CHIROGRAFO	

Allegata alla dichiarazione di credito, l'INPS sede di Napoli, fornisce la certificazione del credito previdenziale, calcolato alla data del 24.04.2019 e del 07.08.20, rilasciata dall'AdE:

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

Debito al 24.04.2019

INPS

TOTALE IMPOSTA	€	21.435.719,54
DIRITTI DI NOTIFICA	€	0,00
INT.MORA/SOMME AGG.	€	37.811,83
COMPENSI RISCOSSIONE	€	756.667,33
SPESE ESEC.TABELLARI	€	2,76
SPESE ESEC.PIE LISTA	€	0,00
TOTALE	€	22.230.201,46

Debito al 07.08.2020

INPS

TOTALE IMPOSTA	€	21.435.719,54
DIRITTI DI NOTIFICA	€	0,00
INT.MORA/SOMME AGG.	€	1.108.873,45
COMPENSI RISCOSSIONE	€	1.284.005,60
SPESE ESEC.TABELLARI	€	2,76
SPESE ESEC.PIE LISTA	€	0,00
TOTALE	€	22.828.601,35

Riepilogando, questo è l'importo complessivo risultante dalla dichiarazione di credito dall'INPS alla data del 24.04.2019:

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

1) Dichiarazione INPS NAPOLI

in Privilegio Grado 1 artt. 2753 e 2749 c.c. n. 1 art. 2778 c.c.	80.704.721,08
in Privilegio Grado 8 artt. 2754 e 2749 c.c. n. 8 art. 2778 c.c. (50%)	14.254.928,39
Chirografo	14.254.928,39
Totale credito INPS	109.214.577,86
aggio AdE - Riscossione - Napoli	756.667,33
Totale	109.971.245,19

Il dettaglio del credito dichiarato dall'INPS si evince dai prospetti allegati alla dichiarazione di credito di seguito riportati:

DM	INAD.	TS	PERIODO DA	PERIODO A	Contributi	Sanzioni Somme aggi.ve
Matr. 8605868047	3064	VERBALE ISPETTIVO	apr-15	mar-18	145.886,25	82.529,57
		INDEBITA COMPENSAZ.	giu-14	mar-18	23.150.046,43	9.141.863,67
Matr. 8607395062	3088	VERBALE ISPETTIVO	ott-14	mar-18	2.464.847,63	1.452.050,33
	3092	VERBALE ISPETTIVO	feb-17	apr-19	4.043,75	944,25
	3094	VERBALE ISPETTIVO	gen-15	set-17	7.772.165,79	4.830.764,40
	3093	NOTE DI RETTIFICA	ago-15	ago-15	88.518,34	24.892,90
	3095	VERBALE ISPETTIVO	mar-17	gen-19	-	52.592,71
	3098	REGOLARIZZ. SPONTANEA	gen-15	mar-15	139.423,71	102.676,61
	3099	REGOLARIZZ. SPONTANEA	giu-15	dic-15	100.282,53	65.368,33
	3105	REGOLARIZZ. SPONTANEA	dic-17	dic-17	80.987,69	30.819,70
		INDEBITA COMPENSAZ.	giu-14	apr-18	23.100.800,00	9.122.416,45
	3048	INDEBITA COMPENSAZ.	giu-14	dic-17	2.552.275,05	1.476.835,48
Matr. 8607539228	3057	VERBALE ISPETTIVO	nov-15	dic-17	6.432,88	3.658,88
	3058	REGOLARIZZ. SPONTANEA	mag-14	feb-15	9.309,41	7.983,56
		INDEBITA COMPENSAZ.	set-16	apr-18	44.640,00	17.628,16
Agricoltura			ott-18	dic-18	275.882,63	12.023,58
			gen-19	apr-19	40.966,60	
TOTALI UDINE					59.976.508,69	26.425.048,58
TOT. BOLOGNA	3008	OMESSO VERSAMENTO	ott-14	dic-14	171.036,27	113.417,37
Totale DM				-	60.147.544,96	26.538.465,95
GESTIONE SEPARATA						
NAPOLI - SANZ AL 24/04/2019		OMESSO VERSAMENTO	gen-19		2.400,00	24,23
		OMESSO VERSAMENTO	feb-19		2.400,00	14,10
		OMESSO VERSAMENTO	mar-19		2.400,00	2,89
Totale Gestione Separata					7.200,00	41,22
TOTALE SEDE					60.154.744,96	26.538.507,17

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

FASE ADR

ADR	N. CARTELLA	CERTIFICAZIONE e ESTRATTI RUOLO AdR					
		Contributi privilegio 100% 8050; 8051; 8065;8124	Sanzioni Somme aggi.ve 8055;8092;8340	IMPOSTA	AGGIO O COMPENSO DI RISCOSSIONE	INTERESSI DI MORA (*)	RIMBORSO SPESE ESECUZIONE
ROMA	39720180024823637000	13.262,96	345,34	13.608,30	862,48	776,78	
ROMA	39720180024824142000	1.356.902,98	-	1.356.902,98	86.182,60	79.476,22	1,48
ROMA (1)	39720180024824243000	2.212.889,34	127.587,59	2.340.476,93	148.203,67	129.596,12	1,28
ROMA (2)	39720190002878852000	6.854,76	4.769,18	11.623,94	704,33	118,58	
ROMA	39720190002878953000	8.003.767,00	479.194,30	8.482.961,30	551.047,02	701.159,87	
ROMA	39720190002879054000	6.517.446,15	138.071,42	6.655.517,57	410.607,77	187.949,30	
ROMA (3)	39720190002879155000	36.407,78	7.372,54	43.780,32	2.704,75	1.302,92	
ROMA	39720190002879256000	92.559,00	2.041,66	94.600,66	5.874,53	3.312,40	
ROMA	39720190002879357000	144.780,41	2.578,42	147.358,83	9.152,16	5.181,26	
ROMA (4)	39720200000409580000	982.463,60	46.189,37	1.028.652,97	30.859,47		
ROMA	39720200000697880000	1.183.713,60	58.508,75	1.242.222,35	37.266,55		
ROMA	39720200000698183000	17.161,80	851,59	18.013,39	540,27		
	CERTIFICAZIONE ADR	20.568.209,38	867.510,16	21.435.719,54	1.284.005,60	1.108.873,45	2,76
SEGNALAZIONI SEDE DI UDINE							
(1)	39720180024824243000	2.201.791,75	127.390,45	2.329.182,20			
	sgravio parziale post certificazione AdR -	11.097,59	197,14	11.294,73			
(2)	39720190002878852000	-	-	-			
	sgravio totale post certificazione AdR -	6.854,76	4.769,18	11.623,94			
(3)	39720190002879155000	36.126,87	7.368,43	43.495,30			
	sgravio parziale post certificazione AdR -	280,91	4,11	285,02			
(4)	39720200000409580000	982.463,60	46.125,80	1.028.589,40			
	sgravio parziale post certificazione AdR -	-	63,57	63,57			
	tot sgravi post certificazione AdR -	18.233,26	5.034,00	23.267,26			
	TOTALI A SEGUITO SGRAVI SEDE UDINE	20.549.976,12	862.476,16	21.412.452,28			

Riepilogo:

	CONTRIBUTI	SANZIONI/SOMME AGGIUNTIVE	TOT. IMPOSTA	SANZ/INT MORA	TOTALE
ADR	20.549.976,12	862.476,16	21.412.452,28	1.108.873,45	22.521.325,73
DM	60.147.544,96	26.538.465,95	86.686.010,91	0,00	86.686.010,91
GS	7.200,00	41,22	7.241,22	0,00	7.241,22
TOTALE	80.704.721,08	27.400.983,33	108.105.704,41	1.108.873,45	109.214.577,86

Ripartizione del credito per titolo e grado:

TITOLO E GRADO	IMPORTO
PRIVILEGIO Art. 2778 c. 1	€ 80.704.721,08
PRIVILEGIO Art. 2778 c.8	€ 14.254.928,39
CHIROGRAFI	€ 14.254.928,39
TOTALE	€ 109.214.577,86

L'INPS precisa che:

- Il credito di € 80.704.721,08 ha il privilegio generale sui mobili di cui all'art. 2753 del Codice Civile e si colloca al primo posto nell'ordine di prelazione di cui all'art. 2778 del Codice stesso (art. 12 legge 29 Luglio 1975 n. 426,

Concordato Preventivo
ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

G.U. 30/08/1975 n. 231). Gode inoltre della collocazione sussidiaria sugli immobili di cui all'art. 2776 del Codice Civile (art. 10 legge citata);

- Il 50% del credito di € 28.509.856,78 per sanzioni, somme aggiuntive ed interessi di mora, pari ad €. 14.254.928,39, ha il privilegio generale sui mobili di cui all'art. 2754 del Codice Civile e si colloca all'ottavo posto nell'ordine di prelazione di cui all'art. 2778 del Codice Civile (artt. 4 e 12 legge citata);
- Il residuo 50% del credito di € 28.509.856,78, pari ad €. 14.254.928,39, si colloca al chirografo.

Ponendo a raffronto il debito previdenziale INPS esposto da Alma (cfr. p. 97 del piano) con quello dichiarato dall'INPS si rileva un maggior debito previdenziale di € 72.672.896,86 ($109.214.577,86 - 36.541.681 = 72.672.896,86$).

La debitrice assume, come si rileva anche dal verbale di udienza del 23.09.20, che l'indebita compensazione rilevata dall'INPS si riferisce agli stessi atti di recupero formulati dall'AdE.

Allo stato, nessuna documentazione a supporto di tale dichiarazione è stata fornita, né, tanto meno, risulta l'eventuale richiesta di sgravio all'ente previdenziale per la duplicazione della richiesta di credito.

Il prospetto di seguito riportato evidenzia le indebite compensazioni rilevate dall'INPS, il cui totale complessivo, per imposte ed accessori, è di € 68.606.505,24 ($48.847.761,48 + 19.758.743,76 = 68.606.505,24$).

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

TS	PERIODO DA	PERIODO A	Contributi	Sanzioni Somme aggi.ve
INDEBITA COMPENSAZ.	giu-14	mar-18	23.150.046,43	9.141.863,67
INDEBITA COMPENSAZ.	giu-14	apr-18	23.100.800,00	9.122.416,45
INDEBITA COMPENSAZ.	giu-14	dic-17	2.552.275,05	1.476.835,48
INDEBITA COMPENSAZ.	set-16	apr-18	44.640,00	17.628,16
Totale Indebita Compensazione			48.847.761,48	19.758.743,76

Se fossero fondate le dichiarazioni rese dall'Alma in merito alla duplicazione della richiesta, il credito vantato dall'INPS esposto da Alma nel piano concordatario si incrementerebbe, comunque, di € 4.066.391,62, di cui 3.049.793,71 in privilegio ed € 1.016.597,90 in chirografo.

descrizione	Alma	INPS	diff, residuo per previdenza	C. G.
residuo per previdenza	29.740.222,00		3.425.895	26.314.327,43
Chirografo naturale INPS	4.655.144,00	1.016.597,90		5.671.741,90
Chirografo degradato INPS	4.763.099,00	3.049.793,00		11.238.787,00
	39.158.465,00			43.224.856,33

Per le passività previdenziali, tenuto conto dell'incapienza patrimoniale per il pagamento integrale e della necessità di ottenere una dilazione di pagamento, la società Alma dichiara di aver presentato apposita istanza ex art. 182-ter L.F. con agli enti previdenziali e assistenziali obbligatori, proponendo:

- Il pagamento della quota privilegiata ex art. 2753 – 2754 c.c. sino a concorrenza dell'importo capiente pari ad euro 29.740.222 da pagarsi in 7 rate semestrali di importo pari ad euro 4.248.603 ciascuna la prima scadente entro un anno dalla definitività del decreto di omologa;

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

- Il pagamento della quota privilegiata, degradata a chirografo per incapienza patrimoniale ed allocata nella classe 3 da pagarsi in rate periodiche secondo il piano di distribuzione previsto per la classe 3;
- Il pagamento della quota chirografaria *ab origine* (compensi di riscossione ed aggi) nella misura prevista dalla Classe 2, secondo le modalità e le tempistiche stabilite nel piano concordatario, nel rispetto della *par condicio creditorum*.

I prospetti innanzi riportati evidenziano il debito della società Alma nei confronti dell'INPS.

Il debito verso l'INAIL indicato dalla debitrice è di € 2.439.517. Nessuna dichiarazione di credito è pervenuta dall'Ente creditore.

Dichiarazione ALMA Crediti INAIL pagina 97 piano concordatario

in Privilegio Grado 1 artt. 2753 e 2749 c.c. n. 1 art. 2778 c.c.	2.439.517,00
Totale	2.439.517,00

Per gli enti previdenziali privilegiati non obbligatori e, come tali non rientranti nell'istanza di trattamento dei debiti previdenziali ex art. 182-ter L.F. il piano prevede il degrado a chirografo e l'allocazione nella classe 2 unitamente ai chirografari *ab origine*, dunque con una percentuale di soddisfazione pari all'1,02%.

La circostanza determina una possibile criticità, che è stata sottoposta ad Alma senza ottenere allo stato riscontri.

Ed invero, alla luce del trattamento (pagamento nella percentuale dell'1,66%) riservato al debito tributario degradato (avente grado naturale ai nn. 17 e 18

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

dell'art. 2778 c.c.) ed al debito previdenziale degradato compreso nella relativa transazione (di cui una parte avente il grado di cui all'art. 2778, n. 8, c.c.), appare dubbia (pure alla luce della previsione dell'ultimo periodo dell'art. 160, co. 2, l.f.: *"Il trattamento stabilito per ciascuna classe non può avere l'effetto di alterare l'ordine delle cause legittime di prelazione"*) la legittimità del trattamento deteriore (come detto, pagamento nella percentuale dell'1,02%) riservato al debito privilegiato degradato (che pure, salvo errore, avrebbe la sua collocazione naturale al n. 8 dell'art. 2778 c.c.) nei confronti degli enti previdenziali non obbligatori.

Di seguito si riporta il prospetto degli altri crediti previdenziali non rientranti nell'istanza ex art. 182-ter L.F per i quali il piano prevede il degrado a chirografo e l'allocazione nella classe 2 unitamente ai chirografari *ab origine*. Il prospetto, inoltre, pone a raffronto le dichiarazioni di credito pervenute dai creditori:

ALTRI DEBITI PREVIDENZIALI					DICHIARAZIONI DI CREDITO		
Conto	Descrizione	Saldo Co.Ge. 24/04/2019	Valore di estinzione	Privilegio	Chirografo	Privilegio	Chirografo
54.56.20	CASSA EDILE	51.072	51.072	51.072	-		
	CASSA EDILE FIRENZE					2.595	
	CASSA EDILE MODENA					464	138
	CASSA EDILE R. CALABRIA					4.100	
	CASSA EDILE L'AQUILA					3.413	
54.56.66	FONDO EST	52.088	52.088	52.088	-		
54.56.800	EBITEMP	56.255	56.255	56.255	-	47.603	
54.56.801	LABORFONDS	3.860	-	-	-		
54.56.802	FONTE	50.947	-	-	-		
54.56.809	ANIMA ORIZZONT	-	-	-	-		
54.56.810	TAX BENEFIT	2.351	-	-	-		
54.56.812	PENSPLAN PLURIENNALE	2.094	-	-	-		

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

54.56.813	ALMEGLIO ALLEANZA	-	-	-	-		
54.56.816	ALLEATA PREVIDENZA	30.195	-	-	-		
54.56.821	F.DO APERTO ZURICH	601	-	-	-		
54.56.822	F.DO COMETA	-	-	-	-		
54.56.823	FONDO HDI ASSICURAZIONI	467	-	-	-		
54.56.824	FONDO CARIGE	-	-	-	-		
54.56.825	F.DO INTESA S. PAOLO	1.185	-	-	-		
54.56.826	F.DO ARCA PREVIDENZA	-	-	-	-		
54.56.827	F.DO TESEO REALE MUTUA	1.696	-	-	-		
54.56.828	F.DO UNIPOL PREVIDENZA	1.977	-	-	-		
54.56.829	F.DO AXA MPS	562	-	-	-		
54.56.831	F.DO BGVITA GENERALI	1.155	-	-	-		
54.56.839	F.DO SECONDA PENS. AMUNDI	177	-	-	-		
54.56.832	F.DO APERTO INA	-	-	-	-		
54.56.833	F.DO AUREO	1.601	-	-	-		
54.56.834	F.DO PREV.ILOG.	464	464	464	-		
54.56.835	F.DO EURIZONVITA	-	-	-	-		
54.56.836	F.DO POSTE VITA	7.372	-	-	-		
54.56.837	F.DO BPIEMME GESTIONI	-	-	-	-		
54.56.838	F.DO IL MIO DOMANI	499	-	-	-		
54.56.840	F.DO POPOLARE VITA PENS.SICURA	315	-	-	-		
54.56.842	F.DO CATTOLICA PREVIDENZA	-	-	-	-		
54.56.847	FONDO F.A.S.D.A.C.	1.476	1.476	1.476	-		
54.56.844	F.DO FORMAZIONE	82	82	82	-		
54.56.845	F.DO ANTONIO PASTORE	1.668	1.668	1.668	-		
54.56.846	F.DO MARIO NEGRI	11.509	11.509	11.509	-	12.358	
54.56.850	F.DO ANIMA ARTI & MESTIERI	-	-	-	-		
54.56.858	F.DO ALLIANZ PREVIRAS	1.009	-	-	-		
54.56.859	FONDO SOLIDARIETA' VENETO	905	-	-	-		
54.56.860	F.DO FASCHIM	950	-	-	-		
54.56.861	F.DO EBILOG	2.651	2.651	2.651	-		

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

54.56.862	GENERAFUTURO	3.482	-	-	-		
	TOTALE	290.665	177.265	177.265	-	70.534	138

7.5 Debiti verso banche

Il dettaglio delle passività bancarie (pp. 78-79 del piano 07.05.2020) riporta l'intero debito, di complessivi € 1.804.041, fra quelli in chirografo, da soddisfare nella misura dell'1,02%.

Tuttavia, la voce comprende anche i saldi dei c/anticipi c/o IFIS, di € 81.949 e di € 225.000.

Sicché, come confermato pure dal riscontro inviato da Alma in data 28.09.2020 (da cui risultano incassi successivi al 24.04.2019 per € 34.905,60), i predetti debiti, potendo essere estinti tramite incasso delle fatture anticipate, saranno nella sostanza destinati ad essere integralmente soddisfatti mediante l'impiego di crediti di Alma, che pertanto non potranno essere diversamente impiegati nell'ambito del piano di concordato.

7.6 Debiti verso fornitori

Il piano 07.05.2020 (cfr. p. 79 ss.) riporta debiti verso fornitori per “*complessivi € 8.605.270 da soddisfarsi:*

- *quanto ad euro 275.026 in privilegio generale;*
- *quanto ad euro 8.330.244 in via chirografaria in Classe 2”.*

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

I fornitori privilegiati sono essenzialmente *“professionisti (privilegio ex art. 2751 bis n. 2 c.c.) e cooperative (privilegio ex art. 2751 bis n. 5 c.c.) limitatamente all'imponibile del relativo credito e degradando a chirografo la quota relativa all'IVA di rivalsa tenuto conto che – come risulta dalla relazione ex art. 160 II c. L.F. del Dott. Paolo Longoni – non vi sono beni nel patrimonio della debitrice sui quali far rivalere il privilegio speciale ex art. 2758 c. 2 c.c.”*.

Tuttavia, essendovi notizia di diversi contratti di locazione di immobili i cui arredi (di proprietà di Alma) sono destinati alla liquidazione, il CG ha chiesto ad Alma di verificare la sussistenza di crediti muniti di privilegio speciale ex art. 2764 c.c. e, laddove ve ne fossero, di valutare se vadano operate rettifiche al piano e integrazioni delle Relazioni Longoni e Speranza.

Nessun riscontro è fin qui pervenuto sul punto.

7.7 Debiti verso altri

Tra i debiti verso altri, ve ne sono alcuni, per i quali è parso necessario chiedere chiarimenti ad Alma.

In particolare:

- a. nella descrizione della voce relativa al **Debito vs. (altri/) IPM x € 337.165** si legge che deriva da **“un maggior numero di cambiali presentate** alla Ricorrente rispetto al credito vantato”. Si è chiesto allora ad Alma di chiarire se al maggior importo delle cambiali sia poi seguito anche un **effettivo incasso**, da parte di Alma, **in eccedenza** rispetto al

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

proprio credito, in quanto laddove non vi sia stato incasso, l'inserimento di un debito in denaro potrebbe non essere corretto;

- b. con riferimento alla voce **Debiti vs. (altri/)Azionisti c/Dividendi per € 71.664**, nel piano si riferisce che non si prevede alcun soddisfacimento trattandosi di **credito postergato**. Non si aggiunge, ma la circostanza risulta dalla Relazione della Dott.ssa Speranza (p. 110), “**che nei primi mesi del 2019 è stato distribuito al socio Altea Srl l'importo di € 1.153.436,36 relativo all'utile 2017**”. Considerato pure che soci di Altea sono i Sigg.ri **Scavone e Castaldo** (moglie del Sig. **Barbarino** e già membro del c.d.a. di Alma); valutata la **possibile rilevanza penale del pagamento in questione**; ed anche (**ma non solo**) in ragione del confronto con l'alterativa fallimentare, si sono chiesti dettagli e documenti su questa vicenda, insieme ad una valutazione sulla possibilità (pure, **ma non solo**, in caso di fallimento di Alma) di chiedere la **restituzione** (ovvero di agire fruttuosamente per il **recupero**) di questa **somma**;
- c. si è chiesto di verificare il **grado di privilegio del debito di € 55.057 per taxa rifiuti**, di cui sembrerebbe prevedersi il pagamento integrale, alla luce del previsto (parziale) degrado al chirografo di debiti tributari vs. lo Stato e previdenziali;
- d. analogo discorso si pone per i **debiti verso le associazioni sindacali per € 37.109**, che potrebbero non essere assistiti dal privilegio di cui al n. 1 dell'art. 2751 bis c.c. (cfr. Cass. civ. Sez. I, 09/09/1992, n. 10318);

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

- e. si è infine chiesto di verificare se sia corretta la qualificazione come **chirografario del debito per imposta di registro per decreti ingiuntivi di € 6.314.**

Allo stato Alma non ha fornito nessuno dei chiarimenti richiesti.

7.8. Le principali dichiarazioni di credito discordanti

A seguito delle comunicazioni di rito effettuate dal C. G. ai creditori con le quali si richiedeva, tra l'altro, di dichiarare il proprio credito alla data del 24.04.20 supportando la dichiarazione della documentazione comprovante il credito, sono pervenute numerosi riscontri, fra i quali quelli considerati di seguito (per le più significative discordanze registrate rispetto ai valori esposti da ALMA).

Amministrazione giudiziaria – Ruggia – Savini

Nel piano concordatario non viene rilevato il debito nei confronti dell'amministrazione giudiziaria Ruggia Savini.

Il dottor Gennaro Scalamandrè, nominato amministratore giudiziario dei beni (ivi compresi eventuali crediti) dei coniugi Savini-Ruggia sottoposti a sequestro preventivo per equivalente ai sensi dell'art 321 c.p.p. con provvedimento del GIP di Firenze del 16.02.2016 nell'ambito di un procedimento penale a loro carico - dichiara di essere creditore dell'importo di € 12.000.000,00 a fronte di una garanzia fideiussoria rilasciata da Alma in favore dei sigg. Savini e Ruggia e nell'interesse della propria controllata dell'epoca Alma Invest s.r.l., mentre nulla viene esposto a tale titolo nel Piano di Concordato.

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

Il C. G. ha richiesto ed ottenuto dalla società Alma chiarimenti in merito alla richiesta formulata dal dottor Scalamandrè non riportata nel piano concordatario.

Riferisce la debitrice che tale garanzia è stata assunta da Alma con scrittura privata del 16 luglio 2015, con la quale è stata garantita ai sigg. Savini e Ruggia e loro eventuali successori ed aventi causa l'obbligazione relativa al pagamento del prezzo (stabilito parte in misura fissa e parte in misura variabile) assunta da Alma Invest s.r.l. con il contratto di cessione d'azienda sottoscritto in pari data avente ad oggetto il trasferimento delle quote della Sogeser s.r.l., all'epoca controllante della G.L.I. – Gestione Logistica Interna soc. cons. a r.l. (ora cessata).

La garanzia è stata assunta a prima richiesta, anche ex art. 1938 c.c. e con rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., sino all'importo massimo di € 12.000.000,00, con efficacia sino alla totale estinzione di ogni credito della debitrice principale.

Riferisce, inoltre, che né alla data del 24.04.2019 né a quella in cui forniva i chiarimenti (11.11.20), risultavano pervenute comunicazioni di escussione della garanzia da parte del dott. Scalamandrè.

Rappresentava, ancora quanto segue:

- la parte fissa del prezzo convenuto tra le Parti per la cessione delle quote della Sogeser s.r.l., pari a € 5.040.000,00, è stata integralmente corrisposta da Alma Invest s.r.l.;
- la parte variabile del prezzo, da determinarsi sulla base del fatturato (per solo imponibile) generato dalla G.L.I. per i 5 anni successivi all'acquisto,

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

secondo le modalità e le condizioni di cui agli artt. 3.4 e segg. del contratto di compravendita, è stata corrisposta per € 1.113.796;

- dal 2016 è in corso presso il Tribunale di Milano un contenzioso civile promosso da Alma Invest s.r.l. contro i sigg. Savini-Ruggia e lo stesso dott. Scalamandrè per veder accertare che alcuna ulteriore prestazione è dovuta dalla Società a favore dei convenuti in relazione al pagamento della residua parte del prezzo variabile. Ciò sulla base di diverse motivazioni, che in buona sostanza richiamano tutte i provvedimenti emessi dall'autorità giudiziaria penale nei confronti dei coniugi Savini-Ruggia, provvedimenti che avrebbero svuotato di contenuto le garanzie poste a tutela della cessionaria e reso impossibile l'attuazione dell'impegno a mantenere il ruolo gestorio, assunto dai convenuti con il contratto oggetto di causa in nesso sinallagmatico con la prestazione di pagamento della componente variabile del prezzo;
- nell'ambito del contenzioso sopra richiamato, il Tribunale di Milano, con Sentenza n. 4969/2020 pubblicata il 06/08/2020, RG n. 48958/2016, Repertorio n. 4108/2020 del 06/08/2020, ha respinto tutte le domande proposte dalla Alma Invest s.r.l. ed anzi ha accolto la domanda riconvenzionale proposta dai coniugi Savini per ottenere il pagamento a loro favore e, comunque, a mani dell'amministratore giudiziario delle rate del prezzo variabile ancora dovute dalla società attrice, all'uopo nominando un C.T.U. al fine di determinare in base ai criteri previsti dagli artt. 3.3 e 3.4 del contratto di cessione l'ammontare dovuto;

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

- con la medesima sentenza il Tribunale ha altresì respinto tutte le domande proposte dalla Alma Invest s.r.l. per l'accertamento dell'inadempimento agli impegni e garanzie contrattuali gravanti sui venditori ed al risarcimento del danno che ne sarebbe derivato, alla perdita di valore delle quote sociali oggetto della cessione e alla riduzione del prezzo pattuito, al trasferimento della proprietà delle quote ed alla cancellazione del pegno. Tuttavia, il mancato accoglimento delle domande è stato motivato solo in considerazione dell'accordo transattivo stipulato il 9 giugno 2016 tra Alma Invest s.r.l., Sogeser s.r.l., G.L.I. soc. cons. a r.l., da un lato, e dai sigg. Savini, Ruggia e Makagonova, dall'altro (v. all. 3), mediante il quale le parti hanno rimesso, con un vero e proprio "*pactum de non petendo*", ogni decisione in ordine all'attuazione delle garanzie ed impegni previsti alle clausole nn. 4, 6 e 7 del contratto di cessione delle quote sociali del 16 luglio 2015 alla scadenza del termine di trenta giorni dopo la sentenza di primo grado del giudizio penale in corso nei confronti dei Sigg. Savini. Le domande potranno dunque essere riproposte al termine di tale giudizio.

Conclude ritenendo che alla luce di quanto sopra esposto, che i dati riportati nel Piano di Concordato siano corretti e che il generico impegno di firma esistente alla data del 24.04.2019 nei confronti dei coniugi Savini-Ruggia ad oggi non si è ancora trasformato in un vero e proprio debito di natura finanziaria verso gli stessi e, dunque, neppure nei confronti dell'Amministrazione Giudiziaria.

Il rischio di un'eventuale futura escussione della garanzia (che comunque potrà eventualmente essere invocata soltanto all'esito del giudizio pendente) risulta

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

peraltro coperto dall'importo di euro 13.000.000 (di cui si prevede l'estinzione per euro 6.000.000 in prededuzione, per euro 2.000.000 in privilegio e per euro 5.000.000 in chirografo) del "Fondo rischi generico" stanziato a copertura, tra l'altro, di eventuali maggiori oneri a favore dei creditori sociali che dovessero emergere all'esito delle verifiche effettuate dal Commissario Giudiziale e non previsti nel piano in quanto attualmente non conosciuti o prevedibili.

Pertanto, il C. G. letti i chiarimenti forniti da Alma, preso atto che il credito assunto dall'amministrazione giudiziaria Ruggia Savini di € 12.000.000 rientra tra i debiti potenziali, in chirografo, e che la percentuale loro assegnata è dell'1,02%, ritiene debba essere accantonata la somma di € 122.400 pari all'1,02% di € 12.000.000 con imputazione al "fondo generico" destinato ai creditori chirografari nei soli limiti indicati dalla società debitrice nel piano concordatario, pari ad € 5.000.000, non trovando la differenza di € 7.000.000,00 capienza: pertanto, l'importo di € 51.000,00 pari all'1,02% di € 5.000.000,00 sarà imputato al fondo ed il residuo di € 71.488 (pari all'1,02% di € 7.000.000) ad incremento delle passività concordatarie.

Credito di lavoro Ruggia – Savini

Connessa alla precedente è altra vicenda, di cui pure nessuna menzione si trova nel piano e nella proposta di concordato, come pure nei documenti allegati (ivi compresa la relazione di attestazione).

Pendeva infatti, fin dal 2018, dinanzi alla Sezione Lavoro del Tribunale di Roma, il giudizio promosso dai Sigg.ri Ruggia e Savini per ottenere il riconoscimento, per un verso, dell'illegittimità del licenziamento comminato da G.L.I. soc. cons. a r.l.; e, per altro verso, l'accertamento dell'intervenuto

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

trasferimento di fatto dell'azienda della medesima G.L.I. ad ALMA, con conseguente condanna (anche) di quest'ultima alla reintegrazione e al pagamento di tutte le somme conseguentemente dovute.

La vicenda è stata resa nota agli Organi della Procedura solo allorquando, approssimandosi la decisione della controversia, ALMA ha chiesto di essere autorizzata alla definizione transattiva della stessa, mediante versamento di € 320.000,00 lordi oltre ad un contributo per spese legali.

All'udienza del 30.09.2020 la proponente ha dichiarato di non aver riferito in precedenza della vicenda in quanto *“Si tratta di una posizione curata dall'Avv. Noviello, da cui non sono pervenute adeguate specificazioni, mancando nel contempo una specifica evidenza nella documentazione aziendale (si tratta di un dipendente di altra società)”*. Mentre il Tribunale non ha autorizzato la transazione *“tenuto conto che si tratta di un diritto di credito esclusivamente concorsuale e che ogni rapporto si è interrotto prima della domanda di concordato, senza alcun vincolo di funzionalità rispetto al piano”*.

Successivamente, con sentenza n. 5969/2020 del 05/10/2020 (trasmessa al CG dal Dott. Scalamandrè) il Tribunale di Roma ha integralmente accolto le domande dei Sigg.ri Ruggia e Savini, *“condanna[ndo] ALMA S.p.A., quale cessionaria dell'azienda, a disporre la reintegrazione dei medesimi nel posto di lavoro, nonché a risarcire il danno subito, corrispondendo loro un'indennità commisurata all'ultima retribuzione globale di fatto maturata dal giorno del licenziamento sino a quello dell'effettiva reintegrazione, oltre al versamento dei contributi previdenziali e assistenziali”*.

A seguire, i Sigg.ri Ruggia e Savini hanno comunicato, con PEC 5.11.2020, di volersi avvalere della facoltà (ex art. 18, co. 3, l. n. 300/1970) di chiedere, in sostituzione della reintegrazione nel posto di lavoro, un'indennità pari a 15

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

mensilità di retribuzione globale di fatto, pari a € (12.074,58 x 15 =) € per 181.118,700 per la Sig.ra Ruggia e pari a € (12.692,16 x 15 =) € 190.382,40 per il Sig. Savini.

A questi importi andrebbero aggiunti (oltre agli oneri accessori) quelli delle retribuzioni medio tempore non corrisposte e del TFR. Il CG non ha elementi per quantificarli, ma nell'istanza integrativa predisposta da ALMA ai fini dell'autorizzazione alla transazione si legge: *“in caso di soccombenza di Alma e di riconoscimento dell'avvenuta cessione di fatto dell'azienda della convenuta GLI S.r.l., è possibile stimare a carico di Alma l'importo di euro 849.145,60 a titolo di retribuzioni lorde, oltre TFR e spese legali eventualmente liquidate in sentenza”*.

Ad oggi Alma, nonostante la richiesta formulata al riguardo, non ha comunicato se ci sono le condizioni per interporre appello.

Sicché, in definitiva, allo stato sussiste almeno un significativo rischio di incremento del debito privilegiato per non meno di € 1.300.000,00 (in grado di erodere per almeno il 65% il Fondo Rischi di euro 2.000.000 per i crediti in privilegio).

Nella medesima prospettiva (ossia della possibile incapacienza del predetto Fondo Rischi per i crediti in privilegio) va d'altronde segnalato che, rispondendo ad una richiesta del CG, in data 13.11.2020 Alma ha trasmesso un aggiornamento del contenzioso pendente, da cui risulta l'introduzione di diversi giudizi da parte di (ex) dipendenti della Società, che avanzano richieste (a vario titolo) per un importo complessivo prossimi ad € 500.000.

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

Comby Service S.r.l.

Nel Piano di Concordato non viene esposto alcun debito nei confronti della Comby Service s.r.l. in liquidazione in c.p., mentre la Società dichiara un credito nei confronti di Alma di € 4.500.000,00 per garanzia fideiussoria prestata a favore della propria controllata Adriatic Food Delivery s.r.l., dichiarata fallita dal Tribunale di Roma con sentenza n. 193 del 30.03.2020 (Fall. n. 180/2020).

Il C. G. ha richiesto ed ottenuto dalla società Alma chiarimenti in merito alla richiesta formulata dalla Comby Service S.r.l. non riportata nel piano concordatario.

Riferisce la debitrice che tale garanzia è stata assunta da Alma con contratto di cessione d'azienda del 19 luglio 2017 mediante il quale la Adriatic Food Delivery s.r.l. ha acquistato dalla Comby Service s.r.l. in liquidazione in c.p. l'azienda di cui la stessa era proprietaria avente ad oggetto attività di logistica, trasporto e consegna di prodotti alimentari freschi, freschissimi e surgelati (v. all. 1). Ai sensi dell'articolo 6.1 di detto contratto, infatti, la Alma e la Alma Invest (all'epoca controllata di Alma) si sono costituiti fidejussori solidali della Adriatic Food Delivery s.r.l. al fine di garantire alla Comby Service s.r.l. in liquidazione in c.p. l'importo (€ 5.000.000,00) alla stessa dovuto a titolo di residuo prezzo per l'acquisto dell'azienda.

La garanzia in argomento, tuttavia, è stata attivata soltanto in data successiva a quella di avvio della procedura di Concordato, e cioè il 22.07.2019, data della PEC con la quale il Commissario Liquidatore della società Comby S.r.l. in liquidazione in concordato (Concordato Preventivo n.7/2015) ha contestato il mancato pagamento da parte della Adriatic Food Delivery s.r.l. della terza rata

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

del prezzo pattuito per la cessione d'azienda ed ha esercitato il diritto, previsto contrattualmente, di richiedere il pagamento dell'intero residuo prezzo all'epoca dovuto, pari a € 4.500.000,00, a seguito della decadenza del beneficio del termine e di escutere i terzi garanti del pagamento.

Si tratta, va però precisato, di una comunicazione anteriore al deposito della proposta e del piano.

Per completezza di informazione, la società Alma rappresenta che la Adriatic Food Delivery s.r.l., prima della dichiarazione di fallimento, ha riconosciuto il suo credito nei confronti della Comby Service s.r.l. in liquidazione in c.p., che dunque dovrebbe essere ricompreso nel passivo fallimentare della Società.

Il C. G. letti i chiarimenti forniti da Alma, preso atto che il credito assunto dalla Comby Service S.r.l. di € 4.500.000 rientra tra i creditori in chirografo, e che la percentuale loro assegnata è dell'1,02%, ritiene debba essere accantonata la somma di € 45.900 pari all'1,02% di € 4.500.000, che con trovando capienza nel "fondo generico" destinato ai creditori chirografari (in quanto già integralmente impegnato per una precedente posizione), sarà imputato ad incremento delle passività concordatarie.

Seguendo lo stesso criterio adottato dall'attestatore del piano concordatario nella valutazione dei crediti nessun valore viene attribuito al credito di regresso nei confronti della Adriatic Food Delivery s.r.l. essendo la società fallita.

Avv. Albero Saggiomo

Nel Piano di Concordato viene esposto un debito verso l'avv. Saggiomo di € 2.990,00, riferito ai compensi maturati alla data del 24.04.2019 per le attività

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

svolte nell'ambito del procedimento in corso presso il Tribunale di Ancona R.G. 3697/17.

L'avv. Saggiomo dichiara di essere creditore per l'importo di € 86.917,22.

Il C. G. ha richiesto ed ottenuto dalla società Alma chiarimenti in merito alla richiesta formulata dall'avv. Alberto Saggiomo riportato nel piano concordatario per una somma inferiore (€ 2.990).

Riferisce la debitrice che solo in data 09.05.2020 l'avv. Saggiomo ha inviato l'elenco delle attività svolte o in corso di svolgimento a favore della Alma S.p.A., con l'indicazione dei relativi compensi maturati sino al 31.12.2019.

Dall'elenco risulta un debito nei suoi confronti (al netto di Ritenuta di Acconto) di € 86.917,22 così composto:

	Imponibile	IVA	Acconti	Totale dovuto	R.A.	Netto
TRIB. UDINE RG 1136/15	36.414,61	8.011,21	-5.817,43	38.608,39	-7.002,81	31.605,58
TRIB. UDINE RG 134/16	21.545,94	4.740,11		26.286,05	-4.143,45	22.142,60
DIREZ. REG. LAV. MARCHE	5.166,72	1.136,68		6.303,40	-993,60	5.309,80
TRIB. BOLOGNA RG 2509/16	28.011,52	6.162,53	-4.475,23	29.698,82	-5.386,83	24.311,99
TRIB. ANCONA RG 3697/17	3.451,66	759,37		4.211,03	-663,78	3.547,25
	94.590,45	20.809,90	-10.292,66	105.107,69	-18.190,47	86.917,22

Il C. G. letti i chiarimenti forniti da Alma, preso atto che il maggior credito assunto dall'avv. Saggiomo di € 83.927,22, pari alla differenza dallo stesso richiesto (€ 86.917,22) e quanto già esposto nel piano concordatario dalla debitrice (€ 2.990), imputabile ai crediti con privilegio mobiliare ex art. 2751 bis co 1 n. 2, per i quali è previsto il pagamento integrale, ritiene debba essere accantonata la somma di € 83.927,22 con imputazione al "fondo generico" destinato ai creditori privilegiati per € 2.000.000, trovando lo stesso capienza.

Centrale Adriatica soc. coop

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

Nel Piano di Concordato viene esposto un credito nei confronti di Centrale Adriatica alla data del 24.04.2019 di € 731.636,58 (di cui € 551.881,08 per fatture emesse alla data del 24 aprile 2019 ed € 219.933,42 per fatture da emettere, al netto di un fondo svalutazione di € 177,97) e un debito di € 86.782,00 derivante dalla fattura n. V7/002800 del 4.4.2019 emessa per il riaddebito di danni constatati al momento della riconsegna della piattaforma di Ceccano (FR).

Centrale Adriatica dichiara un credito nei confronti di Alma di € 2.943.274,01 così composto:

- a) € 1.843.480,17 a titolo di emolumenti e contributi maturati successivamente al 24 aprile 2019 versati agli aventi diritto in qualità di obbligato solidale, già oggetto di compensazione (con privilegio mobiliare ex art. 2751 co 1 n. 1 c. c.);
- b) € 496.863,36 relativi a emolumenti e contributi maturati nel periodo anteriore al 24.04.2019 versati agli aventi diritto in qualità di obbligato solidale, in data successiva alla presentazione del ricorso introduttivo alla presente procedura, di cui rivendica la compensazione (con privilegio mobiliare ex art. 2751 co 1 n. 1 c. c.);
- c) € 251.724,87 per “crediti in privilegio” non meglio definiti;
- d) € 351.205,61 a titolo di fatture attive emesse nei confronti di Alma per il riaddebito di danni.

Il C. G. ha richiesto ed ottenuto dalla società Alma chiarimenti in merito alla dichiarazione di credito della Centrale Adriatica riportato nel piano concordatario per una somma inferiore (€ 86.782).

Concordato Preventivo
ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

Riferisce la debitrice che il credito dichiarato da Centrale Adriatica si riferisce alla data del 31.07.20 (data di invio della dichiarazione di credito) e non alla data del 24.04.2019 (data deposito ricorso introduttivo).

Rappresenta, inoltre, quanto segue:

- a) conferma l'importo di € 1.843.489,17 dovuto a titolo di emolumenti e contributi maturati successivamente al 24 aprile 2019 versati da Centrale Adriatica in qualità di obbligato solidale agli aventi diritto, come risulta dalla comunicazione riassuntiva inviata da Alma in data 23.03.2020 richiamata anche dalla Centrale Adriatica negli allegati alla propria dichiarazione di credito.

Tale importo si riferisce a competenze correnti maturate dal personale dipendente di Alma per le attività svolte in continuità dell'esercizio di impresa nella piattaforma logistica di Anagni nel periodo successivo al 24 aprile 2019, sino alla data di cessazione del relativo contratto di appalto (15.09.2019).

L'importo non rappresenta un credito di Centrale Adriatica (né, del resto, viene rivendicato come tale) in quanto è stato già considerato a compensazione dei corrispondenti debiti di Centrale Adriatica verso Alma per le prestazioni di logistica svolte a suo favore, trattandosi di partite prededucibili tutte successive alla data di presentazione del ricorso introduttivo alla presente procedura (24.04.20);

- b) l'importo di € 496.863,36 relativo a emolumenti e contributi maturati nel periodo anteriore al 24.04.2019 sembra essere errato, così riferisce la debitrice, richiamando la comunicazione riassuntiva inviata da Alma in

Concordato Preventivo
ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

data 23.03.2020 e riconosciuta anche in sede di dichiarazione del proprio credito dalla stessa Centrale Adriatica. Infatti, l'importo dei pagamenti riferiti a periodi precedenti il 24 aprile 2019 che sono stati verificati e riconosciuti da Alma è di soli € 382.543,91.

D'altra parte, dalla stessa dichiarazione di credito inviata da Centrale Adriatica, il totale delle partite non compensate riportate nei punti da 1) a 13) è pari a € 386.461,87 (€ 223.855,12+€ 18.998,53+ € 134.737,00 +€ 2.025,00+€ 1.459,36+€ 3.493,90+€ 1.892,96), con una differenza di € 3.917,96 rispetto a quanto esposto da Alma, dovuta per € 2.025,00, all'importo della retribuzione del sig. Giacomo Rotondo, non riconosciuto da Alma in quanto risulta corrisposta dalla Unicoop Tirreno, per € 1.459,36 all'importo delle spettanze terminative del sig. Balzano Marco, già ricomprese nei crediti relativi al mese di Agosto 2019, e per € 433,60 versate al sig. Marco Iannuzzi, non inclusi nei conteggi Alma.

In ogni caso, le predette ragioni creditorie (nei limiti, come detto, di € 382.543,91), sono state maturate da Centrale Adriatica per pagamenti eseguiti in data successiva al 24.04.2019 (data di avvio della procedura concordataria) e Alma, pur non contestandole, non le ha ritenute immediatamente compensate con i debiti della stessa Centrale Adriatica nei propri confronti in quanto relative a pagamenti per competenze retributive e di fine rapporto riferibili al periodo anteriore al 24.04.2019. Tali ragioni creditorie potranno dunque essere fatte valere soltanto dopo l'omologa del Concordato, secondo le regole del concorso.

Concordato Preventivo
ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

Si sottolinea, comunque, che al maggior debito di Alma nei confronti della Centrale Adriatica corrisponde un minor debito di pari importo nei confronti dei beneficiari dei pagamenti eseguiti in surroga.

- c) non si comprende, invece, l'origine dell'importo di € 251.724,87 riferito genericamente a "crediti in privilegio". Si conferma invece, come segnalato al punto 14) della dichiarazione di Centrale Adriatica, che in data 16.07.2020, è stato notificato un atto di citazione mediante il quale Centrale Adriatica ha chiesto al Tribunale di Bologna di accertare e dichiarare la sussistenza del suo credito di € 359.669,97 (importo diverso da quello esposto da Centrale Adriatica in € 362.126,36, che comprende anche il credito, non azionato, per un pagamento di € 2.456,39 eseguito in data 15.07.2020) nei confronti di Alma per ulteriori somme a titolo di TFR che Alma non aveva potuto pagare in quanto riferite a periodi anteriori alla data di apertura del concordato e che sono state corrisposte da Centrale Adriatica (nel mese di luglio 2019) a fronte delle pressioni provenienti dalle rappresentanze sindacali dei lavoratori che minacciavano azioni verso la stessa.

Alma si è costituita eccependo la carenza di interesse ad agire e concludendo per il rigetto delle domande.

Si sottolinea, comunque, che anche in questo caso, al maggior debito di Alma nei confronti della Centrale Adriatica che dovesse essere accertato corrisponderebbe un minor debito di pari importo e di pari grado nei confronti dei beneficiari dei pagamenti eseguiti in surroga.

Concordato Preventivo
ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

d) si conferma infine l'importo del debito di € 351.205,62 derivante dalle fatture emesse da Centrale Adriatica per il riaddebito di rotture merce e di danni constatati all'immobile di Anagni ed alle attrezzature che Centrale Adriatica aveva reso disponibili in comodato per l'esecuzione delle attività.

La differenza rispetto all'importo esposto nel Piano di Concordato deriva da addebiti per rotture e danni constatati successivamente alla data di apertura del Concordato, in continuità dell'esercizio di impresa.

In aggiunta a quanto sopra, si rappresenta che in data 15.10.2020 Centrale Adriatica ha ricevuto la notifica di n. 4 ricorsi presentati da altrettanti ex-dipendenti Alma per ottenere il pagamento delle competenze di fine rapporto ad essi spettanti, per i quali la stessa si è riservata di pagare gli importi ingiunti al fine di evitare un aggravio di spese a proprio carico, riservandosi l'esercizio del diritto di rivalsa nei confronti di Alma. L'importo (lordo) complessivo richiesto con i 4 D.I. è di € 27.429,90.

Per completezza di esposizione, si precisa infine che alla data del 31.10.2020 il credito maturato da Alma nei confronti di Centrale Adriatica, comprensivo dei corrispettivi maturati in continuità dell'esercizio di impresa e al netto delle compensazioni per complessivi € 1.843.480,17 di cui sopra, ammonta ad € 700.313,63.

Sono stati posti a confronto i dati indicati dalla Centrale Adriatica nella propria dichiarazione di credito con quelli riportati nei chiarimenti forniti da Alma. Entrambi i dati vengono di seguito prospettati:

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

descrizione	dichiaraz credito Centrale Adriatica	Chiarimenti Alma
compensazione del 23.03.20 per emolumenti e contributi maturati successivamente al 24 aprile 2019 versati da Centrale Adriatica in qualità di obbligato solidale (n. 1, 3, 4. 5. 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 dichiarazione di credito)	1.871.349,92	1.843.480,17
<i>Totale compensazioni riconosciute da entrambi</i>	<i>1.871.349,92</i>	<i>1.843.480,17</i>
compensazione relativa a emolumenti e contributi maturati nel periodo anteriore al 24.04.2019 (n. 6 e n. 14 dichiarazione di credito)	496.863,36	-
Cessione di credito per pagam emolum dipendenti aprile 2019 (n.2 dichiarazione di credito)	223.855,12	-
importo esposto tra credii verso clienti		731.636,58
fatt. PN 168 del 15.04.19 già esposta nel piano tra i debiti verso fornitori		- 86.782,26
fatture emesse da Centrale Adriatica per il riaddebito di danni (accertati (n. 15 dichiarazione di credito)	351.205,61	- 264.423,35
anticipazioni per emolumenti aprile/19 ai dipendenti di Alma eseguite dalla Centrale Adriatica in magg/19		- 382.543,91
prestazioni di servizi da magg/19 a genn/20 effettuate da Alma per Centrale Adriatica		1.571.138,60
anticipazioni per emolumenti ai dipendenti di Alma eseguite dalla Centrale Adriatica		-1.602.639,47
Totale reciproche fatturazioni ante e post 24.04.19	1.071.924,09	- 33.613,81

L'importo dichiarato dalla Centrale Adriatica relativamente ai rapporti di credito e debito maturato nel periodo ante e post 24.04.20 è di € 2.943.274,01 ($1.871.349,92 + 1.071.924,09 = 2.943.274,01$). La società Centrale Adriatica nulla riferisce, nella dichiarazione di credito, in merito ai debiti maturati nei confronti di Alma nel periodo successivo al 24.04.20.

Il C. G. letti i chiarimenti forniti da Alma, si riporta a quanto esposto al precedente § 7.1 relativamente alle compensazioni eseguite per i sopraggiunti crediti in forza della solidarietà della committente sancita dall'art. 29, al comma 2, primo periodo, del D. Lgs. 276/2003.

I prospetti che seguono differenziano il periodo ante 24.04.20 e successivo:

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

descrizione	ante 24/04/20
compensazioni riconosciute da Alma a Centrale Adriatica con missiva del 23/03/20 relativi a periodo ante 24/04/20	1.843.480,17
Totale compensazioni effettuate al 24/04/20	1.843.480,17
importo esposto tra credii verso clienti	731.636,58
Totale credito Alma al 24/04/20	731.636,58
fatt. PN 168 del 15.04.19 già esposta nel piano tra i debiti verso fornitori	- 86.782,26
Totale debito Alma al 24/04/20	- 86.782,26

descrizione	post 24/04/20
prestazioni di servizi da magg/19 a genn/20 effettuate da Alma per Centrale Adriatica	1.571.138,60
Totale credito Alma successivo al 24/04/20	1.571.138,60
anticipazioni per emolumenti ai dipendenti di Alma eseguite dalla Centrale Adriatica	- 1.602.639,47
danni reclamati da Centrale Adriatica e riconosciuti da Alma	- 264.423,36
anticipazioni per emolumenti aprile/19 ai dipendenti di Alma eseguite dalla Centrale Adriatica in magg/19	- 382.543,91
Totale debito Alma successivo al 24/04/20	- 2.249.606,74

Sulla scorta dei principi enunciati nel richiamato paragrafo 7.1, alla data del 24.04.20 il credito di Alma verso la Centrale Adriatica è di € 731.636,58, mentre il debito è di € 86.782,26, così come esposto da Alma nel piano concordatario.

Per il periodo successivo al 24.04.20 il credito di Alma verso la Centrale Adriatica è di € 1.571.138,60, mentre il debito è di € 2.249.606,74.

Il credito vantato dalla Centrale Adriatica è assistito da privilegio mobiliare ex art. 2751 bis co 1 n. 1 c.c. in surroga e nei limiti del credito vantato dai dipendenti ai quali, in sostituzione di Alma, in virtù della solidarietà sancita dall'art. 29, comma 2, primo periodo, del D. Lgs. 276/2003, ha corrisposto gli emolumenti loro dovuti, ad eccezione dell'importo di € 351.205,61, riconosciuto in chirografo.

Il C. G. letti i chiarimenti forniti da Alma ed esaminata la documentazione prodotta dalla Centrale Adriatica sulla scorta dei principi enunciati nel

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

richiamato paragrafo 7.1, ritiene che alla data del 24.04.20 il credito di Alma verso la Centrale Adriatica è di € 731.636,58, mentre il debito è di € 86.782,26, così come esposto da Alma nel piano concordatario.

Fallimento Studio SMB S.r.l.

Nel piano concordatario non viene rilevato il debito nei confronti del Fallimento Studio SMB S.r.l., il cui Curatore ha dichiarato un credito “*di € 3.003.362, sottratto indebitamente dai conti correnti della fallita per il pagamento di fatture inesistenti*”.

Il C. G. ha richiesto ed ottenuto chiarimenti dalla debitrice che riferisce quanto segue:

Il Curatore Fallimentare della società Studio SMB S.r.l. chiede che venga riconosciuto un credito della società fallita nei confronti di Alma pari a € 3.003.362, importo che – sulla base della documentazione esaminata relativa al procedimento penale attualmente in corso nei confronti di alcuni esponenti aziendali per illecite compensazioni fiscali/previdenziali – sarebbe stato sottratto indebitamente dai conti correnti della fallita per il pagamento di fatture inesistenti a favore della Società. Ciò sul presupposto che la fallita Studio SMB s.r.l. fosse in realtà una “mera struttura artificiosa, solo formalmente operativa, con le caratteristiche tipiche della “cartiera”, utilizzata per effettuare operazioni inesistenti aventi il solo fine ultimo di azzerare gli oneri tributari a carico della società Alma S.p.A.”

È appena il caso di sottolineare che il presunto credito – rivendicato solo in questa sede dal Curatore Fallimentare - non trova evidenza nelle scritture contabili di Alma e viene qui integralmente contestato, né si ritiene possa essere riconosciuto, almeno fino a quando il diritto della fallita non venga eventualmente accertato giudizialmente e ciò senza considerare i dubbi sull’astratta ripetibilità di tali somme.

Il C. G. concorda con la debitrice che il credito del Fallimento Studio SMB S.r.l. dovrebbe (ed in astratto potrebbe) essere accertato in sede giudiziale e che

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

lo stesso rientra dunque tra i debiti potenziali, in chirografo, ai quali è riservata la percentuale dell'1,02%; e ritiene, pertanto, debba essere accantonata la somma di € 30.634,29 pari all'1,02% di € 3.003.362 che non trovando capienza nel (già integralmente impegnato) "fondo generico" destinato ai creditori chirografari sarà imputato ad incremento delle passività concordatarie.

Il C. G. sottolinea, inoltre, che tra le attività patrimoniali della società Alma viene esposto un credito nei confronti della Studio SMB S.r.l. per € 1.007.794,55, interamente svalutato, ma in ipotesi suscettibile di essere opposto in compensazione.

Fallimento Fincom S.r.l.

Nel piano concordatario non viene rilevato il debito nei confronti del Fallimento Fincom S.r.l., il cui Curatore ha dichiarato un credito "di € 7.121.657,36, sottratto indebitamente dai conti correnti della fallita per il pagamento di fatture inesistenti".

Il C. G. ha richiesto ed ottenuto chiarimenti dalla debitrice che riferisce quanto segue:

Il Curatore Fallimentare della Fincom S.r.l. chiede che venga riconosciuto un credito della società fallita nei confronti di Alma pari a € 7.121.657,36, importo che – sulla base della documentazione esaminata relativa al procedimento penale attualmente in corso nei confronti di alcuni esponenti aziendali per illecite compensazioni fiscali/previdenziali – sarebbe stato sottratto indebitamente dai conti correnti della fallita per il pagamento di fatture inesistenti a favore della Società. Ciò sul presupposto che la fallita Fincom s.r.l. fosse in realtà una "mera struttura artificiosa, solo formalmente operativa, con le caratteristiche tipiche della "cartiera", utilizzata per effettuare operazioni inesistenti aventi il solo fine ultimo di azzerare gli oneri tributari a carico della società Alma S.p.A."

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

È appena il caso di sottolineare che il presunto credito – rivendicato solo in questa sede dal Curatore Fallimentare - non trova evidenza nelle scritture contabili di Alma e viene qui integralmente contestato, né si ritiene possa essere riconosciuto, almeno fino a quando il diritto della fallita non venga eventualmente accertato giudizialmente e ciò senza considerare i dubbi sull'astratta ripetibilità di tali somme.

Il C. G. concorda con la debitrice che il credito del Fallimento Fincom S.r.l. dovrebbe (ed in astratto potrebbe) essere accertato in sede giudiziale e che lo stesso rientra tra i debiti potenziali, in chirografo, ai quali è riservata la percentuale dell'1,02%; e ritiene, pertanto, debba essere accantonata la somma di € 72.640,90 pari all'1,02% di € 7.121.657,36 che, non trovando (ulteriore) capienza nel "fondo generico" destinato ai creditori chirografari sarà imputato ad incremento delle passività concordatarie.

Il C. G. sottolinea, inoltre, che tra le attività patrimoniali della società Alma viene esposto un credito nei confronti della Fincom S.r.l. per € 1.184.385,56, interamente svalutato, ma in ipotesi suscettibile di essere opposto in compensazione.

Banco BPM S.p.A.

Nel piano concordatario viene rilevato il debito nei confronti del Banco BPM S.p.A. per € 225.066,84 in chirografo (Classe 2) quale saldo alla data del 24.04.2019 del c/c 01979/000000009541 che trova conforme esposizione nella dichiarazione di credito della BPM.

La BPM dichiara inoltre un maggiore credito a seguito del pagamento delle fidejussioni concesse a terzi dalla società Alma.

Il C. G. ha richiesto ed ottenuto chiarimenti dalla debitrice che riferisce quanto segue:

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

Occorre preliminarmente chiarire che al Gruppo Bancario Banco BPM S.p.A. fanno capo due degli istituti di credito con i quali Alma intrattiene rapporti, e precisamente la Banca Popolare di Milano, Filiale di Legnano, e la Banca Popolare di Novara, Agenzia 19 di Roma.

Nel Piano di Concordato viene esposto un debito nei confronti della Banca Popolare di Milano di € 225.066,84, corrispondente al saldo a debito risultante alla data del 24.04.2019 sul c/c n. 01979 / 000000009541 intrattenuto presso la Filiale di Legnano e un credito nei confronti della Banca Popolare di Novara di € 19.745,59 corrispondente al saldo a credito risultante alla data del 24.04.2019 sul c/c n. 00216 / 000000006100 intrattenuto presso l'Agenzia di Roma. Banco BPM S.p.A., nel confermare l'importo relativo al c/c n. 01979/000000009541, dichiara invece un ulteriore credito di € 980.000,00 derivante dalla escussione da parte dei rispettivi beneficiari di talune garanzie fideiussorie dallo stesso prestate nell'interesse di Alma, e precisamente:

- € 180.000,00 per escussione della garanzia n. 160003082 (ora 90029737), addebitati sul c/c n. 00216 / 000000006100 intrattenuto presso l'Agenzia di Roma della Banca Popolare di Novara.
- € 800.000,00 per escussione delle garanzie nn. 150182591 e 150182592, addebitati sul c/c n. 01979 / 000000009541 intrattenuto presso la Filiale di Legnano della Banca Popolare di Milano;

A tal proposito, si osserva quanto segue:

- la fideiussione n. 160003082 da € 180.000,00 era stata rilasciata in data 30.07.2018 dalla Banca Popolare di Milano a favore della Dimar S.p.A. a garanzia dell'esatto e puntuale adempimento degli obblighi assunti da Alma nei confronti del beneficiario ai sensi del contratto stipulato in data 01.07.2018 avente ad oggetto l'esecuzione di servizi di caricamento dei prodotti a banco/scaffale presso alcuni punti vendita del committente (supermercati Mercatò di Bra, Alba, Cuneo, Mondovì, Saluzzo e Asti). In data 27.09.2019 la Dimar S.p.A., imputando ad Alma di non aver osservato gli obblighi contrattuali relativi al personale impiegato nell'esecuzione del servizio (in buona sostanza, il mancato pagamento delle competenze retributive e di fine rapporto "pre" concordato), ha escusso la fideiussione in argomento e in data 16.10.2019 il Banco BPM ha proceduto al pagamento,

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

addebitando il c/c n. 00216 / 000000006100 intrattenuto presso l'Agenzia di Roma della Banca Popolare di Novara, il cui saldo a quella data risultava dunque a debito di € 154.505,46. Occorre tuttavia sottolineare che a seguito delle trattative intercorse con la Dimar per regolamentare in via transattiva le reciproche posizioni di debito/credito derivanti, da un lato, dai servizi erogati da Alma e, dall'altro, dai pagamenti in surroga eseguiti/da eseguire da parte della Dimar a favore di ex dipendenti Alma in qualità di obbligata in solido, quest'ultima ha restituito ad Alma l'importo di € 165.000,00 mediante bonifico bancario del 03.03.2020, trattenendo l'importo di € 15.000,00 a titolo di contributo forfettario da parte di Alma per le spese legali sostenute e o da sostenere in relazione ai giudizi già promossi e/o promuovendi da parte degli ex dipendenti Alma, con espressa rinuncia ad ogni maggior diritto, azione od eccezione

- le due fidejussioni nn. 150182591 e 150182592 da € 400.000,00 ciascuna erano state rilasciate in data 22.11.2016 dalla Banca Popolare di Milano a favore della Commerciale Interlogistica s.r.l. a garanzia dell'esatto e puntuale adempimento degli obblighi assunti da Alma nei confronti del beneficiario ai sensi dell'art. 7 dei contratti sottoscritti in pari data aventi ad oggetto l'esecuzione di servizi di logistica e movimentazione merci nei due magazzini di Vercelli e Spinetta Marengo, nonché dei medesimi obblighi posti a carico di Alma in qualità di affidataria della G.L.I. soc. cons. a r.l. in esecuzione del contratto che era stato in vigore dal 13.11.2015 al 30.11.2016; In data 27.12.2019 la Commerciale Interlogistica ha inaspettatamente comunicato sia alla Banca che ad Alma la volontà di escutere le due fidejussioni, pur nelle more della definizione 2 delle reciproche posizioni di debito/credito derivanti, da un lato, dai servizi erogati da Alma e, dall'altro, dai pagamenti in surroga eseguiti da Commerciale Interlogistica a favore di ex dipendenti Alma. Ciò, presumibilmente, per non incorrere nella decadenza della garanzia, stabilita in 24 mesi dopo la cessazione dell'efficacia del contratto principale, ovvero sino al 31.12.2019. In data 15.01.2020, a fronte della richiesta della Commerciale Interlogistica, la Banca Popolare di Milano non ha potuto far altro che comunicare l'avvenuta escussione, posto che le garanzie fidejussorie erano state rilasciate con formale rinuncia al beneficio della preventiva

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

escussione, a prima richiesta e rimossa ogni eccezione e nonostante eventuali opposizioni del richiedente stesso o controversie pendenti sulla sussistenza e/o esigibilità del credito. In data 10.02.2020 la Banca Popolare di Milano ha infine proceduto ad addebitare l'importo delle due fideiussioni questa volta sul c/c n. 01979 / 000000009541, il cui saldo a quella data risultava conseguentemente a debito per € 988.535,53. Si rappresenta infine che nel mese di febbraio 2020 Alma ha già conferito mandato all'Avv. Dario Mastrangelo per avviare nelle sedi competenti un procedimento sommario di cognizione ex art 702 bis per il recupero delle fideiussioni escusse.

Alla luce di quanto sopra esposto, sembra di poter affermare che i dati riportati nel Piano di Concordato siano corretti. Il generico impegno di firma esistente alla data del 24.04.2019 nei confronti del Gruppo Bancario Banco BPM S.p.A., infatti, riferito peraltro a rapporti contrattuali in corso a quella data, si è trasformato in un vero e proprio debito di natura finanziaria verso la banca soltanto in data successiva, allorquando le fideiussioni sono state escusse dai creditori garantiti alla cessazione del rapporto.

Si rappresenta infine che, come già evidenziato in precedenza, l'impatto finanziario negativo conseguente alla escussione della fideiussione da euro 180.000,00 è stato di fatto annullato da quanto riconosciuto dalla Dimar S.p.A. ad Alma a seguito dell'accordo transattivo raggiunto. Il debito di euro 800.000,00 maturato nei confronti della Banca, invece, è di fatto compensato dal minor credito che la Commerciale Interlogistica può rivendicare nei confronti di Alma a seguito dei pagamenti eseguiti in surroga a favore degli ex dipendenti, pagamenti che ad oggi ammontano ad € 3.016.317,15 di cui € 893.979,12 riferiti a periodi anteriori al 24 aprile 2019. Il tutto, naturalmente, nell'ipotesi di infruttuosità assoluta del giudizio patrocinato dall'Avv. Mastrangelo.

Nel piano concordatario la DIMAR viene esposta tra i clienti debitori della società Alma per € 447.229,75 (sommatoria del conto clienti e fatture da emettere).

La DIMAR escute la garanzia fideiussoria di € 180.000,00, versatele dalla BPM.

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

In data 26.02.2020 tra la DIMAR e la società Alma viene sottoscritto atto transattivo in cui la DIMAR restituisce alla società Alma l'importo ricevuto dalla BPM per € 180.000,00. Si tratta, è bene precisarlo, di transazione autorizzata dal Tribunale in data 19.02.2020.

Per effetto delle descritte operazioni alla data del 24.04.2019 i dati esposti nel piano concordatario non subiscono variazioni.

Nel piano concordatario la Commerciale Interlogistica S.r.l. viene esposta tra i clienti debitori della società Alma per € 1.328.796,18 (sommatoria del conto clienti, e fatture da emettere, al netto del fondo svalutazione).

La Commerciale Interlogistica S.r.l., escute le due garanzie fideiussorie per € 400.000,00, ognuna e così per complessivi € 800.000,00 che le vengono versati dalla BPM.

La società Alma riferisce che il credito da essa vantato nei confronti della Commerciale Interlogistica assurge ad € 3.016.317,15 di cui € 893.979,12 anteriori alla data del 24.04.2019. Ritiene, inoltre, che le posizioni di debito/credito della Commerciale Interlogistica maturate dopo il 24.04.2019, possano essere oggetto di compensazioni.

Il C. G. preso atto che la società Alma ha già conferito mandato all'Avv. Dario Mastrangelo per avviare nelle sedi competenti un procedimento sommario di cognizione ex art 702 bis per il recupero delle somme di cui alle fideiussioni escusse, che tali somme rientrano tra i debiti già esposti nel piano concordatario nei confronti della Commerciale Interlogistica (alla data del 24.04.19 per € 893.972,12), non ritiene – attenendosi all'indirizzo giurisprudenziale per cui *“Costituisce effetto naturale dell'esistenza di una garanzia*

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

personale il fatto che il fideiussore sia tenuto ex art. 184 L.F. (o dell'art. 135 L.F.) al pagamento al creditore dell'intero debito garantito, anche quando dal debitore principale, ammesso a concordato preventivo (o a concordato fallimentare), il creditore possa pretendere soltanto una percentuale inferiore. Il fideiussore infatti legittimamente paga quanto si era obbligato a pagare e, legittimamente, subisce, in sede di rivalsa, gli effetti del concordato e quindi la falcidia del suo credito come qualunque altro creditore concorrente” (Tribunale di Santa Maria Capua Vetere 18 giugno 2015 - Pres. Scoppa, Est. Pugliese) – che il passivo concordatario debba incrementarsi dell’ulteriore somma richiesta dalla BPM.

Fermi restando i principi enunciati nel richiamato paragrafo 7.1 se la compensazione dovesse riferirsi al pagamento di crediti in privilegio (ex art. 2751 bis, co. 1, n. 1, c.c.).

Pallacanestro Trieste 2004 S.r.l.

Nel piano concordatario viene rilevato il debito nei confronti della Pallacanestro Trieste 2004 S.r.l. per € 88.905 in chirografo (Classe 2) quale saldo alla data del 24.04.2019 per fatture da ricevere al netto dell’IVA per l’importo complessivo di € 108.463,92.

La Pallacanestro Trieste 2004 S.r.l. viene esposta, inoltre, tra i debitori per € 41.966,57 (sommatoria dei conti contabili: Clienti, Fatture da emettere, al netto del fondo svalutazione crediti).

La Pallacanestro Trieste 2004 S.r.l. dichiara invece un credito di € 475.135,70 così formato:

- a) € 563.893,15 residuo credito per la frazione di competenza dal 01.07.2018 al 23.04.2019 del corrispettivo complessivo di € 650.000,00

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

oltre IVA previsto nel Contratto di Sponsorizzazione per la stagione sportiva 2018/2019 (dal 1 luglio 2018 al 30 giugno 2019) sottoscritto tra le parti in data 1° luglio 2018, al netto di un acconto di € 100.000,00 (€ 81.967,21 + IVA) già corrisposto;

al netto di

- b) € 88.757,45 residuo debito per le prestazioni ricevute da Alma prima del concorso, che per l'effetto vengono portate in compensazione legale.

Il C. G. ha richiesto ed ottenuto chiarimenti dalla debitrice che, in breve, di seguito si riportano:

Pende controversia stragiudiziale volta anche ad ottenere il rimborso, da parte della società Alma, dei costi relativi a n. 3 risorse distaccate di fatto presso la Pallacanestro Trieste dal 2016 al 2019, in qualità di Direttore Tecnico del settore giovanile, Coordinatore dell'area Marketing e Segretario Generale, costi che ammontano ad oltre € 250.000,00. La controparte si è opposta alle tesi sostenute da Alma, ma non si esclude la possibilità di addivenire ad una bonaria composizione della controversia.

Il rischio che la controversia in corso non abbia esito favorevole risulta peraltro coperto dall'importo di euro 13.000.000 (di cui si prevede l'estinzione per euro 6.000.000 in prededuzione, per euro 2.000.000 in privilegio e per euro 5.000.000 in chirografo) del "Fondo rischi generico" stanziato proprio a copertura, tra l'altro, di eventuali maggiori oneri a favore dei creditori sociali che dovessero emergere in corso di procedura.

Il C. G. concorda con la debitrice che il debito potrebbe essere accertato in sede giudiziale, che lo stesso rientra tra i debiti potenziali, in chirografo, e che la percentuale loro assegnata è dell'1,02%, e ritiene, pertanto, debba essere accantonata la somma di € 4.846,38 pari all'1,02% del residuo credito di €

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

475.135,70, che non trovando (più) capienza nel “fondo generico” destinato ai creditori chirografari sarà imputato ad incremento delle passività concordatarie.

Banca IFIS S.p.A.

Nel piano concordatario viene rilevato il debito nei confronti della Banca IFIS S.p.A. per € 306.949 in chirografo (Classe 2) quale saldo alla data del 24.04.2019.

La Banca IFIS S.p.A. si dichiara creditrice per:

- € 94,19 quale saldo del c/c n. 2036800;
- € 49.900,27 quale saldo del rapporto n. 2036802;
- € 234.283,14 quale saldo del rapporto n. 2119135.

E così per complessivi € 284.277,60.

La banca IFIS S.p.A. si dichiara, altresì, creditrice della somma di € 511.257,81 in forza di lettera di patronage rilasciata dalla società Alma a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni della LCT IGEA LOGISTICS AND JOB.

La Banca IFIS S.p.A. non produce alcun documento a supporto della maggiore pretesa creditoria che dimostri l'esposizione passiva della LCT IGEA LOGISTICS AND JOB, per l'eventuale inserimento tra i debiti potenziali.

Il C. G. ha richiesto ma non (ancora) ottenuto chiarimenti dalla debitrice. Ed allo stato non è in grado di esprimere valutazioni su questa posizione.

Banca della Marca Soc. coop.

Nel piano concordatario non viene rilevato il debito nei confronti della Banca della Marca Soc. coop.

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

La banca della Marca Soc. coop si dichiara creditrice della somma di € 496.036,44 in forza di garanzia rilasciata dalla società Alma in favore della LCT IGEA LOGISTICS.

La Banca della Marca Soc. coop non produce alcun documento a supporto della maggiore pretesa creditoria che dimostri l'esposizione passiva della LCT IGEA LOGISTICS, per l'eventuale inserimento tra i debiti potenziali.

Il C. G. ha richiesto ma non (ancora) ottenuto chiarimenti dalla debitrice. Ed allo stato non è in grado di esprimere valutazioni su questa posizione.

Di seguito si riporta il riepilogo delle maggiori passività accertate con l'utilizzo del fondo generico per i crediti privilegiati e chirografari.

descrizione	prededucibili	privilegiati	chirografari	1,02% Ch	saldo Ch
Valore iniziale del fondo	6.000.000,00	2.000.000,00	5.000.000,00	51.000,00	51.000,00
Ruggia Savini	-	- 1.300.000,00	- 5.000.000,00	- 51.000,00	-
Ruggia Savini	-	-	- 7.000.000,00	- 71.400,00	- 71.400,00
Comby Service S.r.l.	-	-	- 4.500.000,00	- 45.900,00	- 117.300,00
avv. Alberto Saggiomo	-	- 86.917,12	-	-	- 117.300,00
Fallimento Studio SMB	-	-	- 3.003.362,00	- 30.634,29	- 147.934,29
Fallimento Ficom	-	-	- 7.121.657,36	- 72.640,91	- 220.575,20
Pallacanestro Trieste 2004	-	-	- 475.135,70	- 4.846,38	- 225.421,58
Totali	6.000.000,00	613.082,88	- 22.100.155,06	- 225.421,58	

Dal prospetto innanzi riportato il fondo generico per i crediti prededucibili non ha subito modifiche, quello per i crediti privilegiati si è ridotto ad € 613.082,88 e quello per i crediti chirografari è stato integralmente utilizzato, senza avere perciò capienza per ulteriori crediti chirografari per € 22.100.155,06 facenti

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

parte della Classe 2 ai quale viene proposta la percentuale dell'1.02% pari ad € 225.421,58.

8. Direzione e coordinamento - Responsabilità

L'art. 2497, I comma c.c. dispone che "Le società o gli enti che, esercitando attività di direzione e coordinamento di società, agiscono nell'interesse imprenditoriale proprio o altrui in violazione dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale delle società medesime, sono direttamente responsabili nei confronti dei soci di queste per il pregiudizio arrecato alla redditività ed al valore della partecipazione sociale, nonché nei confronti dei creditori sociali per la lesione cagionata all'integrità del patrimonio della società. Non vi è responsabilità quando il danno risulta mancante alla luce del risultato complessivo dell'attività di direzione e coordinamento ovvero integralmente eliminato anche a seguito di operazioni a ciò dirette".

Il richiamato dettato normativo prevede un'unica azione di responsabilità che può essere esercitata dai soci e dai creditori sociali della società eterodiretta (e, in caso di fallimento, dal curatore) nei confronti dell'ente o della società che ha abusato dell'attività di direzione e coordinamento, al fine di ottenere il ristoro del pregiudizio conseguente alla lesione cagionata all'integrità del patrimonio sociale. Pertanto, il terzo comma della menzionata disposizione, nel prevedere che il creditore sociale può agire nei confronti dell'ente o della società che svolge attività di direzione e coordinamento solo se non sia stato soddisfatto dalla società soggetta a tale attività, si limita ad individuare una condizione di ammissibilità dell'azione di responsabilità prevista dal primo comma, ma non

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

costituisce il fondamento normativo di un'ulteriore responsabilità sussidiaria tipica della cd. "holding" per il pagamento dei debiti insoddisfatti della società eterodiretta. (Cassazione civile, sez. I, 12 Giugno 2015, n. 12254).

Sulla scorta di tali principi giurisprudenziali pur non escludendo la facoltà dei creditori sociali della società eterodiretta di promuovere un giudizio nei confronti dell'ente o della società che ha abusato dell'attività di direzione e coordinamento, al fine di ottenere il ristoro del pregiudizio conseguente alla lesione cagionata all'integrità del patrimonio sociale, non è possibile determinare, sulla scorta della documentazione in possesso del C. G., l'entità dell'eventuale danno che potrebbe essere richiesto alla società Alma dai creditori delle società controllate.

Su questa problematica Alma ha riscontrato le sollecitazioni del CG e del Coadiutore nelle Note 07.05.2020, nelle quali, per un verso, ha sostenuto che la disciplina degli artt. 2497 ss. c.c. non sarebbe applicabile mancando, alla base degli illeciti commessi dagli amministratori di fatto di Alma, il perseguimento di un interesse imprenditoriale, richiesto invece dalla legge; e per altro verso ha fatto notare che *“nella non creduta ipotesi in cui dovesse essere chiamata a risarcire le società sottoposte alla sua direzione, potrebbe fare fronte all'imprevisto incremento del passivo attingendo al fondo per rischi “generici” che è stato prudentemente appostato. || La sua entità, tanto più ove rapportata alla percentuale offerta ai chirografari, lascia fondatamente ritenere che esso sia idoneo a “coprire” anche i maggiori oneri conseguenti al non creduto accoglimento di richieste di danni da parte delle controllate”*.

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

Tuttavia, se la prima considerazione, in diritto, è naturalmente opinabile; la seconda, in fatto, si scontra con la possibile già intervenuta totale erosione del fondo destinato a fronteggiare eventuali maggiori debiti in chirografo.

9. I reati penali

Si legge nel piano concordatario (pag. 13) che con ordinanza del 20 febbraio 2019 il Tribunale di Napoli - G.U.P. Dott.ssa Valentina Gallo, nell'ambito del procedimento rubricato al n. 40134/16 R.G. – 19824/18 R.G. GIP disponeva, tra l'altro:

- il sequestro preventivo di talune somme nella disponibilità delle società del Gruppo Alma;
- il sequestro, per equivalente, di beni appartenenti a persone indagate (amministratori, ex amministratori, di fatto o di diritto, delle società del Gruppo Alma) per ipotizzate condotte fraudolente contestate dalla Procura di Napoli.

L'ipotesi accusatoria a fondamento della richiesta cautelare avanzata attiene all'esistenza ed all'operatività di un'associazione per delinquere finalizzata alla commissione di delitti in materia tributaria.

In particolare, si contestano delitti di indebita compensazione di debiti tributari, di cui all'art. 10-quater D. Lgs. 74/2000, realizzati attraverso lo sfruttamento del meccanismo del cosiddetto "accollo dei debiti tributari", nonché ulteriori fattispecie riguardanti la medesima materia.

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

L'indagine ha origine dalla verifica fiscale dell'Amministrazione Finanziaria nell'anno 2016 in virtù della quale si ipotizzava un sistema di frode riconducibile alla società ALMA S.p.A.

La verifica fiscale evidenziava una strategia notevolmente espansiva di ALMA S.p.A. a partire dall'anno 2014 con conseguente crescita dei volumi d'affare che – per la specifica attività svolta dalla società – dà luogo al proporzionale incremento degli oneri tributari e previdenziali a carico della società medesima.

La frode ipotizzata dai funzionari dell'Agenzia delle Entrate in base alle risultanze della verifica, si concretizzava in molteplici condotte di indebita compensazione dei debiti erariali di ALMA S.p.A.

Eventuali condotte distrattive poste in essere prima dell'ammissione al concordato preventivo si presumono accertate dai P. M. della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli nel procedimento precedentemente citato e, se associate, non è escluso che possano rientrare (in ragione della sottoposizione alla procedura di concordato preventivo) nell'ambito previsionale dell'art. 236, comma 2, legge fall., il quale, in virtù dell'espresso richiamo dell'art. 223 legge fall. punisce i fatti di bancarotta previsti dall'art. 216 legge fall., commessi da amministratori, direttori generali, sindaci e liquidatori di società fallite (Cassazione penale, 21 Marzo 2016; Cass. Pen. Sez. 5, Sentenza n. 26444 del 28/05/2014).

9.1. Azione di responsabilità verso gli amministratori e sindaci di ALMA

In disparte la rilevanza penale delle vicende che hanno interessato Alma; e ricordato (per quanto occorra) che ai fini dell'ammissione al concordato

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

preventivo non rileva (più) il requisito della meritevolezza; non può farsi a meno di segnalare, sul piano civilistico, la (quantomeno) presumibile responsabilità (se non altro per omesso controllo), verso la società e i suoi creditori, di coloro che hanno ricoperto la carica di amministratori e sindaci negli anni dal 2013/2014 in avanti.

Al riguardo, nelle Relazioni della Dott.ssa Speranza e del Dott. Longoni si considerano poste neutre le eventuali azioni di responsabilità verso gli organi societari in ipotesi titolari di beni non sequestrati in sede penale, in ragione della possibilità di esercitare le relative azioni pure da parte della Società in concordato: di conseguenza non viene effettuata nessuna valutazione di queste possibili iniziative, che però nel piano 07.05.2020 non risultano considerate né tantomeno incluse fra gli attivi (anche solo) potenziali al servizio del concordato.

Pertanto, il CG ha chiesto ad Alma – che ad oggi non ha fornito riscontri – di valutare se mettere a disposizione dei creditori (i risultati del)le eventuali azioni di responsabilità che (magari previo parere sui profili di fondatezza e fruttuosità affidato a legale che abbia il gradimento del Tribunale) risulteranno utilmente esperibili (ed allora verranno tempestivamente esercitate) in sede civile verso cessati organi di gestione e controllo (in carica dal 2014 in avanti) titolari di beni pignorabili non sottoposti a sequestro in sede penale.

Nel silenzio della Società, gli scriventi hanno effettuato verifiche ipocatastali al fine di individuare beni potenzialmente aggredibili e/o atti di disposizione

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

revocabili, all'esito delle quali è emerso il seguente quadro (s.e.&o., con riserva di ogni approfondimento):

MARCONI Francesco (MRCFNC71M16F839L) – amministratore unico 2016-2019

Presenti trascrizioni nelle conservatorie di:

Latina e Napoli 2

Non risulterebbe proprietario di immobili all'attualità

Possibili atti da revocare

NAPOLI 2 - Nota 4

15.05.2018: vende il diritto di abitazione di un A7 (F. 2, P.la 47, Sub 2) di 5,5 vani situato in Anacapri - Via Vecchia Grotta Azzurra, 8 – Piano T (la proprietà dell'immobile era di una società con sede in Gran Bretagna)

CAMA Mario (CMAMRA53C09F158F) – cda e amministratore unico 2013-2016

Presenti trascrizioni nelle conservatorie di:

Messina

Risulterebbe titolare di diritti immobiliari all'attualità

CASTALDO Leda (CSTLDE72D68G902M) – cda 2014-2015 (e moglie di Francesco Barbarino)

Presenti trascrizioni nelle conservatorie di:

Frosinone, Napoli 1, Napoli 2, Roma 2 e Velletri

Risulterebbe titolare all'attualità di proprietà o altri diritti immobili in Paliano (Frosinone), Napoli, Grottaferrata (RM)

Possibili atti da revocare

NAPOLI1 - Nota 3

01.07.2016: cede la sua quota pari a 2/33 di un A4 (F. 5, P.la 55, Sub 18) di 42 mq situato in Napoli - Corso San Giovanni a Teduccio, 873

ROMA2 - Nota 7

15.01.2019: vende ai figli la nuda proprietà, riservandosi l'usufrutto, di un A2 (F. 13, P.la 1499, Sub 581) di 5,5 vani situato in Grottaferrata - Via San Michele, 1 P 5 e di un C6 (F. 13, P.la 1499, Sub 520) di 12 mq situato in Grottaferrata - Via San Michele, 1 P 5

ROMA2- Nota 8

15.01.2019: in caso di premorienza riserva l'usufrutto dei cespiti su indicati a favore del coniuge

Atto meritevole di particolare attenzione

NAPOLI2 - Nota 1

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

15.01.2019: acquista la quota di 90/100 del diritto di abitazione di un A7 (F. 6, P.lla 356, Sub 1) di 9 vani situato in Capri - Via Tragara, 51 - PP S1-T-1 e un di Terreno (F. 6, P.lla 356).

Va segnalato che:

- parte venditrice è la Ventunogennaio s.r.l., che – si ricorda – nel tempo ha ricevuto da Alma finanziamenti (non restituiti e in larga parte irrecuperabili) per ca. € 11/mln.;
- acquirente del diritto di abitazione per il residuo 10% è il marito di Leda Castaldo, Francesco Barbarino;
- acquirenti della (“nuda”) proprietà sono (verosimilmente) i figli dei due, ossia Luciano (n. 2005) e Maria Elena (n. 2012) Barbarino

MAURO Gianluca (Latisana (UD), 12/05/1969) – cda 2013-2015 e procuratore speciale 2015-2018

Presenti trascrizioni nelle conservatorie di:

Nuoro e Udine

Non risulterebbe proprietario di immobili all'attualità

CIMAROLLI Rosario (Bondone (TN), 24/04/1950) – presidente collegio sindacale 2012-2019

Non sono presenti trascrizioni

SORRENTINO Roberto (Napoli (NA), 04/04/1965) – collegio sindacale 2013-2019

Presenti trascrizioni nelle conservatorie di:

Napoli 2

Risulterebbe all'attualità proprietario di immobili in Giugliano in Campania (ma gravati da formalità pregiudizievoli)

VOLPE Sergio (Napoli (NA), 26/09/1963) – collegio sindacale 2016-2019

Presenti trascrizioni nelle conservatorie di:

Napoli 2

Risulterebbe all'attualità proprietario di immobili in Giugliano in Campania (ma gravati da formalità pregiudizievoli)

TALON Domenico (TLNDNC57B26C388N) – collegio sindacale 2013-2016

Presenti trascrizioni nelle conservatorie di:

Venezia

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

Risulterebbe all'attualità proprietario di immobili in Jesolo (VE)

10. Sintesi della proposta concordataria

A pagina 122 del piano concordatario la società Alma espone la sintesi del piano concordatario che viene di seguito riproposto ulteriormente dettagliato e posto a raffronto con i rilievi innanzi esposti:

SINTESI PROPOSTA CONCORDATARIA ALMA (pag. 122 piano concordatario)				SINTESI C. G.		diff. tra Alma e C. G.	
Realizzo attivo patrimoniale			68.285.948		68.285.948	-	2.041.967
<i>minor credito ventunennale S.r.l.</i>					- 2.000.000		
<i>Pallacanestro Trieste 2004 S.r.l.</i>					- 41.967		
Aumento di capitale			4.548.689		4.548.689	-	
Flussi attesi da continuità aziendale			282.042		282.042	-	
ATTIVO REALIZZABILE			73.116.679		71.074.712	-	2.041.967
		% sodd					
PREDEDUZIONE		100	- 15.357.340	100	- 15.357.340	-	
PRIVILEGIATI ANTE PREVIDENZA		100	- 28.019.118	100	- 28.019.118	-	
avv. Saggiomo					- 83.927	-	83.927
Ruggia - Savini					- 1.300.000	-	1.300.000
RESIDUO PER PREVIDENZA		86,19	29.740.222	70,76	26.314.327	-	3.425.895
RIPARTO PER PREVIDENZA CAPIENTE PRIVILEGIO			- 29.740.222		- 26.314.327	-	3.425.895
RIPARTO ATTIVO REALIZZABILE SOCIALE			- 73.116.680		- 71.074.712	-	2.041.968
RESIDUO PER CHIROGRAFI DA PATRIMONIO SOCIALE							
Nuova Finanza per erario degradato Scavone - Barbarino - Paloni			7.755.328		7.755.328		
CHIROGRAFO ERARIO DEGRADATO (CLASSE 1) (al netto di 13.018.066)	468.362.596	1,66	- 7.755.328	551.610.406	1,66	- 9.156.733	- 1.401.405
CHIROGRAFO ERARIO DEGRADATO (CLASSE 1)* (potenziale)				136.038.662	1,66	- 2.258.242	- 2.258.242
*in aggiunta al credito ERARIO nel caso in cui fossero riconosciute le maggiori sanzioni calcolate dall'AdE nella propria dichiarazione di credito							
Nuova Finanza per altri chirografari			271.684		271.684		
CHIROGRAFO NATURALE (CLASSE 2)	26.600.119	1,02	- 271.321	48.443.451	1,02	- 494.123	- 222.802
C HI ROGRAFO NA T URA L E (C L ASSE 2) -FORNITORI	8.300.244	1,02	- 84.968	30.430.399	1,02	- 310.390	- 225.422
C HI ROGRAFO NA T URA L E (C L ASSE 2) -INPS	4.655.144	1,02	- 47.482	5.671.742	1,02	- 57.852	- 10.369
C HI ROGRAFO NA T URA L E (C L ASSE 2) -ERARIO	1.353.469	1,02	- 13.805	80.048	1,02	- 816	- 12.989
C HI ROGRAFO NA T URA L E (C L ASSE 2) -BANCHE	1.804.041	1,02	- 18.401	1.804.041	1,02	- 18.401	-
C HI ROGRAFO NA T URA L E (C L ASSE 2) -INFRAGRUPPO	410.000	1,02	- 4.182	410.000	1,02	- 4.182	-
C HI ROGRAFO NA T URA L E (C L ASSE 2) -ALTRI DEBITI	5.047.221	1,02	- 51.482	5.047.221	1,02	- 51.482	-
C HI ROGRAFO NA T URA L E (C L ASSE 2) -FONDO RISCHI	5.000.000	1,02	- 51.000	5.000.000	1,02	- 51.000	-
CHIROGRAFO PREVIDENZA DEGRADATO (CLASSE 3)**	4.763.099	1,66	- 79.067	11.238.787	1,66	- 186.564	- 107.496
CHIROGRAFO PREVIDENZA DEGRADATO (CLASSE 3)** (potenziale)				68.606.505	1,66	- 1.138.868	- 1.138.868
**in aggiunta al credito INPS nel caso in cui fossero riconosciute le indebite compensazioni calcolate dall'INPS nella propria dichiarazione di credito							
***differenza tra quanto esposto da Alma e quanto correttamente calcolato all'1,66 % 198,00							

Concordato Preventivo
ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

In breve il C. G. rileva:

1. un minore attivo pari ad € 2.000.000 relativo al valore del credito vantato dalla società Alma nei confronti della partecipata Ventunogennaio S.r.l.;
2. un maggior debito in privilegio per € 83.297 nei confronti dell'avv. Saggiomo;
3. un maggior debito potenziale nei confronti dei Sigg.ri Ruggia e Savini, allo stato quantificabile in non meno di € 1.300.000 in privilegio ed € 12.000.000 in chirografo;
4. il debito in chirografo nei confronti della Comby Service s.r.l. in liquidazione in c.p., per € 4.500.000,00 per garanzia fideiussoria prestata dalla società Alma in favore della controllata Adriatic Food Delivery s.r.l., dichiarata fallita dal Tribunale di Roma con sentenza n. 193 del 30.03.2020 (Fall. n. 180/2020).
5. Il maggior debito verso l'Erario degradato a chirografo per € 83.247.810: la società Alma espone il debito per € 468.362.596 mentre a seguito delle verifiche effettuate lo stesso si ritiene debba essere esposto per € 551.610.406. La dichiarazione di credito formulata dall'AdE espone inoltre un maggior credito in privilegio degradato a chirografo per sanzioni applicate integralmente e non in misura ridotta. Pertanto, si ritiene procedere all'accantonamento prudenziale, per debiti potenziali, per ulteriori € 136.038.662.

Concordato Preventivo
ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

6. Il minor debito verso l'Erario in chirografo naturale per € 1.273.721. La società Alma espone il debito per € 1.353.469 mentre a seguito delle verifiche effettuate lo stesso si ritiene debba essere esposto per € 80.048.
7. Il maggior debito verso l'INPS degradato a chirografo per € 5.349.794: la società Alma espone il debito per € 4.763.099 mentre a seguito delle verifiche effettuate lo stesso si ritiene debba essere esposto per € 10.196.191. La dichiarazione di credito formulata dall'INPS espone inoltre un maggior credito in privilegio degradato a chirografo per indebite compensazioni che la società Alma assume che già sono incluse nelle richieste formulate dall'AdE. Pertanto, si ritiene procedere all'accantonamento prudenziale, per debiti potenziali, per ulteriori € 68.606.505.
8. Il maggior debito verso l'INPS in chirografo naturale per € 1.016.598. La società Alma espone il debito per € 4.655.144 mentre a seguito delle verifiche effettuate lo stesso si ritiene debba essere esposto per € 5.671.742.
9. Il maggior debito in chirografo nei confronti della Pallacanestro Trieste 2004 S.r.l. per € 4.846,38 pari all'1,02% del residuo credito di € 475.135,70

Le modifiche innanzi descritte vengono riprodotte nel seguente prospetto:

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

PROPOSTA ALMA								PROPOSTA C. G.						
PASSIVO CONCORDATARIO LORDO FUG	Prededuzione	Privilegiati	Chirografari			Postergati	Totali	Prededuzione	Privilegiati	Chirografari			Postergati	Totali
			Classe 1	Classe 2	Classe 3					Classe 1	Classe 2	ex Classe 3		
			1,66%	1,02%	1,66%					1,66%	1,02%	1,66%		
SPESE DI GIUSTIZIA	799.951	-	-	-	-	-	799.951	799.951						799.951
ONERI PREDEDUCIBILI	995.598	-	-	-	-	-	995.598	995.598						995.598
FONDO RISCHI CONTINUITA'	7.561.791	-	-	-	-	-	7.561.791	7.561.791						7.561.791
FONDO RISCHI GENERICO	6.000.000	2.000.000	-	5.000.000	-	-	13.000.000	6.000.000	2.000.000		5.000.000			13.000.000
Ruggia - Savini (potenziali)											5.000.000			
FONDO TFR	-	7.848.452	-	-	-	-	7.848.452	-	7.848.452					7.848.452
DEBITI VERSO FORNITORI	-	275.026	-	8.330.244	-	-	8.605.270	-	358.953		30.430.399			30.789.352
avv. Alberto Saggiomo									83.927					
Comby Service S.r.l.									-	4.500.000				
Ruggia - Savini (potenziali)									-	7.000.000				
Ruggia - Savini									1.300.000,00					
Fallimento SMB S.r.l. (potenziali)											3.003.362			
Fallimento Fincom S.r.l. (potenziali)											7.121.657			
Pallacanestro Trieste 2004 S.r.l. (potenziale)											475.136			
DEBITI VERSO BANCHE	-	-	-	1.804.041	-	-	1.804.041				1.804.041			1.804.041
DEBITI INFRAGRUPPO	-	-	-	410.000	-	-	410.000				410.000			410.000
DEBITI TRIBUTARI	-	13.018.066	468.362.593	1.353.469	-	-	482.734.128							-
DEBITI TRIBUTARI									13.018.066	551.610.406	80.048			564.708.520
DEBITI TRIBUTARI (potenziali)										136.038.662				136.038.662
DEBITI PREVIDENZIALI	-	29.740.222	-	4.655.144	4.763.099	-	39.158.465							-
Dichiaraz. Credito INPS									26.314.327		5.671.742	11.238.787		43.224.856
Dichiaraz. Credito INPS (potenziali)												68.606.505		68.606.505
ALTRI DEBITI	-	17.895.640	-	5.047.221	-	71.564	23.014.425		17.895.640		5.047.221		71.564	23.014.425
TOTALE	15.357.340	70.777.406	468.362.593	26.600.119	4.763.099	71.564	585.932.121	15.357.340	68.376.485	687.649.068	48.443.451	79.845.292	71.564	898.802.154

Il prospetto "Sintesi proposta" riportato precedentemente evidenzia che, in prevalenza, per effetto delle dichiarazioni di credito dell'AdE e dell'INPS, la proposta concordataria, così come formulata, non consente, con la nuova finanza esterna messa a disposizione, di rispettare le percentuali di pagamento proposte ai creditori chirografari di cui alle Classi 1 e 2 (originariamente 1, 2 e 3).

Si precisa, inoltre, che al momento non si hanno informazioni sull'esito della proposta di transazione fiscale e contributiva.

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

Al fine di determinare l'entità della maggiore somma necessaria per l'adempimento del concordato nelle percentuali così come formulate, vengono esposte due ipotesi: la prima che indicano la maggiore nuova finanza necessaria senza tener conto del maggior valore dei debiti potenziali dell'AdE e dell'INPS, la seconda, che include tali valori:

Maggiore Nuova Finanza - esclusi i debiti potenziali INPS ed AdE	- 1.731.703
Maggiore Nuova Finanza - inclusi i debiti potenziali INPS ed AdE	- 5.128.813

11. Confronto con l'alternativa fallimentare

A pagina 51 della Relazione giurata ex art. 160 co 2 l. f. e 182 ter co 1 l. f. redatta dal dottor Paolo Longoni, viene esposto il seguente prospetto che riproduce il presunto valore di realizzo delle attività patrimoniali formanti le risorse per l'adempimento del concordato:

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

ATTIVO	Saldo contabile al 24.4.19	Somme spettanti ai creditori in caso di liquidazione	Somme spettanti ai creditori in caso di concordato
Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	87.186	=	
Immobilizzazioni materiali	211.584	153.056	145.416
Immobilizzazioni finanziarie	4.429.356	4.185.998	4.185.998
Totale Immobilizzazioni	4.728.127	4.339.054	4.331.414
Attivo circolante			
Crediti commerciali	61.719.949	61.440.005	61.440.005
Crediti tributari	-	-	
Altri crediti	15.307.734	1.096.914	1.096.914 ⁶
Disponibilità liquide	1.163.183	1.163.183	1.163.183
Totale attivo circolante	78.190.865	63.700.103	63.700.103
Ratei e risconti attivi	449.571	=	=
TOTALE ATTIVO PATRIMONIALE	81.872.061	68.039.157	68.031.516
AUMENTO DI CAPITALE		=	3.500.000
FLUSSI CONTINUITA' AZIENDALE		=	178.562
TOTALE ATTIVO SOCIETA'	81.872.061	68.039.157	71.710.079
FINANZA ESTERNA			
APPORTI SOCI DISSEQUESTRO PER ERARIO		=	7.651.054
NUOVA FINANZA PER ALTRI CHIRO		=	350553
TOTALE FINANZA ESTERNA			8.001.607
TOTALE A FAVORE DEI CREDITORI		68.039.157	79.711.686

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

Il prospetto pone in evidenza sia le fonti provenienti dalle attività patrimoniali sociali sia quelle di finanza esterna il cui apporto è condizionato all'omologa del concordato.

Le sole fonti delle attività patrimoniali sociali non consentono di soddisfare integralmente tutti i crediti privilegiati.

La suddivisione in classi dei creditori, così come prevista nel piano concordatario dalla società debitrice, con il degrado a chirografo dei crediti privilegiati tributari e previdenziali (che non troverebbero capienza dalla liquidazione dell'attivo patrimoniale sociale) e l'apporto di finanza esterna, consente, sebbene in minima parte, il pagamento sia dei crediti privilegiati tributari e previdenziali degradati a chirografo sia dei crediti chirografari tali originariamente.

Quindi, solo con l'eventuale omologa del concordato ed il conseguenziale apporto di finanze esterna, potrà essere garantito ai creditori chirografari, sulla scorta dei dati esposti nel piano concordatario, il pagamento di una parte del loro credito.

Per tali argomentazioni appare ragionevole ritenere che sussista un interesse per i creditori, ed in particolare per i crediti privilegiati tributari e previdenziali degradati a chirografo e per i chirografari d'origine, all'approvazione della proposta di concordato preventivo rispetto a quella fallimentare.

L'adesione alla proposta di concordato consentirà, oltre agli immediati benefici fiscali da parte dei creditori, tempi più brevi per la liquidazione delle attività concordatarie con realizzi economici più favorevoli.

In merito all'immediato beneficio fiscale, la Corte di Cassazione (cfr. le sentenze n. 16330 del 2005, n. 9218 del 2011 e n. 8822 del 2012), ritiene che qualora il debitore sia sottoposto a procedura concorsuale, la perdita, relativa al credito vantato, viene dedotta per intero nell'esercizio in cui tale procedura ha avuto inizio. Tale tesi trova conforto, d'altronde, in quanto indicato al comma 5

Concordato Preventivo

ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

dell'art. 101 del TUIR (in forza del quale “le perdite su crediti sono deducibili se risultano da elementi certi e precisi e in ogni caso se il debitore è assoggettato a procedure concorsuali o ha concluso un accordo di ristrutturazione dei debiti omologato ai sensi dell'art. 182-*bis* del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267”).

La giurisprudenza della Corte di Cassazione⁶, formatasi in relazione alla valutazione di convenienza che le norme previgenti affidavano al Tribunale, ha chiarito come il concetto di convenienza deve intendersi quale convenienza economica riferita tanto al grado soddisfattivo che la procedura consente, quanto al tempo di attuazione della stessa.

Sulla scorta di tale principio enunciato dalla giurisprudenza si ritiene che i tempi di liquidazione in sede fallimentare comporterebbero, probabilmente, risultati inferiori, in tempi maggiori e con garanzie minori.

Si fa presente, inoltre, che la proposta concordataria è da preferire rispetto alla procedura fallimentare, oltre che per le argomentazioni addotte, atteso che, quest'ultima comporterebbe aggravii di spese ed un inevitabile deprezzamento dei cespiti da liquidarsi con conseguente pregiudizio patrimoniale per i creditori.

POSTILLA

La presente Relazione era ormai quasi ultimata allorquando – alle ore 22:39 di lunedì 07.12.2020 – Alma ha trasmesso “Ulteriori note ad integrazione del ricorso ex art. 161 e 186 bis l.f.”, corredate da dieci allegati, fra i quali “Integrazione al piano di concordato con continuità aziendale” (120 pp.),

⁶Cass. Civ. 12 Luglio 1991, n. 7790

Concordato Preventivo
ALMA S.p.A. Agenzia per il lavoro - n. 8/2019

Tribunale di Napoli

Giudice Delegato: Cons. Dottor Edmondo CACACE

Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola RASCIO

Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dottor Massimo ZENO

“Integrazione alla relazione attestativa ex art. 161, 3 c. l.f. della Dott.ssa Liliana Speranza” (49 pp.), “Integrazione alla relazione ex art. 160 2 c. l.f. del Dott. Paolo Longoni” (7 pp.), “Proposta integrata (c.d. Trattamento dei crediti tributari e contributivi) ex art. 182-ter R.D. 16 marzo 1942, n. 267” (43 pp.).

Considerati i tempi strettissimi a disposizione (il termine ex art. 172 l.f. verrà a scadere il 14.12. p.v.); preso atto della significativa dimensione dei documenti trasmessi e della non secondaria rilevanza delle modifiche presenti nella nuova (quinta) edizione del piano e della proposta; ritenuto che spetta ovviamente al Tribunale valutare l'ammissibilità di questa nuova edizione, successiva all'apertura della procedura; il Commissario e il Coadiutore ritengono opportuno depositare la presente relazione senza tenere in considerazione quanto da ultimo trasmesso da Alma, riservandone l'esame ad una distinta relazione integrativa da predisporre nei tempi strettamente necessari.

Con osservanza

Napoli, 8.12.2020

prof. avv. Nicola Rascio

dott. Massimo Zeno

Commissario Giudiziale

Coadiutore